

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 10 agosto 2012

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

Modifiche al regolamento interno dell'Assemblea regionale siciliana pag. 4

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 13 giugno 2012.

Approvazione del 1° aggiornamento puntuale del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Magazzolo ed area territoriale compresa tra il bacino del fiume Magazzolo e il bacino del fiume Platani, territori comunali di Bivona, Ribera, Santo Stefano di Quisquina e Palazzo Adriano pag. 5

DECRETO PRESIDENZIALE 13 giugno 2012.

Approvazione del primo aggiornamento puntuale del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) del torrente Inganno e dell'area territoriale tra il bacino del fiume Rosmarino e il bacino del torrente Inganno, comune di San Fratello pag. 5

DECRETO PRESIDENZIALE 13 giugno 2012.

Approvazione del 1° aggiornamento parziale del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici del fiume Irminio e del torrente di Modica ed area intermedia - comuni di Modica, Ragusa e Scicli pag. 6

DECRETO PRESIDENZIALE 13 giugno 2012.

Approvazione del primo aggiornamento parziale del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Palma ed area intermedia compresa fra i bacini del fiume Palma e del fiume Naro, relativamente ai dissesti nei territori comunali di Agrigento, Camastra, Naro e Palma di Montechiaro - provincia di Agrigento pag. 7

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica

DECRETO 19 luglio 2012.

Programma assistenziale per l'anno 2012 a favore del personale dell'Amministrazione regionale in servizio o in quiescenza, dei loro familiari a carico, nonché dei titolari di pensioni indirette o di reversibilità o di assegni vitalizi obbligatori o di assegni integrativi pag. 8

Assessorato dell'economia

DECRETO 12 luglio 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 19

DECRETO 12 luglio 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 21

DECRETO 12 luglio 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 22

DECRETO 12 luglio 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 24

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 31 maggio 2012.

Approvazione della graduatoria definitiva dei progetti valutati positivamente di cui al bando approvato con decreto 2 marzo 2011, concernente "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione", relativo alla misura 2.3. del FEP 2007/2013 pag. 26

DECRETO 31 maggio 2012.

Approvazione della graduatoria definitiva dei progetti non ammessi di cui al bando approvato con decreto 2 marzo 2011, concernente "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione", relativo alla misura 2.3. del FEP 2007/2013 pag. 28

DECRETO 18 luglio 2012.

Modalità e procedure per la concessione dei finanziamenti agevolati in favore delle imprese agricole per la formazione di scorte, di cui all'art. 16 della legge regionale n. 6/2009 e successive modifiche ed integrazioni. Anno 2012 pag. 29

DECRETO 27 luglio 2012.

Interruzione temporanea obbligatoria della pesca per le navi da pesca di cui al comma 1 dell'art. 1 del decreto ministeriale 28 giugno 2012 pag. 34

Assessorato della salute

DECRETO 14 maggio 2012.

Modifica disciplinari e relativi tracciati records del flusso "C" ed "M" pag. 34

DECRETO 14 maggio 2012.

Monitoraggio specifico ex post dei tempi d'attesa per le prestazioni ambulatoriali attraverso il flusso XML art. 50, legge n. 326/2003: obbligatorietà di alcuni campi del tracciato pag. 39

DECRETO 18 luglio 2012.

Rete regionale per la gestione terapeutica delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino pag. 40

DECRETO 24 luglio 2012.

Zone carenti di assistenza primaria accertate all'1 marzo 2012 pag. 44

DECRETO 24 luglio 2012.

Incarichi vacanti di continuità assistenziale, accertati all'1 marzo 2012 pag. 51

DECRETO 24 luglio 2012.

Incarichi carenti di emergenza sanitaria territoriale, PP.TT.EE. e ambulanze medicalizzate, accertati all'1 marzo 2012 pag. 55

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo

DECRETO 23 luglio 2012.

Approvazione della "Chiamata progetti e disciplina", per l'anno 2012 - PO FESR 2007/2013, asse 3, obiettivo specifico 3.3, obiettivo operativo 3.3.1, linea d'intervento 3.3.1.A pag. 58

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Nomina dei componenti del Comitato regionale per le comunicazioni pag. 59

Ricostituzione della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali pag. 59

Assimilazione dei rifiuti sanitari sterilizzati prodotti dall'A.S.P. n. 9 di Trapani ai rifiuti urbani pag. 59

Nomina del presidente dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario di Catania pag. 59

Ricostituzione del collegio dei sindaci dell'Istituto autonomo per le case popolari di Siracusa pag. 59

Annullamento del decreto presidenziale 4 luglio 2012, relativo alla nomina del commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania pag. 60

Assessorato delle attività produttive:

Proroga della gestione commissariale della cooperativa "14 GIUGNO", con sede in Acicastello pag. 60

Proroga della gestione commissariale dell'Ente autonomo Fiera del Mediterraneo di Palermo pag. 60

Provvedimenti concernenti scioglimento di società cooperative pag. 60

Approvazione della pista di controllo, versione 2, relativa alla linea di intervento 6.2, del PAR FAS Sicilia 2007/2013 pag. 60

Assessorato delle autonomie locali e della funzione pubblica:

Avviso relativo all'acquisizione, da parte dell'Autoparco regionale, di autovetture ibride in comodato d'uso gratuito pag. 60

Assessorato dell'economia:

Revoca del decreto 21 dicembre 2006, relativo al riconoscimento dello statuto del consorzio ASCOM Finance soc. coop. garanzia collettiva fidi Messina, con sede in Messina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 pag. 60

Provvedimenti concernenti autorizzazione ai tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 61

Revoca dell'autorizzazione rilasciata ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 61

Provvedimenti concernenti riconoscimento di statuti di consorzi di garanzia fidi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 pag. 61

Approvazione della convenzione stipulata con il sig. Cannavò Salvatore per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 61

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Concessione di un finanziamento al comune di Gela per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso l'istituto scolastico Lombardo Radice - linea di intervento 6.1.3.1 del PO FESR 2007/2013 pag. 61

Mancato accoglimento ed archiviazione dell'istanza di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica in Petrosino pag. 61

Provvedimenti concernenti rinnovo di autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane depurate pag. 62

Revoca dell'autorizzazione concessa al comune di Biancavilla per lo scarico delle acque reflue depurate in uscita dall'impianto di depurazione a servizio dello stesso comune pag. 62

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Sostituzione di un componente del comitato regionale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per la Regione siciliana pag. 62

Approvazione delle linee guida e dei nuovi criteri aggiuntivi regionali per la selezione e l'approvazione dei progetti di servizio civile nazionale pag. 62

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

P.O. Obiettivo convergenza 2007/2013, FSE Regione siciliana - asse IV capitale umano. Avviso pubblico per la realizzazione di master universitari di II livello. Modifica della denominazione di un dipartimento beneficiario dei finanziamenti di cui al D.D.G. n. 3285 del 30 luglio 2009 pag. 62

Ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'Istituto dei ciechi Opere Riunite Florio e Salamone di Palermo pag. 62

Comunicato relativo all'approvazione, in via provvisoria, degli esiti della fase di ammissibilità delle proposte progettuali presentate a valere sull'avviso n. 19/2011 "Avviso per la presentazione di progetti per la realizzazione a titolo sperimentale del secondo, terzo e quarto anno dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale" - Seconda finestra pag. 62

Assessorato delle risorse agricole e alimentari:

Legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, art. 16 e s.m.i. "Finanziamenti agevolati in favore delle imprese agricole per la formazione di scorte" - Avviso pubblico di proroga del termine di presentazione delle richieste di ammissibilità pag. 63

Adempimenti legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 - Avviso di comunicazione dell'avvio del procedimento di archiviazione delle istanze presentate in provincia di Catania ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, art. 5, e successive modifiche ed integrazioni - Evento gelate febbraio 2008 pag. 63

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'approccio leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Le Terre dell'Etna e dell'Alcantara" - Avviso di proroga dei bandi afferenti alle misure 312, azioni A e D, 313, azioni A e B, e 321 sottomisura A, azione 1 pag. 63

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Rocca di Cerere" - Avviso di concessione di proroga della scadenza del bando e della manifestazione di interesse afferenti alle misure 321, sottomisura A, azione 1, e 323, azioni A e B pag. 63

PSR Sicilia 2007/2013 - Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Sicani" - Avviso di concessione di proroga della scadenza del bando e della manifestazione di interesse afferenti alle misure 312, azioni A e D, e 313, azioni A e B pag. 63

Comunicato relativo al calendario venatorio 2012/2013 pag. 63

Assessorato della salute:

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti veterinari pag. 64

Istituzione del gruppo di lavoro per l'attivazione e l'attuazione del sistema per la rilevazione di eventuali inapproprietezze delle prescrizioni farmaceutiche pag. 64

Autorizzazione alla ditta Farmacia Croceverde, con sede in Catania, per la distribuzione all'ingrosso di specialità medicinali per uso umano pag. 64

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via condizionata a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale pag. 64

Modifica del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Caimex s.r.l., con sede a Catania pag. 64

Autorizzazione alla ditta Farmacia Bisbano Giuseppe, con sede in Saponara, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano pag. 65

Presenza d'atto della variazione societaria della gestione del presidio farmaceutico di emergenza, nella località di Itala Superiore del comune di Itala, alla "Farmacia Itala di Daniela e Serena Scalone s.n.c." pag. 65

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Rinnovo dell'autorizzazione al Consorzio per l'area di sviluppo industriale della provincia di Caltanissetta per lo scarico di acque reflue depurate pag. 65

Assessorato del territorio e dell'ambiente:**Assessorato dell'economia:**

Esclusione dal demanio marittimo di una porzione di area demaniale marittima ubicata nell'isola di Levanzo del comune di Favignana ed inclusione della stessa nel patrimonio disponibile della Regione pag. 65

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Provvedimenti concernenti iscrizione di guide subacquee al relativo albo regionale pag. 65

Autorizzazione alla sig.ra Abruzzo Giuseppina all'esercizio della professione di guida turistica e di accompagnatore turistico nelle lingue russo, spagnolo e inglese . pag. 65

Provvedimenti concernenti iscrizione di associazioni turistiche pro loco al relativo albo regionale . . . pag. 65

Iscrizione dell'associazione Sub Center Messina, con sede a Stromboli, nell'elenco dei centri di immersione e addestramento subacqueo pag. 66

CIRCOLARI**Assessorato delle infrastrutture e della mobilità**

CIRCOLARE 27 luglio 2012.

Circolare esplicativa della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 e ss.mm. (art. 6, legge regionale n. 1/2012, art. 3, legge regionale n. 23/2012, art. 11, comma 3, legge regionale n. 26/2012) pag. 66

Assessorato della salute

CIRCOLARE 25 luglio 2012, n. 1293.

Circolare esplicativa relativa al flusso C/M e XML (art. 50, legge n. 326/2003) pag. 69

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo

CIRCOLARE 11 luglio 2012.

Direttive in ordine allo svolgimento delle professioni di guida turistica e di accompagnatore turistico nel territorio della Regione siciliana pag. 70

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE**AVVISO DI RETTIFICA****Assessorato dell'economia**

Bando per la cessione in proprietà ai sensi della legge n. 560/93, legge regionale n. 43/94, legge regionale n. 31/96, legge regionale n. 13/07 degli alloggi e delle unità immobiliari non abilitative, già inserite nei piani di vendita e rimaste invendute pag. 71

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Conto riassuntivo del tesoro e situazione del bilancio della Regione al 31 dicembre 2011.

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**Modifiche al regolamento interno dell'Assemblea regionale siciliana.**

(Documento X)

Modifiche al regolamento interno dell'Assemblea regionale siciliana approvate il 30 luglio 2012:

— Il comma 1 bis dell'articolo 111 è sostituito dal seguente: "Non possono essere presentati in Assemblea emendamenti che non siano stati presentati e ritenuti ammissibili nella competente Commissione ovvero strettamente connessi con essi secondo l'insindacabile apprezzamento del Presidente."

— Al comma 3 dell'articolo 67 ter, prima dell'inciso "di iniziativa popolare", è aggiunto il seguente: "di iniziativa parlamentare,".

— L'articolo 68 bis è sostituito dal seguente: "I disegni di legge ricompresi nel calendario dei lavori di cui al Capo I bis del Titolo III del presente regolamento, i quali risultino non esitati per l'Aula dalle competenti Commissioni nei tempi programmati, sono discussi nel testo del proponente previo parere, ove occorra, della Commissione "Bilancio" da esprimersi nel termine perentorio di dieci giorni".

— Il comma 5 dell'articolo 140 è sostituito dal seguente: "Senza pregiudizio di quanto stabilito dai commi precedenti per lo svolgimento delle interrogazioni con richiesta di risposta orale, il Governo anticipa al primo fir-

matario il testo scritto della risposta che fornirà all'interrogazione entro 90 giorni dalla ricezione della stessa".

— Al comma 1 dell'articolo 32, dopo le parole "I richiedenti", è soppressa la parola: "non".

— Al comma 1 dell'articolo 69, dopo le parole "I richiedenti", è soppressa la parola: "non".

— Al comma 1 dell'articolo 84 è soppresso l'inciso: "Il congedo non costituisce assenza".

— L'articolo 167 è sostituito dal seguente: "1. Il trattamento pensionistico spettante ai deputati è disciplinato da apposito regolamento approvato dall'Assemblea su proposta del Consiglio di Presidenza, in conformità a quello previsto per i membri del Parlamento nazionale. 2. Le altre norme riguardanti l'assistenza e la previdenza dei deputati sono disciplinate con regolamenti emanati dal Consiglio di Presidenza ai sensi del precedente articolo 11."

Il Presidente: CASCIO

AVVERTENZA:

Il testo normativo coordinato, qui pubblicato, è stato redatto al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni modificate alle quali è operato il rinvio. Resta invariato il valore e l'efficacia dell'atto normativo trascritto secondo la relativa fonte.

(2012.31.2372)010

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 13 giugno 2012.

Approvazione del 1° aggiornamento puntuale del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del bacino idrografico del fiume Magazzolo ed area territoriale compresa tra il bacino del fiume Magazzolo e il bacino del fiume Platani, territori comunali di Bivona, Ribera, Santo Stefano di Quisquina e Palazzo Adriano.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.L. 11 giugno 1998 n. 180, convertito con modifiche in legge 3 agosto 1998 n. 267;

Visto il D.L. 13 maggio 1999, n. 132, convertito con modifiche in legge 13 luglio 1999, n. 226;

Visto il D. A. 4 luglio 2000, n. 298/41 e successivi aggiornamenti, con il quale è stato adottato il piano straordinario per l'assetto idrogeologico;

Visto il D.L. 12 ottobre 2000, n. 279, recante interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, convertito con modifiche dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365;

Vista la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, ed in particolare l'art. 130 "Piano stralcio di bacino" comma 2, il quale prevede che "Il piano di bacino è adottato, su proposta dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, con decreto del Presidente della Regione previa delibera della Giunta";

Visto il D.P. n. 277 del 2 luglio 2007 relativo al "Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Magazzolo", previa deliberazione n. 186 del 31 maggio 2007 della Giunta regionale;

Vista la deliberazione n. 143 del 21 maggio 2012 della Giunta regionale, con la quale, su proposta dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente di cui alla nota n. 27871 dell'11 maggio 2012, è stato approvato il 1° aggiornamento puntuale del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Magazzolo ed area territoriale compresa tra il bacino del fiume Magazzolo e il bacino del fiume Platani, territori comunali di Bivona (AG), Ribera (AG), Santo Stefano di Quisquina (AG) e Palazzo Adriano (PA), a condizione che siano posti vincoli più restrittivi e un maggiore riconoscimento dell'elevazione del rischio ai fini della salvaguardia e tutela del territorio;

Ritenuto di dover procedere, in conformità, all'adozione del prescritto provvedimento presidenziale;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato, ai sensi dell'art. 130, comma 2, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, il 1° aggiornamento puntuale del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Magazzolo ed area territoriale compresa tra il bacino del fiume Magazzolo e il bacino del fiume Platani, territori comunali di Bivona (AG), Ribera (AG), Santo Stefano di Quisquina (AG) e Palazzo Adriano (PA), di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 143 del 21 maggio 2012.

Fanno parte integrante del piano:

– Relazione PAI;

– Carte tematiche in scala 1:10.000 che sostituiscono e modificano le corrispondenti carte tematiche del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Magazzolo, allegate al D.P. n. 277 del 2 luglio 2007 ovvero:

– n. 5 carte dei dissesti (tavv. n. 4, 5, 8, 10, 13);

– n. 5 carte della pericolosità e del rischio geomorfologico (tavv. n. 4, 5, 8, 10, 13);

– N. 1 carta della pericolosità idraulica per fenomeni di esondazione (Tav. n. 5);

– N. 1 carta del rischio idraulico per fenomeni di esondazione (Tav. n. 5);

– Verbale della riunione del 5 ottobre 2011.

Art. 2

Il piano di cui al precedente articolo, unitamente ai propri allegati, viene trasmesso all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - dipartimento dell'ambiente - servizio 3, il quale ne curerà l'attuazione ed è ostensibile presso lo stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 13 giugno 2012.

LOMBARDO

N.B. - Si può prendere visione degli allegati al decreto presso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - servizio 3, gli uffici del Genio civile di Agrigento e Palermo ed i comuni di Bivona, Ribera, Santo Stefano di Quisquina e Palazzo Adriano.

(2012.29.2153)105

DECRETO PRESIDENZIALE 13 giugno 2012.

Approvazione del primo aggiornamento puntuale del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) del torrente Inganno e dell'area territoriale tra il bacino del fiume Rosmarino e il bacino del torrente Inganno, comune di San Fratello.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.L. 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modifiche in legge 3 agosto 1998 n. 227;

Visto il D.L. 13 maggio 1999, n. 132, convertito con modifiche in legge 13 luglio 1999 n. 226;

Visto il D.A. del 4 luglio 2000 n. 298/41 e successivi aggiornamenti, con il quale è stato adottato il Piano straordinario per l'assetto idrogeologico;

Visto il D.L. 12 ottobre 2000, n. 279 recante interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, convertito con modifiche dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365;

Vista la legge regionale 3 maggio 2001 n. 6, ed in particolare l'art. 130 "Piano stralcio di bacino" comma 2, il quale prevede che "Il piano di bacino è adottato, su proposta dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambien-

te, con decreto del Presidente della Regione previa delibera della Giunta”;

Visto il D.P. n. 528 del 20 settembre 2006 relativo al “Piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico (PAI) del Piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico (PAI) del torrente Inganno e area compresa tra il bacino del fiume Rosmarino e il bacino del torrente Inganno”, previa deliberazione n. 297 del 3 agosto 2006 della Giunta regionale;

Vista la deliberazione n. 140 del 21 maggio 2012 della Giunta regionale con la quale, su proposta dell’Assessorato regionale del territorio e dell’ambiente di cui alla nota n. 27859 dell’11 maggio 2012, è stato approvato, il 1° aggiornamento puntuale del piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico (PAI) del torrente Inganno e area territoriale tra il bacino del fiume Rosmarino e il bacino del torrente Inganno, relativamente al territorio comunale di San Fratello (ME) a condizione che siano posti vincoli più restrittivi e un maggiore riconoscimento dell’elevazione del rischio ai fini della salvaguardia e tutela del territorio;

Ritenuto di dover procedere, in conformità, all’adozione del prescritto provvedimento presidenziale;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato ai sensi dell’art. 130, comma 2, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, il 1° aggiornamento puntuale del piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico (PAI) del torrente Inganno e area territoriale tra il bacino del fiume Rosmarino e il bacino del torrente Inganno, relativamente al territorio comunale di San Fratello (ME), di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 140 del 21 maggio 2012.

Fanno parte integrante del piano:

- relazione PAI;
- carte tematiche in scala 1:10.000 che sostituiscono e modificano le corrispondenti carte tematiche del Piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico (PAI) del torrente Inganno e area compresa tra il bacino del fiume Rosmarino e il bacino torrente Inganno, allegate al D.P.n. 528 del 20 settembre 2006 ovvero:
 - n. 1 carta dei dissesti (tav. n. 3);
 - n. 1 carta della pericolosità e del rischio geomorfologico (tav. n. 3);
- verbale della riunione del 4 luglio 2011.

Art. 2

Il piano di cui al precedente articolo 1, unitamente ai propri allegati, viene trasmesso all’Assessorato regionale del territorio e dell’ambiente - dipartimento dell’ambiente - servizio 3, il quale ne curerà l’attuazione ed è ostensibile presso lo stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 13 giugno 2012.

LOMBARDO

N.B. - Si può prendere visione degli allegati al decreto presso l’Assessorato regionale del territorio e dell’ambiente - servizio 3, gli uffici del Genio civile di Messina, la Provincia regionale di Messina ed il comune di San Fratello (ME).

(2012.28.2114)105

DECRETO PRESIDENZIALE 13 giugno 2012.

Approvazione del 1° aggiornamento parziale del piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico dei bacini idrografici del fiume Irminio e del torrente di Modica ed area intermedia - comuni di Modica, Ragusa e Scicli.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.L. 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modifiche in legge 3 agosto 1998 n. 267;

Visto il D.L. 13 maggio 1999, n. 132, convertito con modifiche in legge 13 luglio 1999, n. 226;

Visto il D.A. 4 luglio 2000, n. 298/41 e successivi aggiornamenti, con il quale è stato adottato il piano straordinario per l’assetto idrogeologico;

Visto il D.L. 12 ottobre 2000, n. 279, recante interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, convertito con modifiche dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365;

Vista la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, ed in particolare l’art. 130 “Piano stralcio di bacino” comma 2, il quale prevede che “Il piano di bacino è adottato, su proposta dell’Assessorato regionale del territorio e dell’ambiente, con decreto del Presidente della Regione previa delibera della Giunta”;

Visto il D.P. n. 530 del 20 settembre 2006 relativo al “Piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Irminio e del torrente Modica e area intermedia”, previa deliberazione n. 299 del 3 agosto 2006 della Giunta regionale;

Vista la deliberazione n. 141 del 21 maggio 2012 della Giunta regionale, con la quale, su proposta dell’Assessorato regionale del territorio e dell’ambiente di cui alla nota n. 27960 dell’11 maggio 2012, è stato approvato il 1° aggiornamento parziale del piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico (PAI) dei bacini idrografici del fiume Irminio e del torrente di Modica ed area intermedia - comuni di Modica, Ragusa e Scicli (RG), a condizione che siano posti vincoli più restrittivi e un maggiore riconoscimento dell’elevazione del rischio ai fini della salvaguardia e tutela del territorio;

Ritenuto di dover procedere, in conformità, all’adozione del prescritto provvedimento presidenziale;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato, ai sensi dell’art. 130, comma 2, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, il 1° aggiornamento parziale del piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico (PAI) dei bacini idrografici del fiume Irminio e del torrente di Modica ed area intermedia - comuni di Modica, Ragusa e Scicli (RG), di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 141 del 21 maggio 2012.

Fanno parte integrante del piano:

- Relazione PAI;
- Carte tematiche in scala 1:10.000 che sostituiscono e modificano le corrispondenti carte tematiche del piano stralcio di bacino per l’assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Irminio e del torrente

Modica e area intermedia allegata al D.P. n. 530 del 20 settembre 2006 ovvero:

- n. 3 carte dei dissesti (tavv. n. 10, 14 e 20);
- n. 5 carte della pericolosità e del rischio geomorfologico (tavv. n. 10, 14, 18 e 20);
- Verbale della riunione dell'11 ottobre 2011.

Art. 2

Il piano di cui al precedente articolo 1, unitamente ai propri allegati, viene trasmesso all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - dipartimento dell'ambiente - servizio 3, il quale ne curerà l'attuazione ed è ostensibile presso lo stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 13 giugno 2012.

LOMBARDO

N.B. - Si può prendere visione degli allegati al decreto presso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - servizio 3, gli uffici del Genio civile di Ragusa, la Provincia regionale di Ragusa ed i comuni di Modica, Ragusa e Scicli.

(2012.29.2154)105

DECRETO PRESIDENZIALE 13 giugno 2012.

Approvazione del primo aggiornamento parziale del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico del fiume Palma ed area intermedia compresa fra i bacini del fiume Palma e del fiume Naro, relativamente ai dissesti nei territori comunali di Agrigento, Camastra, Naro e Palma di Montechiaro - provincia di Agrigento.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.L. 11 giugno 1998, n. 180, convertito con modifiche in legge 3 agosto 1998 n. 267;

Visto il D.L. 13 maggio 1999, n.132, convertito con modifiche in legge 13 luglio 1999 n. 226;

Visto il D. A. 4 luglio 2000, n. 298/41 e successivi aggiornamenti, con il quale è stato adottato il piano straordinario per l'assetto idrogeologico;

Visto il D.L. 12 ottobre 2000, n. 279, recante interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, convertito con modifiche dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365;

Vista la legge regionale 3 maggio 2001 n. 6, ed in particolare l'art. 130 "Piano stralcio di bacino" comma 2, il quale prevede che "Il piano di bacino è adottato, su proposta dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta";

Visto il D.P. n. 536 del 20 settembre 2006 relativo al "Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Palma e dell'area territoriale intermedia tra il bacino del fiume Palma e il bacino

dei fiume Naro", previa deliberazione n. 305 del 3 agosto 2006 della Giunta regionale;

Vista la deliberazione n. 142 del 21 maggio 2012 della Giunta regionale con la quale su proposta dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente di cui alla nota n. 27881 dell'11 maggio 2012, è stato approvato il 1° aggiornamento parziale del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) del fiume Palma ed area intermedia compresa fra i bacini dei fiume Palma e del fiume Naro, relativamente ai dissesti nei territori comunali di Agrigento, Camastra, Naro e Palma di Montechiaro provincia di Agrigento, a condizione che siano posti vincoli più restrittivi e un maggiore riconoscimento dell'elevazione del rischio ai fini della salvaguardia e tutela del territorio;

Ritenuto di dover procedere, in conformità, all'adozione del prescritto provvedimento presidenziale;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato, ai sensi dell'art. 130, comma 2, della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, il 1° aggiornamento parziale del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) del fiume Palma ed area intermedia compresa fra i bacini del fiume Palma e del fiume Naro, relativamente ai dissesti nei territori comunali di Agrigento, Camastra, Naro e Palma di Montechiaro - provincia di Agrigento, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 142 del 21 maggio 2012.

Fanno parte integrante del piano:

- Relazione PAI;
- Carte tematiche in scala 1:10.000 che sostituiscono e modificano le corrispondenti carte tematiche del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del fiume Palma e dell'area territoriale intermedia tra il bacino del fiume Palma e il bacino del fiume Naro, allegata al D.P. n. 536 del 20 settembre 2006, ovvero:
 - n. 5 carte dei dissesti (tavv. n. 1, 3, 5, 7, 8);
 - n. 5 carte della pericolosità e del rischio geomorfologico (tavv. n. 1, 3, 5, 7, 8);
- Verbale della riunione del 30 novembre 2011.

Art. 2

Il piano di cui al precedente articolo, unitamente ai propri allegati, viene trasmesso all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - dipartimento dell'ambiente - servizio 3, il quale ne curerà l'attuazione ed è ostensibile presso lo stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 13 giugno 2012.

LOMBARDO

N.B. - Si può prendere visione degli allegati al decreto presso l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - servizio 3, gli uffici del Genio civile di Agrigento, la Provincia regionale di Agrigento ed i comuni di Agrigento, Camastra, Naro e Palma di Montechiaro.

(2012.29.2152)105

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DECRETO 19 luglio 2012.

Programma assistenziale per l'anno 2012 a favore del personale dell'Amministrazione regionale in servizio o in quiescenza, dei loro familiari a carico, nonché dei titolari di pensioni indirette o di reversibilità o di assegni vitalizi obbligatori o di assegni integrativi.

L'ASSESSORE PER LE AUTONOMIE LOCALI E LA FUNZIONE PUBBLICA

Vista la Costituzione italiana;
Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 23 febbraio 1962, n. 2;
Vista la legge regionale 3 maggio 1979, n. 73, art. 15, modificato dalla legge regionale 15 giugno 1988, n. 11, art. 22;
Vista la legge regionale 27 aprile 1999, n. 10, ed, in particolare, l'art. 68, comma 7;
Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 363 del 30 dicembre 1999, che non ha previsto tra gli organi collegiali da mantenere il comitato istituito dall'art. 15 della legge regionale 3 maggio 1979, n. 73, il quale, pertanto, è da ritenersi soppresso ai sensi della legge regionale 27 aprile 1999, n. 10;
Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
Visto il decreto del Presidente della Regione siciliana 5 dicembre 2009, n. 12;
Visto il bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012, che ha previsto per il capitolo 109701 - programma assistenziale a favore del personale in servizio ed in quiescenza e dei loro familiari a carico - uno stanziamento di € 350.000,00;
Visto il D.A. n. 840 del 2 marzo 2012 con il quale è stata impegnata la somma di € 723,03;
Visto il programma assistenziale anno 2012 approvato dal Presidente della Regione siciliana per € 349.276,97;

Decreta:

Articolo unico

È approvato il bando del programma assistenziale anno 2012 a favore del personale dell'Amministrazione regionale in servizio o in quiescenza, dei relativi familiari a carico, nonché dei titolari di pensioni indirette o di reversibilità o di assegni vitalizi obbligatori o di assegni integrativi, allegato al presente decreto di cui è parte integrante.

Palermo, 19 luglio 2012.

Il Presidente della Regione nella qualità di Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica: LOMBARDO

Allegato

**BANDO PROGRAMMA ASSISTENZIALE ANNO 2012
A FAVORE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE
REGIONALE IN SERVIZIO O IN QUIESCENZA, DEI LORO
FAMILIARI A CARICO, NONCHE' DEI TITOLARI DI PENSIONI
INDIRETTE O DI RIVERSIBILITA' O DI ASSEGNI VITALIZI
OBBLIGATORI O DI ASSEGNI INTEGRATIVI**

Parte I

NORME DI CARATTERE GENERALE

1. Ambito di applicazione

Gli interventi previsti dal presente programma assistenziale anno 2012 riguardano:

- i dipendenti di ruolo dell'Amministrazione regionale ed i propri familiari fiscalmente a carico;
 - i titolari di pensione diretta a carico del bilancio della Regione siciliana ed i propri familiari fiscalmente a carico;
 - i titolari, anche pro quota, di pensione indiretta o di reversibilità ovvero di assegno vitalizio obbligatorio o di assegno integrativo a carico del bilancio della Regione siciliana ed i propri familiari fiscalmente a carico;
 - i dipendenti con rapporto di lavoro diretto e non mediato con la Regione siciliana ed i propri familiari fiscalmente a carico.
- Di seguito le precedenti categorie di personale saranno indicate con il termine "dipendenti regionali".

Per familiari a carico si intendono coloro che nel 2011 hanno posseduto un reddito complessivo di ammontare non superiore ad € 2.840,51:

- il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- i figli anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati;
- il coniuge legalmente ed effettivamente separato;
- i minori in affidamento preadottivo;
- i seguenti altri familiari se, oltre a non superare il limite di € 2.840,51 di reddito, convivano con il dipendente o con il titolare di pensione diretta, indiretta o di reversibilità ovvero di assegno vitalizio obbligatorio o di assegno integrativo:
 - a) i discendenti dei figli;
 - b) i genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali;
 - c) i genitori adottivi;
 - d) i generi e le nuore;
 - e) il suocero e la suocera;
 - f) i fratelli e le sorelle, anche unilaterali.

2. Istanza

I benefici sono concessi ad istanza dei soggetti di cui al punto 1, primo capoverso, anche per gli interventi a favore dei familiari maggiorenni (a eccezione del sussidio orfani maggiorenni).

Per ciascun beneficio deve essere presentata apposita istanza, conforme ai modelli allegati, in carta libera ed in duplice copia. Le istanze che non specificano gli interventi richiesti o che si riferiscono genericamente ai benefici previsti dal programma, saranno ritenute inammissibili.

Salvo quanto espressamente previsto per specifici interventi, le istanze devono contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2012;
- il codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
 - accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
 - accredito in conto corrente postale (numero del conto);
 - quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana solo per importi inferiori a € 1.000,00.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante, consapevole che l'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, punisce la non veridicità delle dichiarazioni rese con la decadenza dai benefici goduti e che in base all'articolo 76 del medesimo decreto le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

- a) di non avere ricevuto contributo o rimborso per le spese in questione;
- b) di essere dipendente regionale (di ruolo, o con rapporto di lavoro diretto e non mediato) indicando l'ufficio di appartenenza (sede);
- c) di essere titolare di pensione regionale: diretta, indiretta o di reversibilità;
- d) di essere titolare di assegno: vitalizio obbligatorio o integrativo erogato dalla Regione siciliana;
- e) di essere familiare a carico (vedasi requisiti paragrafo 1).

Resta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere al recupero delle somme erogate, ove risulti che siano state corrisposte somme costituenti duplicazioni di benefici o, comunque, relative a spese già ammesse a rimborso.

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. 71, D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, inoltre pro-

cede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47.

3. Allegati all'istanza

L'istanza deve essere prodotta in originale e copia e deve essere corredata da:

- fotocopia del documento di identità di chi sottoscrive l'istanza;
- documentazione richiesta sia dalle presenti norme di carattere generale che dalle disposizioni relative ai singoli interventi.

Qualora la documentazione da produrre è comune a più istanze, la stessa può essere allegata a una sola di esse, ma è obbligatorio fare specifico riferimento nelle altre istanze.

Qualora il contributo/sussidio preveda di allegare documenti a prova della spesa sostenuta è necessario che:

- la/e fattura/e è/siano quietanzata/e.
- le ricevute fiscali devono contenere cognome e nome dell'interessato/ragione sociale, codice fiscale/partita IVA.

Nell'ipotesi che i soggetti che hanno ricevuto le somme sono esenti dall'obbligo di rilasciare fattura o ricevuta fiscale, gli stessi sono obbligati a rilasciare dichiarazioni autografe indicando: ai sensi della normativa tributaria vigente la legge che li esonera da tale obbligo, l'importo ricevuto, cognome e nome dell'interessato/ragione sociale, codice fiscale/partita IVA.

L'ammontare del contributo sarà calcolato sulla base delle spese risultanti dalle fatture, ricevute fiscali o dalle quietanze.

Per la regolarizzazione della documentazione sono concessi 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione.

Le istanze, corredate dalla documentazione richiesta, possono essere prodotte direttamente all'URP del dipartimento della funzione pubblica e del personale o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a:

- Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica
Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
Area affari generali - Programma assistenziale
Viale Regione Siciliana n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo

Le istanze non vanno trasmesse per il tramite dell'ufficio di appartenenza, a pena di esclusione, perché ciò costituirebbe un uso non corretto del protocollo e della posta d'ufficio.

Le istanze dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro i termini previsti dal presente bando.

Le istanze prodotte prima della pubblicazione del bando non saranno ritenute valide e dovranno essere reiterate entro i termini previsti per ogni singola tipologia a decorrere dalla suddetta pubblicazione.

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

4. Cumulabilità dei benefici

I benefici previsti dal presente programma non possono cumularsi con analoghi benefici erogati dalla stessa o da altre amministrazioni o enti.

5. Importo dei benefici

Qualora l'importo complessivo delle richieste di ammissione ai benefici, di cui alla parte II paragrafi 4 e 6, punti 4a - 4b - 6a - 6b, superi lo stanziamento dell'allegata tabella A, il contributo sarà ridotto e ripartito sino a rientrare nei limiti dello stanziamento previsto.

Per il pagamento delle borse di studio messe a concorso parte II paragrafo 2 qualora le somme stanziati compreso il fondo di riserva dedicato non sono sufficienti per liquidare i vincitori delle graduatorie, si utilizzeranno eventuali economie derivanti da altri interventi previsti dal bando programma assistenziale.

Per i benefici di cui alla parte II paragrafi 1 e 3, le richieste saranno evase in ordine cronologico sino ad esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Le eventuali economie degli interventi previsti dal programma dovranno prioritariamente essere utilizzate per liquidare i vincitori delle graduatorie delle borse di studio.

Qualora restino altre risorse si procederà sempre in ordine cronologico a liquidare i benefici previsti alla parte II paragrafi 1 e 3 (eccedenti lo stanziamento previsto nell'allegata tabella A) sino ad esaurimento delle stesse.

Parte II

1. RICOVERO, EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE DEGLI ORFANI DEI FIGLI DI DIPENDENTI REGIONALI

A. Sussidio per gli orfani dei dipendenti regionali

Sono concessi sussidi annui in favore degli orfani, minorenni o maggiorenni, dei dipendenti regionali per iscrizione all'anno scolastico/accademico 2011/2012 a:

- 1) asili nido o scuole materne, pubblici o legalmente autorizzati;
- 2) scuole elementari, pubbliche o legalmente riconosciute;
- 3) scuole medie di primo grado, pubbliche o legalmente riconosciute;
- 4) scuole medie di secondo grado, pubbliche o legalmente riconosciute;
- 5) convitti, collegi o semi-convitti;
- 6) università.

Per avere diritto al beneficio, il reddito lordo del nucleo familiare dell'orfano non deve essere superiore a € 18.266,00.

Non hanno diritto al sussidio gli studenti che:

- alla data di iscrizione ad un corso scolastico/universitario abbiano compiuto 30 anni;
- si iscrivano ad altro corso per il conseguimento di titolo di studio di grado equivalente a quello già posseduto.

Il sussidio previsto dal presente paragrafo non è cumulabile con altri sussidi, contributi, presalari, assegni o borse di studio erogati da qualsiasi ente, a eccezione delle borse di studio di cui al successivo punto 2 del presente bando.

Termine di presentazione delle istanze

Le istanze dovranno essere presentate, a pena di esclusione:

- entro il 30 novembre 2012, per il sussidio di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5;

— entro il 31 maggio 2013, per il sussidio di cui al numero 6.

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

Il sussidio è concesso su istanza:

- dell'orfano maggiorenne conforme all'allegato modello A/1;
- del genitore del minore conforme all'allegato modello A/2;
- del rappresentante legale dell'orfano conforme all'allegato modello A/3.

L'istanza deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2012.
- i dati del dipendente regionale deceduto (precisando nome - cognome - luogo di nascita, provincia - data di nascita e data del decesso)
- Le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
 - accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
 - accredito in conto corrente postale (indicare il numero del conto);
 - quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.

All'istanza deve essere allegata:

- a) fotocopia di un documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito dal nucleo familiare nell'anno 2011;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione di non aver ricevuto analogo sussidio erogato dalla stessa o da altre amministrazioni o enti;
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione che lo studente non è in possesso di titolo di studio di grado equivalente;
- e) dichiarazione sostitutiva di certificazione di essere orfano del dipendente regionale;
- f) dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia;
- g) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la qualità di legale rappresentante dell'orfano (tutore, curatore e simili) indicare, altresì, gli estremi del provvedimento giudiziario o dell'atto notarile di nomina del tutore o del curatore;
- h) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che il minore è proprio/a figlio/a a carico.

Istanza ed allegati vanno presentati in originale più una copia.

Misura del sussidio

- | | |
|---|-----------|
| 1) asili nidi o scuole materne, pubblici o legalmente autorizzati | € 300,00; |
| 2) scuole elementari, pubbliche o legalmente riconosciute | € 350,00; |
| 3) scuole medie di 1°, pubbliche o legalmente riconosciute | € 400,00; |
| 4) scuole medie di 2°, pubbliche o legalmente riconosciute | € 450,00; |
| 5) ricovero presso convitti, collegi o semiconvitti | € 450,00; |
| 6) università | € 700,00. |

La conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al sussidio avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

L'emissione del titolo di pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di emissione dell'atto dirigenziale di ammissione al contributo. Si precisa, altresì, che sono esclusi dalla conclusione del procedimento medesimo i tempi connessi alle esigenze della pubblicazione del bilancio, i tempi della ragioneria ecc. poiché non preventivabili in via generale e assoluta.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico sino ad esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Qualora l'ufficio richieda documenti a integrazione dell'istanza i tempi s'intendono interrotti e i 30 giorni per la conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al sussidio decorrono dalla ricezione dell'integrazione così come l'ordine cronologico.

2. Borse di studio per l'anno scolastico/accademico 2011/2012

Sono conferite, per l'anno scolastico/accademico 2011/2012, n. 230 borse di studio da assegnare mediante concorsi per titoli, ai figli a carico e ai nipoti in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a) dei dipendenti regionali, distinte in due gruppi:

- 1) n. 180 borse di studio gruppo 1° di € 250,00 ciascuna, per coloro che hanno conseguito nell'anno scolastico 2011/2012 il diploma di scuola media superiore con voto finale non inferiore a 90/100.
- 2) n. 50 borse di studio gruppo 2° di € 800,00 ciascuna, per coloro che nell'anno accademico 2011/2012 hanno frequentato l'ultimo anno di corso di studi universitari magistrale (ciclo unico oppure 3 + 2) e abbiano conseguito il contestuale diploma di laurea magistrale con una votazione non inferiore a 105/110. Ai fini della graduatoria la lode sarà computata un punto.

È esclusa la partecipazione degli studenti ripetenti o fuori corso. Si precisa che:

- la borsa di studio non è cumulabile con altre borse di studio, premi, sussidi, assegni di studio di qualsiasi natura, erogati da qualunque ente o amministrazione, ivi compresa la stessa ad eccezione del sussidio previsto per gli orfani;
- il numero delle borse di studio di ciascun gruppo sarà aumentato in misura tale da consentire l'attribuzione delle stesse a tutti i candidati che, eventualmente, si classificheranno a pari merito (voto/reddito ISEE) con l'ultimo candidato vincitore collocato utilmente in graduatoria. Alla spesa delle predette borse di studio soprannumerarie si farà fronte con l'importo delle borse di studio rimaste eventualmente non assegnate all'altro gruppo o, in subordine, con il fondo di riserva all'uopo previsto o, in caso di ulteriori esigenze, con le economie degli altri interventi previsti dal presente bando programma assistenziale (parte I punto 5).

Termine di presentazione delle istanze

Le istanze dovranno essere presentate, a pena di esclusione:

- per le borse di studio di cui al punto 2 gruppo 1° entro il 30 novembre 2012;
- per le borse di studio di cui al punto 2 gruppo 2° entro il 31 maggio 2013.

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

Istanza ed allegati

Le borse di studio sono concesse su istanza dei dipendenti regionali conforme al modello B allegato.

L'istanza deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2012;
- il codice fiscale;
- le modalità di pagamento tra una delle seguenti:

- accreditato in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);

- accreditato in conto corrente postale (numero del conto);
- quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istanza attesta:

- la sua qualità di dipendente regionale in servizio, precisando l'ufficio di appartenenza (sede), ovvero in quiescenza;

- che il beneficiario della borsa di studio è proprio figlio a carico o nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a), poiché possiede il requisito di cui alla parte I punto 1;

- di non aver presentato istanza né di aver ricevuto altre borse di studio, premi, sussidio o assegno di studio erogati da altre amministrazioni o enti, ivi compresa l'Amministrazione regionale a eccezione del sussidio previsto per gli orfani;

- il reddito ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) percepito dal proprio nucleo familiare nell'anno 2011.

Allegati (comuni ai gruppi):

- fotocopia di un documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;

- solo se nipote a carico (nonno/a e non zio/a) allegare:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che la persona per la quale si chiede il sussidio è proprio nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a), e gli estremi del decreto di affidamento rilasciato dal tribunale; oppure dichiarare nel caso in cui i nipoti non siano formalmente affidati che sono equiparati ai figli legittimi ai sensi della sentenza della Corte costituzionale del 12-20 maggio 1999 n. 180 e successive informative INPDAP;

- dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia;

- I concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 2 gruppo 1° dovranno altresì allegare:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di avere conseguito il diploma di licenza media superiore nell'anno scolastico 2011/2012, il voto e l'istituto scolastico (denominazione, via, numero civico, città, c.a.p.).

- I concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 2 gruppo 2° dovranno altresì allegare:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di avere conseguito il diploma di laurea magistrale nell'anno accademico 2011/2012, la votazione, l'università (denominazione, via, numero civico, città, c.a.p.), l'anno accademico di immatricolazione e la durata del corso di laurea magistrale/specialistica.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

La conclusione del procedimento amministrativo di ammissione alla graduatoria avverrà entro 60 giorni dalla data di decadenza (gruppo 1° diploma di scuola media superiore 30 novembre 2012 e gruppo 2° laurea magistrale 31 maggio 2013).

Il decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria sarà pubblicato nel sito del dipartimento.

L'emissione del titolo di pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di repertorio del decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria. Si precisa, altresì, che sono esclusi dalla conclusione del procedimento medesimo i tempi connessi alle esigenze della pubblicazione del bilancio, i tempi della ragioneria ecc. poiché non preventivabili in via generale ed assoluta.

Le graduatorie del gruppo I e del gruppo II saranno redatte tenuto conto del voto conseguito e del reddito ISEE del nucleo familiare dello studente. Ai fini della graduatoria a parità di voto si classificherà prima chi detiene un reddito ISEE minore.

3. ASSEgni DI NATALITA', NUZIALITA', LUTTO**A. Assegni di natalità**

Sono concessi assegni di natalità di € 150,00, non cumulabili con analogo assegno goduto dal coniuge per lo stesso evento, a favore dei dipendenti regionali per l'avvenimento verificatosi nell'anno 2012 di:

- nascita di figli;
- adozioni;
- affidamento di minori.

Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione, entro il 28 febbraio 2013.

Istanza ed allegati

L'assegno è concesso a istanza dell'interessato, conforme al modello C allegato, e deve contenere:

— la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2012;

— codice fiscale;

— dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante attesta:

• che non è stato richiesto né ricevuto altro contributo per il medesimo evento;

• di essere dipendente regionale in servizio precisando l'ufficio di appartenenza (sede), oppure in quiescenza.

— Le modalità di pagamento tra una delle seguenti:

• accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);

• accredito in conto corrente postale (numero del conto);

• quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.

All'istanza deve essere allegato:

— fotocopia di un documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;

— dichiarazione sostitutiva di certificazione delle generalità del proprio figlio (nome, cognome, data e luogo di nascita); l'istante dovrà dichiarare, altresì, in caso di adozione o affidamento, gli estremi del provvedimento emanato dalle autorità italiane.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

La conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al sussidio avverrà entro 50 giorni dalla ricezione della richiesta.

L'emissione del titolo di pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di emissione dell'atto dirigenziale di ammissione al contributo. Si precisa, altresì, che sono esclusi dalla conclusione del procedimento medesimo i tempi connessi alle esigenze della pubblicazione del bilancio, i tempi della ragioneria ecc. poiché non preventivabili in via generale ed assoluta.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico sino a esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Qualora l'ufficio richieda integrazione i tempi s'intendono interrotti e i 50 giorni per la conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al sussidio decorrono dalla ricezione dell'integrazione così come l'ordine cronologico.

B. Assegni di nuzialità

Sono concessi assegni di nuzialità di € 150,00, non cumulabili con analogo assegno goduto dal coniuge per lo stesso evento, a favore dei dipendenti regionali che nel corso dell'anno 2012 abbiano contratto matrimonio.

Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate, a pena di esclusione, entro il 28 febbraio 2013.

Istanza ed allegati

I predetti assegni sono concessi a istanza dell'interessato, conforme al modello D allegato, e deve contenere:

— la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale 2012;

— apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante attesta:

• che non è stato richiesto né ricevuto altro contributo per il medesimo evento;

• di essere dipendente regionale in servizio, precisando l'ufficio di appartenenza (sede), ovvero in quiescenza;

— le modalità di pagamento tra una delle seguenti:

• accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);

• accredito in conto corrente postale (numero del conto);

• quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.

All'istanza devono essere allegati:

— fotocopia di un documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;

— dichiarazione sostitutiva di certificazione delle generalità del coniuge, data e luogo (comune) dell'evento;

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

La conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al sussidio avverrà entro 50 giorni dalla ricezione della richiesta.

L'emissione del titolo di pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di emissione dell'atto dirigenziale di ammissione al contributo. Si precisa, altresì, che sono esclusi dalla conclusione del procedimento medesimo i tempi connessi alle esigenze della pubblicazione del bilancio, i tempi della ragioneria ecc. poiché non preventivabili in via generale ed assoluta.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico sino ad esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Qualora l'ufficio richieda integrazione i tempi s'intendono interrotti e i 50 giorni per la conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al sussidio decorrono dalla ricezione dell'integrazione così come l'ordine cronologico.

C. Assegni di lutto

a) Sono concessi assegni di lutto, in caso di decesso verificatosi nel corso dell'anno 2012:

• del titolare di pensione diretta;

• del titolare (anche pro quota) di pensione indiretta o reversibilità, di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo;

• del dipendente regionale in servizio.

L'assegno di lutto è pari ad € 1.000,00 e compete nell'ordine:

1) coniuge non legalmente ed effettivamente separato;

2) figli che erano a carico, anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati;

3) coniuge legalmente ed effettivamente separato (in assenza dei beneficiari di cui al punto 2);

4) discendenti dei figli;

5) genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali;

6) genitori adottivi;

7) generi e nuore;

8) suocero e suocera;

9) fratelli e sorelle, anche unilaterali.

I beneficiari previsti ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 nell'anno 2011 devono possedere redditi non superiori a € 2.840,51.

I beneficiari previsti ai punti 4,5,6,7,8,9 dovevano convivere con il deceduto.

I beneficiari previsti ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 devono dichiarare il proprio reddito (non superiore a € 2.840,51) e di essere stati fiscalmente a carico del deceduto.

Nel caso di concorrenza tra più aventi diritto, l'assegno sarà ripartito in parti uguali tra gli stessi.

b) Sono concessi assegni di lutto, in caso di decesso verificatosi nel corso dell'anno 2012 di un familiare a carico:

— del titolare di pensione diretta;

— del titolare, anche pro quota, di pensione indiretta o di pensione di reversibilità o di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo;

— del dipendente in servizio.

L'assegno di lutto per il decesso di un familiare a carico di dipendente in servizio, titolare di pensione diretta, indiretta, reversibilità, (anche pro quota) di assegno vitalizio obbligatorio o integrativo compete al dipendente in servizio o al titolare della pensione o dell'assegno.

Il dipendente in servizio o il titolare della pensione o dell'assegno deve allegare dichiarazione sostitutiva di certificazione che il deceduto era fiscalmente a suo carico (reddito non superiore a € 2.840,51). È esclusa la presentazione della dichiarazione di certificazione solo se il deceduto era coniuge non legalmente ed effettivamente separato.

Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione, entro il 28 febbraio 2013.

Istanza ed allegati

L'assegno è concesso a istanza dell'interessato, conforme al modello E, e deve contenere:

— la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2012;

— codice fiscale;

— apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta:

• di non aver chiesto né ricevuto altro contributo per l'evento in questione da altre amministrazioni, ivi compresa la stessa;

• la sua qualità di dipendente regionale in servizio e la sede oppure la sua qualità di titolare di pensione o di assegno erogato dalla Regione siciliana;

- di essere parente o affine del deceduto;
 - per l'ipotesi di decesso di dipendente regionale in servizio, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante a eccezione del coniuge dichiara che era a carico fiscale del deceduto;
 - per l'ipotesi di decesso di familiare a carico del dipendente in servizio, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che la persona deceduta era un familiare a carico fiscale a eccezione del coniuge;
 - per l'ipotesi di decesso di titolare di pensione diretta, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante a eccezione del coniuge dichiara che era a carico del deceduto;
 - per l'ipotesi di decesso di familiare a carico di titolare di pensione diretta, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che la persona deceduta era un familiare a carico a eccezione del coniuge;
 - per l'ipotesi di decesso di titolare di pensione indiretta, di reversibilità o assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che era a carico del deceduto;
 - per l'ipotesi di decesso di familiare a carico del titolare, anche pro quota di pensione indiretta, di pensione di reversibilità, di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che la persona deceduta era familiare a carico.

Le modalità di pagamento tra una delle seguenti:

- accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
- accredito in conto corrente postale (numero del conto);
- quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.

All'istanza deve essere allegata, altresì, la seguente documentazione:

- fotocopia di un documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante le generalità del deceduto (nome, cognome, data e luogo di nascita, data e luogo di decesso);
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia (composizione del nucleo familiare alla data del decesso);
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito anno 2011 a eccezione del coniuge;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione a cura dei beneficiari previsti alla parte a) ai punti 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 di essere stati fiscalmente a carico del deceduto.
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione a cura del dipendente regionale (parte b) che il deceduto era fiscalmente a suo carico. È esclusa la presentazione della dichiarazione di certificazione se il deceduto era il coniuge non legalmente ed effettivamente separato.
- L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

La conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al sussidio avverrà entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta.

L'emissione del titolo di pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di emissione dell'atto dirigenziale di ammissione al contributo. Si precisa, altresì, che sono esclusi dalla conclusione del procedimento medesimo i tempi connessi alle esigenze della pubblicazione del bilancio, i tempi della ragioneria ecc. poiché non preventivabili in via generale ed assoluta.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico sino ad esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Qualora l'ufficio richieda integrazione i tempi s'intendono interrotti e i 60 giorni per la conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al sussidio decorrono dalla ricezione dell'integrazione così come l'ordine cronologico.

4. ATTIVITÀ RICREATIVE E CULTURALI, ANCHE GESTITE DIRETTAMENTE O A MEZZO DI CONVENZIONE DA ASSOCIAZIONI COSTITUITE DA DIPENDENTI REGIONALI IN SERVIZIO O IN QUIESCENZA

A. Sussidio per spese di gestione

Sono concessi sussidi annui ad associazioni costituite da almeno 500 soci dipendenti regionali in servizio o in quiescenza nella provincia di Palermo e di 250 soci negli altri capoluoghi di provincia, che svolgono attività culturali, sportive e ricreative per i soci, per un importo massimo di € 2.300,00 per associazione.

Le associazioni per essere ammesse al beneficio devono essere costituite da non meno di cinque anni.

Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione, entro il 30 settembre 2012.

Istanza

Il contributo è concesso a istanza del legale rappresentante conforme al modello F e deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici del bando programma assistenziale 2012;
- codice fiscale dell'associazione;
- apposita dichiarazione con la quale l'istante attesti di non avere richiesto e ricevuto analogo beneficio erogato da altre amministrazioni o enti, ivi compresa la stessa;
- modalità di pagamento tra una delle seguenti:
 - accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
 - accredito in conto corrente postale (numero del conto);

Allegati:

- 1) copia conforme dell'atto costitutivo (se già non in possesso dell'ufficio, poiché presentato in relazione al bando degli anni precedenti);
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione sottoscritta dall'istante, sotto la propria responsabilità civile e penale, e controfirmata dal presidente del collegio dei revisori, con la quale si attesta il numero dei soci iscritti per l'anno 2011;
- 3) relazione, a firma del legale rappresentante, delle attività culturali e ricreative svolte o programmate e in corso di attuazione dall'associazione nell'anno 2012;
- 4) le associazioni che chiedono il contributo per la prima volta dovranno allegare una relazione, a firma del legale rappresentante, delle attività culturali e ricreative svolte negli ultimi tre anni;
- 5) fotocopia di un documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza (legale rappresentante).

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

La conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al sussidio avverrà entro 45 giorni dalla decadenza del termine (30 settembre 2012).

L'emissione del titolo di pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di emissione dell'atto dirigenziale di ammissione al contributo. Si precisa, altresì, che sono esclusi dalla conclusione del procedimento medesimo i tempi connessi alle esigenze della pubblicazione del bilancio, i tempi della ragioneria ecc. poiché non preventivabili in via generale ed assoluta.

Qualora l'ufficio richieda integrazione i tempi s'intendono interrotti e i 45 giorni per la conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al sussidio decorrono dalla ricezione dell'integrazione.

Qualora le richieste siano superiori allo stanziamento complessivo previsto nella allegata tabella A, il sussidio sarà ridotto e ripartito sino a rientrare nei limiti dello stanziamento previsto.

B. Soggiorni in località climatiche marine e montane - Colonia

Sono concessi contributi ad associazioni - costituite da almeno 500 soci dipendenti dell'Amministrazione regionale, in servizio o in quiescenza nella provincia di Palermo e di 250 soci negli altri capoluoghi di provincia, per l'organizzazione di soggiorni in località climatiche marine e/o montane, a favore di figli, orfani e nipoti a carico in linea retta (nonna/o e non zio/a), di età compresa tra gli otto anni compiuti e i diciotto non compiuti, dei dipendenti regionali.

- I soggiorni non possono avere durata inferiore a 10 giorni comprensivi di viaggio;
- Il numero dei partecipanti non deve essere inferiore a 10 unità per ogni gruppo.
- È obbligatoria l'assistenza di vigilanti in numero adeguato e comunque non inferiore a un vigilante per ogni 15 bambini.
- Il contributo sarà determinato in base al costo complessivo sostenuto, comunque, nei limiti di € 300,00 pro capite.
- Il contributo, tuttavia, non potrà mai superare l'importo delle spese sostenute e documentate.

Termine di presentazione delle istanze

Le istanze vanno presentate entro il 10 settembre 2012.

Istanza e allegati

Il contributo è concesso a istanza del legale rappresentante conforme al modello G e deve contenere:

— la precisazione che si chiede di fruire del contributo previsto dal bando programma assistenziale 2012;

— apposita dichiarazione di certificazione con la quale il rappresentante legale attesti di non avere richiesto e ricevuto analogo beneficio erogato da altre amministrazioni o enti, ivi compresa la stessa;

- codice fiscale dell'associazione;
- modalità di pagamento tra una delle seguenti:

• accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);

- accredito in conto corrente postale (numero del conto).

All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:

— fotocopia di un documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza (legale rappresentante);

— copia conforme dell'atto costitutivo (se già non in possesso dell'ufficio, poiché presentato in relazione al bando degli anni precedenti);

— elenco anagrafico dei vigilanti (con allegata copia del documento d'identità e copia del codice fiscale) sottoscritto dal legale rappresentante dell'associazione, a conferma dei dati forniti;

— le fatture o ricevute fiscali quietanzate in originale, attestanti la spesa sostenuta in relazione alla quale si chiede il contributo;

— elenco cartaceo, sottoscritto dal legale rappresentante dell'associazione a conferma dei dati forniti, numerato secondo l'ordine alfabetico dei soggetti che hanno partecipato al soggiorno con l'indicazione:

a) cognome, nome, luogo e data di nascita del minore;

b) cognome, nome, luogo e data di nascita del dipendente regionale, con l'indicazione dell'ufficio presso il quale presta servizio (sede) o titolare di pensione;

— domanda a firma del dipendente regionale con l'indicazione dei dati anagrafici completi del figlio, della quota pagata e il periodo di durata della colonia;

— certificato delle vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa sanitaria vigente nel nostro Paese o copia fotostatica del libretto e dichiarazione di responsabilità del genitore;

— certificato medico di idoneità fisica del minore a firma di un sanitario.

Solo se nipote a carico (nonna/o e non zio/a) allegare:

• dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che la persona per la quale si chiede il sussidio è proprio nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a), e gli estremi del decreto di affidamento rilasciato dal tribunale; oppure dichiarare nel caso in cui i nipoti non siano formalmente affidati, che sono equiparati ai figli legittimi ai sensi della sentenza della Corte costituzionale del 12-20 maggio 1999 n. 180 e successive informative INPDAP;

• dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

La conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al contributo avverrà entro 45 giorni a decorrere dal termine di scadenza (10 settembre 2012).

L'emissione del titolo di pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di emissione dell'atto dirigenziale di ammissione al contributo. Si precisa, altresì, che sono esclusi dalla conclusione del procedimento medesimo i tempi connessi alle esigenze della pubblicazione del bilancio, i tempi della ragioneria ecc. poiché non preventivabili in via generale ed assoluta.

Qualora l'ufficio richieda integrazione i tempi s'intendono interrotti e i 45 giorni per la conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al sussidio decorrono dalla ricezione dell'integrazione.

Qualora le richieste siano superiori allo stanziamento complessivo previsto nella allegata tabella A, il sussidio sarà ridotto e ripartito sino a rientrare nei limiti dello stanziamento previsto.

5. ENTI E SOCIETÀ COOPERATIVE COSTITUITE TRA DIPENDENTI IN SERVIZIO

Agli enti e società cooperative costituiti, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 29 marzo 1995 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 86 del 12 aprile 1995), tra dipendenti in servizio è concessa la gratuità dell'operazione di ritenuta sullo stipendio operata dai gruppi di

lavoro competenti al trattamento economico del personale, per le operazioni di raccolta di risparmio tra i soci.

6. CONTRIBUTI A COOPERATIVE DI CONSUMO FRA DIPENDENTI IN SERVIZIO O IN QUIESCENZA, PER SPESE DI IMPIANTO E DI GESTIONE DI SPACCI DI VENDITA

Sono concessi contributi alle cooperative di consumo, costituite esclusivamente da dipendenti regionali in servizio e/o in quiescenza, con un numero minimo di soci di:

- 500 unità per le cooperative con sede a Palermo;
- 300 unità per le cooperative con sede a Catania e Messina;
- 200 unità per le cooperative con sede in altri capoluoghi di provincia.

Per le spese:

- a) d'impianto, potenziamento o ammodernamento di spacci di vendita;
- b) di gestione di spacci di vendita.

A. Contributo per spese di impianto, potenziamento o ammodernamento di spacci di vendita

Il contributo è concesso per spese di primo impianto o di potenziamento o di ammodernamento dei locali, degli impianti e delle attrezzature degli spacci di vendita, che siano direttamente funzionali per la più razionale conservazione, immagazzinamento e vendita della merce.

Il contributo erogato è pari ad € 5,00.

Il contributo è concesso su istanza del legale rappresentante da presentarsi, a pena di decadenza, entro il 30 novembre dalla pubblicazione del presente bando e deve contenere:

— la precisazione che si chiede di fruire del contributo previsto dal bando Programma assistenziale 2012;

— codice fiscale;

— modalità di pagamento tra una delle seguenti:

• accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);

• accredito in conto corrente postale (numero del conto);

• quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.

All'istanza devono essere allegati;

a) fotocopia di un documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza (legale rappresentante);

b) dichiarazione sostitutiva di certificazione d'iscrizione all'albo prefettizio delle cooperative;

c) piano dei lavori o degli acquisti che devono essere effettuati per una più razionale conservazione, immagazzinamento o vendita della merce;

d) consuntivo della spesa corredato da copia - certificata conforme all'originale dal legale rappresentante della cooperativa e dal presidente del collegio sindacale - di ogni fattura giustificativa, vista dalla camera di commercio ai fini della congruità dei prezzi ad eccezione di quelle rilasciate da ditte artigiane.

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

La conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al contributo avverrà entro 30 giorni a decorrere dal termine di scadenza (30 novembre 2011).

L'emissione del titolo di pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di emissione dell'atto dirigenziale di ammissione al contributo. Si precisa, altresì, che sono esclusi dalla conclusione del procedimento medesimo i tempi connessi alle esigenze della pubblicazione del bilancio, i tempi della ragioneria ecc. poiché non preventivabili in via generale ed assoluta.

Qualora l'ufficio richieda integrazione i tempi s'intendono interrotti e i 30 giorni per la conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al sussidio decorrono dalla ricezione dell'integrazione.

Qualora le richieste siano superiori allo stanziamento complessivo previsto nella allegata tabella A, il sussidio sarà ridotto e ripartito sino a rientrare nei limiti dello stanziamento previsto.

B. Contributo per spese di gestione di spacci di vendita

Il contributo è pari ad € 5,00.

Il contributo è concesso su istanza del legale rappresentante da presentarsi, a pena di decadenza, entro 60 giorni dal deposito presso i competenti uffici giudiziari del bilancio e deve contenere:

— la precisazione che si chiede di fruire del contributo previsto dal bando Programma assistenziale 2012;

— codice fiscale;

- modalità di pagamento tra una delle seguenti:
- accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
 - accredito in conto corrente postale (numero del conto);
 - quietanza diretta presso la Cassa della Regione siciliana.

All'istanza devono essere allegati;

- a) fotocopia di un documento d'identità dell'istante;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione d'iscrizione all'albo prefettizio delle cooperative;
- c) copia del bilancio presentato all'ufficio giudiziario competente, con il relativo conto dei profitti e delle perdite, unitamente al verbale dell'assemblea dei soci e alle relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio dei sindaci;
- d) elenco analitico per singole voci di ricavo, e degli altri elementi necessari per la determinazione del reddito della cooperativa;
- e) elenco analitico delle spese di gestione per le quali si chiede l'ammissione al contributo.

Per le cooperative che svolgono più attività, dichiarazione del legale rappresentante controfirmata dal collegio dei sindaci, relativa alla percentuale d'incidenza delle spese comuni sull'attività inerente gli spacci di vendita e corredata da un prospetto contabile che evidenzia le spese direttamente imputabili alle attività connesse agli spacci di vendita;

- f) copia del modello UNICO/2010 - quadro generale e I.V.A.;

g) fotocopia dei fogli del registro acquisti I.V.A. (art. 25 del D.P.R. n. 633/72), ove risultino registrate le fatture, le note o i documenti di spesa sul cui ammontare si chiede il contributo;

h) copia delle fatture relative alle spese di gestione.

Gli allegati sopra elencati devono essere presentati in duplice copia certificata conforme all'originale dal legale rappresentante della cooperativa e dal presidente del collegio sindacale consapevoli delle sanzioni previste in caso di dichiarazione mendace.

La conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al contributo avverrà entro 30 giorni a decorrere dal termine ultimo di presentazione delle istanze.

L'emissione del titolo di pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di emissione dell'atto dirigenziale di ammissione al contributo. Si precisa, altresì, che sono esclusi dalla conclusione del procedimento medesimo i tempi connessi alle esigenze della pubblicazione del bilancio, i tempi della ragioneria ecc. poiché non preventivabili in via generale ed assoluta.

Qualora l'ufficio richieda integrazione i tempi s'intendono interrotti e i 30 giorni per la conclusione del procedimento amministrativo di ammissione al sussidio decorrono dalla ricezione dell'integrazione.

Qualora le richieste siano superiori allo stanziamento complessivo previsto nella allegata tabella A, il sussidio sarà ridotto e ripartito sino a rientrare nei limiti dello stanziamento previsto.

Tabella A

IMPORTO UNITARIO BUDGET - ANNO 2012 - BANDO PROGRAMMA ASSISTENZIALE

		(euro)	(euro)
1.a.1	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali asilo	300,00	
1.a.2	Sussidio per gli orfani di dipendenti scuole elementari	350,00	
1.a.3	Sussidio per gli orfani di dipendenti scuole medie I	400,00	
1.a.4	Sussidio per gli orfani di dipendenti scuole medie II	450,00	
1.a.5	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali convitti, collegi	450,00	
1.a.6	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali università	700,00	
	<i>Totale</i>		5.000,00
2.1	Borse di studio Gruppo 1° n. 180 - Scuola media superiore	250,00	45.000,00
2.2	Borse di studio Gruppo 2° n. 50 - Laurea magistrale (a ciclo unico o 3+2)	800,00	40.000,00
	<i>Totale borse di studio</i>		85.000,00
	<i>Fondo di riserva</i>		2.366,97
	<i>Totale</i>		87.366,97
3.a	Assegno di natalità	150,00	12.750,00
3.b	Assegno di nuzialità	150,00	5.250,00
3.c	Assegno di lutto	1.000,00	200.000,00
	<i>Totale</i>		218.000,00
4.a	Sussidio spese di gestione	2.300,00	29.900,00
4.b	Soggiorni in località climatiche marine e montane - Colonia: Contributo pro capite bambino euro	300,00	9.000,00
	<i>Totale</i>		38.900,00
6.a	Impianto cooperative di consumo	5,00	5,00
6.b	Gestione cooperative di consumo	5,00	5,00
	<i>Totale</i>		10,00
	<i>Totale</i>		349.276,97

Modello A/1
(Sussidio per orfani maggiorenni)/12

REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale delle autonomie locali
e della funzione pubblica

Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
Area affari generali - Programma assistenziale
viale Regione Siciliana n. 2194 - 90135 Palermo

.....l..... sottoscritt.....
nat..... a (.....)
il/...../..... codice fiscale
e residente in
via/piazza n.
tel. uff. ab.
cell. e-mail
orfan..... di
nat..... a (.....)
il/...../....., deceduto il/...../..... dipen-
dente/pensionato della Regione siciliana,

Chiede

In relazione al bando programma assistenziale 2012 la conces-
sione del sussidio per l'iscrizione all'anno scolastico/accademico
20...../20..... presso

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che ren-
dono attestazioni false, dichiara:

che
è orfan..... di

dipendente o pensionato della Regione siciliana;
 che l..... stess..... non è già in possesso di titolo di studio di
grado equivalente a quello che otterrà a conclusione del corso di
studi per il quale si chiede il sussidio;

che né il sottoscritto né i componenti il proprio nucleo fami-
liare ha/hanno già richiesto o ottenuto analogo sussidio o contributo
(ad eccezione delle borse di studio del predetto programma) da altre
amministrazioni o enti, ivi compresa la stessa;

che il reddito del proprio nucleo familiare per l'anno 2011 è
di €

di essere iscritto per l'anno scolastico 2011/2012 presso Isti-
tuto/Convitti/Collegi (denominazione, via, n. civico, comune, c.a.p.)
.....

di essere iscritto per l'anno scolastico 2011/2012 presso
l'Università/Facoltà (denominazione, via, n. civico, comune, c.a.p.)
.....

Si allega la seguente documentazione in duplice esemplare (ori-
ginale più copia fotostatica):

fotocopia di un documento d'identità;
 dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di fami-
glia.

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:

quietanza dello stesso presso:

- (per i residenti in capoluoghi di provincia) la Cassa regio-
nale di

- (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco
di Sicilia di

accredito sul proprio c.c. bancario codice IBAN

accredito sul proprio banco posta codice IBAN

accredito su c/c postale n.

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi
sottoscrive l'istanza.

....., lì/...../.....

Firma per esteso

.....

L'Amministrazione provvede ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R.
n. 445/2000, idonei controlli, anche a campioni, sulle dichiarazioni sostitutive,
inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla
veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R.
n. 445/2000.

Modello A/2
(Sussidio per orfani minorenni)/12

REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale delle autonomie locali
e della funzione pubblica

Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
Area affari generali - Programma assistenziale
viale Regione Siciliana n. 2194 - 90135 Palermo

.....l..... sottoscritt.....
nat..... a (.....)
il/...../..... codice fiscale
e residente in
via/piazza n.
tel. uff. ab.
cell. e-mail
vedov..... di
nat..... a (.....)
il/...../....., deceduto il/...../.....,

Chiede

In relazione al bando programma assistenziale 2012 la conces-
sione del sussidio per l'iscrizione all'anno scolastico 20...../20.....
presso

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che ren-
dono attestazioni false, dichiara:

che il minore
è orfan..... di

dipendente o pensionato della Regione siciliana;

che il minore non è in possesso di titolo di studio di grado
equivalente a quello che otterrà a conclusione del corso di studi per
il quale si chiede il sussidio;

che né il sottoscritto né i componenti il proprio nucleo fami-
liare ha/hanno già richiesto o ottenuto analogo sussidio o contributo
(ad eccezione delle borse di studio del predetto programma) da altre
amministrazioni o enti ivi compresa la stessa;

che il reddito del proprio nucleo familiare per l'anno 2011 è
di €

Si allega la seguente documentazione in duplice esemplare (ori-
ginale più copia fotostatica):

fotocopia documento d'identità;

dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di fami-
glia;

dichiarazione sostitutiva di certificazione iscrizione all'anno
scolastico (o di ricovero presso convitti o collegi) 2011/2012;

dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che il
minore è proprio/a figlio/a a carico.

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:

quietanza dello stesso presso:

- (per i residenti in capoluoghi di provincia) la Cassa regio-
nale di

- (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco
di Sicilia di

accredito sul proprio c.c. bancario codice IBAN

accredito sul proprio banco posta codice IBAN

accredito su c/c postale n.

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi
sottoscrive l'istanza.

....., lì/...../.....

Firma per esteso

.....

L'Amministrazione provvede ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R.
n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive,
inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla
veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R.
n. 445/2000.

Modello A/3
(Sussidio per orfani)/12

REGIONE SICILIANA

**Assessorato regionale delle autonomie locali
e della funzione pubblica**

Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
Area affari generali - Programma assistenziale
via Regione Siciliana n. 2194 - 90135 Palermo

.....l..... sottoscritt.....
nat..... a (.....)
il/...../..... codice fiscale
e residente in
via/piazza n.
tel. uff. ab.
cell. e-mail
rappresentante legale di
nat..... a (.....)
il/...../..... orfano di
deceduto il/...../..... dipendente/pensionato della Regione
siciliana,

Chiede

In relazione al bando programma assistenziale 2012 la concessione del sussidio per l'iscrizione all'anno scolastico/accademico 20...../20..... presso

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:

che
è orfan..... di

dipendente o pensionato della Regione siciliana;

che l'orfano non è in possesso di titolo di studio di grado equivalente a quello che otterrà a conclusione del corso di studi per il quale si chiede il sussidio;

che né il sottoscritto né i componenti il proprio nucleo familiare ha/hanno già richiesto o ottenuto analogo sussidio o contributo (ad eccezione delle borse di studio del predetto programma) da altre amministrazioni o enti ivi compresa la stessa;

che il reddito del proprio nucleo familiare dell'orfano per l'anno 2011 è di €

Si allega la seguente documentazione in duplice esemplare (originale più copia fotostatica):

fotocopia documento d'identità;

dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia;

dichiarazione sostitutiva di certificazione iscrizione all'anno scolastico/accademico 2011/2012;

dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la qualità di legale rappresentante dell'orfano (tutore, curatore e simili) indicare, altresì, gli estremi del provvedimento giudiziario o dell'atto notarile di nomina del tutore o del curatore.

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:

quietanza dello stesso presso:

- (per i residenti in capoluoghi di provincia) la Cassa regionale di

- (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia di

accreditato sul proprio c.c. bancario codice IBAN

accreditato sul proprio banco posta codice IBAN

accreditato su c/c postale n.

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.

....., lì/...../.....

Firma per esteso

L'Amministrazione provvede ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Modello B
(Borse di studio)/12

REGIONE SICILIANA

**Assessorato regionale delle autonomie locali
e della funzione pubblica**

Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
Area affari generali - Programma assistenziale
via Regione Siciliana n. 2194 - 90135 Palermo

.....l..... sottoscritt.....
nat..... a (.....)
il/...../..... codice fiscale
e residente in
via/piazza n.
tel. uff. ab.
cell. e-mail
dipendente/pensionato della Regione siciliana,

Chiede

In relazione al bando programma assistenziale 2012 l'ammissione del..... propri..... figli..... a carico o nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a)

nat..... a il/...../.....,
al concorso a n. borse di studio del gruppo

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:

di essere dipendente regionale in servizio presso l'ufficio (sedè)

di essere titolare di: pensione regionale diretta, indiretta, reversibilità, assegno vitalizio obbligatorio o integrativo erogato dalla Regione siciliana;

chel..... propri..... figli...../nipote nell'anno scolastico/accademico 2011/2012 ha conseguito (titolo di studio)

con la votazione di presso
(indicare nome dell'Istituto/Università indirizzo (via, n. civico, c.a.p. e comune)

che è proprio figlio/nipote, a carico;

che né il sottoscritto, né il coniuge, né il proprio figlio/nipote ha già chiesto o ottenuto altre borse di studio, premi, sussidi o assegni di studio (ad eccezione del sussidio per orfani previsto dal bando programma assistenziale anno 2012) erogati da altre amministrazioni o enti, ivi compresa la stessa;

che il reddito ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) percepito dal proprio nucleo familiare nell'anno 2011 è di €

Si allega la seguente documentazione in duplice esemplare (originale più copia fotostatica):

1) fotocopia di un documento d'identità;

2)

3)

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:

quietanza dello stesso presso:

- (per i residenti in capoluoghi di provincia) la Cassa regionale di

- (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia di

accreditato sul c.c. bancario codice IBAN

accreditato sul banco posta codice IBAN

accreditato su c/c postale n.

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.

N.B.: *Contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono.*

....., lì/...../.....

Firma per esteso

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Modello C
(Assegno di natalità)/12

REGIONE SICILIANA

**Assessorato regionale delle autonomie locali
e della funzione pubblica**

Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
Area affari generali - Programma assistenziale
viale Regione Siciliana n. 2194 - 90135 Palermo

.....l..... sottoscritt.....
nat..... a
il/...../..... codice fiscale
e residente in
via/piazza n.
tel. uff. ab.
cell. e-mail
dipendente/pensionato della Regione siciliana,

Chiede

In relazione al bando programma assistenziale 2012 la concessione dell'assegno di natalità per:

la nascita a il/...../.....
del propri..... figli.....;
 adozione/affidamento in data/...../..... di
..... nat..... a
il/...../.....;

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:

di essere dipendente regionale in servizio presso l'ufficio (sede).....;
 di essere titolare di: pensione regionale diretta, indiretta, reversibilità, assegno vitalizio obbligatorio o integrativo erogato dalla Regione siciliana;
 che né il sottoscritto né il coniuge ha già chiesto o ottenuto altro contributo per il medesimo evento da altre amministrazioni o enti, ivi compresa la stessa.

Si allega la seguente documentazione in duplice esemplare (originale più copia fotostatica):

fotocopia di un documento d'identità;
 dichiarazione sostitutiva di certificazione delle generalità del proprio figlio (nome, cognome, luogo e data di nascita);
 dichiarazione sostitutiva di certificazione in caso di affidamento o adozione, con gli estremi del provvedimento emanato dalle autorità italiane.

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:

quietanza dello stesso presso:
- (per i residenti in capoluoghi di provincia) la Cassa regionale di
- (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia di;
 mediante accredito sul c.c. bancario codice IBAN;
 mediante accredito sul banco posta codice IBAN;
 mediante accredito su c/c postale n.

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.

N.B.: *Contrasegnare con X le ipotesi che ricorrono.*

....., li/...../.....

Firma per esteso

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Modello D
(Assegno di nuzialità)/12

REGIONE SICILIANA

**Assessorato regionale delle autonomie locali
e della funzione pubblica**

Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
Area affari generali - Programma assistenziale
viale Regione Siciliana n. 2194 - 90135 Palermo

.....l..... sottoscritt.....
nat..... a
il/...../..... codice fiscale
e residente in
via/piazza n.
tel. uff. ab.
cell. e-mail
dipendente/pensionato della Regione siciliana,

Chiede

In relazione al bando programma assistenziale 2012 la concessione dell'assegno di nuzialità per aver contratto matrimonio il/...../..... con

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:

di essere dipendente regionale in servizio presso l'ufficio (sede).....;
 di essere titolare di: pensione regionale diretta, indiretta, reversibilità, assegno vitalizio obbligatorio o integrativo erogato dalla Regione siciliana;
 che né il sottoscritto né il coniuge ha già chiesto o ottenuto altro contributo per il medesimo evento da altre amministrazioni o enti, ivi compresa la stessa.

Si allega la seguente documentazione in duplice esemplare (originale più copia fotostatica),

fotocopia di un documento d'identità;
 dichiarazione sostitutiva di certificazione delle generalità del coniuge, data e luogo (comune) dell'evento.

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:

quietanza dello stesso presso:
- (per i residenti in capoluoghi di provincia) la Cassa regionale di
- (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia di;
 mediante accredito sul c.c. bancario codice IBAN;
 mediante accredito sul banco posta codice IBAN;
 mediante accredito su c/c postale n.

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.

N.B.: *Contrasegnare con X le ipotesi che ricorrono.*

....., li/...../.....

Firma per esteso

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Modello E
(Assegno di lutto)/12

REGIONE SICILIANA

**Assessorato regionale delle autonomie locali
e della funzione pubblica**

Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
Area affari generali - Programma assistenziale
viale Regione Siciliana n. 2194 - 90135 Palermo

.....l..... sottoscritt.....
nat..... a
il/...../..... codice fiscale
e residente in
via/piazza n.
tel. uff. ab.
cell. e-mail
dipendente/pensionato della Regione siciliana,

il/...../..... codice fiscale
 e residente in
 via/piazza n.
 tel. cell.
 e-mail;
 dipendente regionale in servizio presso (sede)

 titolare di pensione/assegno erogato dalla Regionale siciliana;
 coniuge familiare a carico di

Chiede

In relazione al bando programma assistenziale 2012, la concessione dell'assegno di lutto per il decesso di verificatosi a il/...../..... che era:
 dipendente regionale in servizio;
 titolare di pensione regionale diretta, indiretta, di reversibilità o di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogato dalla Regione siciliana;

coniuge del dipendente regionale in servizio o titolare di pensione/assegno erogati dalla Regione siciliana;
 familiare a carico di dipendente regionale in servizio o di titolare di pensione diretta, indiretta, di reversibilità, di assegno vitalizio obbligatorio o integrativo.

A tal fine, consapevole delle sanzioni previste per coloro che rendono attestazioni false, dichiara:

di non aver chiesto o ottenuto altro contributo per il medesimo evento da altre amministrazioni o enti, ivi compresa la stessa;
 di essere dipendente regionale in servizio presso;
 di essere titolare di pensione/assegno regionale;
 che il deceduto era proprio familiare a carico;
 che il deceduto era:

dipendente regionale in servizio;
 titolare di pensione regionale:
 diretta;
 indiretta;
 reversibilità;
 assegno vitalizio obbligatorio;
 assegno integrativo, erogati dalla Regione siciliana;

che il sottoscritto era coniuge del deceduto;
 che il sottoscritto (ad eccezione del coniuge) nell'anno 2011 non ha posseduto redditi superiori ad € 2.840,51, conviveva (a eccezione del coniuge separato e figli) con la persona deceduta ed era legato dal seguente rapporto di parentela/affinità

Si allega la seguente documentazione in duplice esemplare (originale più copia fotostatica):

fotocopia di un documento d'identità;
 dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante le generalità del deceduto (nome, cognome, luogo e data di nascita, luogo e data del decesso);

dichiarazione sostitutiva di certificazione della stato di famiglia (composizione del nucleo familiare alla data del decesso);

dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito anno 2011 a eccezione del coniuge;

dichiarazione sostitutiva di certificazione di essere stati fiscalmente a carico del deceduto;

dichiarazione sostitutiva di certificazione che il deceduto era fiscalmente a suo carico.

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:

quietanza dello stesso presso:
 - (per i residenti in capoluoghi di provincia) la Cassa regionale di
 - (per i residenti fuori dai capoluoghi di provincia) il Banco di Sicilia di

accreditato sul c.c. bancario codice IBAN
 accreditato sul banco posta codice IBAN
 mediante accredito su c/c postale n.

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.

N.B.: *Contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono.*

....., lì/...../.....

Firma per esteso

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Modello F
 (Sussidio spese di gestione)/12

REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica

Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
 Area affari generali - Programma assistenziale
 viale Regione Siciliana n. 2194 - 90135 Palermo

.....l..... sottoscritt.....
 nat..... a (.....)
 il/...../..... codice fiscale
 e residente in
 via/piazza n.
 tel. uff. ab.
 cell. e-mail
 dipendente/pensionato della Regione siciliana, nella qualità di presidente

Chiede

in relazione al bando programma assistenziale 2012 la concessione del sussidio spese di gestione previsto alla parte II, punto 4, lett. A.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

Dichiara:

di non avere richiesto e ricevuto analogo beneficio erogato da altre amministrazioni o enti, ivi compresa la stessa;

codice fiscale dell'associazione

Si allega la seguente documentazione in duplice esemplare (originale più copia fotostatica):

fotocopia di un documento d'identità di chi sottoscrive l'istanza (legale rappresentante);

copia conforme dell'atto costitutivo (se già non in possesso dell'ufficio, poiché presentato in relazione al bando degli anni precedenti);

relazione, a firma del legale rappresentante, delle attività culturali e ricreative svolte o programmate e in corso di attuazione dall'associazione nell'anno 2012, e per le associazioni che chiedono il contributo per la prima volta allegare una relazione, a firma del legale rappresentante, delle attività culturali e ricreative svolte negli ultimi tre anni.

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:

accredito sul c.c. bancario codice IBAN;

accredito sul banco posta codice IBAN;

accredito su c/c postale n.

intestato a

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato all'associazione; indicare altresì il nome e cognome luogo e data di nascita e codice fiscale del legale rappresentante del conto.

N.B.: *Contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono.*

A tal fine, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

Dichiarano:

che i soci iscritti all'associazione al 31 dicembre 2011 sono complessivamente n.

Firma
 (Presidente dell'associazione)

Firma
 (Presidente del collegio dei revisori)

....., lì/...../.....

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Modello G

(Contributo soggiorni in località climatiche: marine e montane)/12

REGIONE SICILIANA

**Assessorato regionale delle autonomie locali
e della funzione pubblica**

Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale
Area affari generali - Programma assistenziale
viale Regione Siciliana n. 2194 - 90135 Palermo

.....l..... sottoscritt.....
nat..... a (.....)
il/...../..... codice fiscale
e residente in
via/piazza n.
tel. uff. ab.
cell. e-mail
dipendente/pensionato della Regione siciliana, nella qualità di presidente

Chiede:

in relazione al bando programma assistenziale 2012, la concessione del contributo soggiorni in località climatiche marine e montane previsto alla parte II, punto 4, lett. B.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

Dichiara:

di non avere richiesto e ricevuto analogo beneficio erogato da altre amministrazioni o enti, ivi compresa la stessa;
 codice fiscale dell'associazione

Si allega la seguente documentazione in duplice esemplare (originale più copia fotostatica):

- fotocopia di un documento d'identità;
- copia conforme dell'atto costitutivo (se già non in possesso dell'ufficio, poiché presentato in relazione al bando degli anni precedenti);
- elenco cartaceo dei partecipanti, a firma del presidente dell'associazione, corredato da:
 - richieste di partecipazione a firma del genitore;
 - certificato delle vaccinazioni obbligatorie (o copia fotostatica del libretto e dichiarazione di responsabilità del genitore);
 - certificato medico di idoneità fisica del minore a firma di un sanitario;
 - fattura o ricevuta fiscale quietanzata in originale attestante la spesa per la quale si chiede il rimborso;
 - elenco anagrafico dei vigilanti (con allegata copia del documento d'identità e copia del codice fiscale) sottoscritto dal legale rappresentante dell'associazione, a conferma dei dati forniti.

Il sottoscritto chiede, infine, che il sussidio sia erogato a mezzo:

- accreditato sul c.c. bancario codice IBAN
- accreditato sul banco posta codice IBAN
- accreditato su c/c postale n.

intestato a

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato all'associazione; indicare altresì il nome e cognome luogo e data di nascita e codice fiscale del legale rappresentante del conto.

N.B.: *Contrassegnare con X le ipotesi che ricorrono.*

....., li/...../.....

Firma per esteso

.....

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

(2012.30.2224)098

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 12 luglio 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;
Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'articolo 36, comma 2 della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge 22 febbraio 2000, n. 28 recante "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica" ed, in particolare, l'articolo 4;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, recante "Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, vengono assegnati provvisoriamente i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione e il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il decreto del 27 ottobre 2011 con cui il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze assegna alla Regione Sicilia la somma di € 135.593,23 al fine di consentire la liquidazione dei rimborsi alle emittenti televisive e radiofoniche locali che trasmettono messaggi autogestiti a titolo gratuito in occasione delle campagne elettorali per il corrente anno;

Considerato che sul c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana presso la Tesoreria provinciale dello Stato - Sezione di Palermo - risulta accreditata in data 28 febbraio 2012 la somma di € 135.593,23;

Vista la nota n.21309 del 19 marzo 2012, con cui il Ministero dello sviluppo economico comunica alla segreteria CORECOM che la somma assegnata per i rimborsi da liquidare per l'anno 2011 ammonta ad € 97.934,45, e che la maggiore somma accreditata sul conto di tesoreria unica mista deve essere rimborsata al Ministero dello sviluppo economico;

Vista la nota n. 25587 del 6 giugno 2012 con cui la Presidenza della Regione – Segreteria generale – Segreteria CORECOM – chiede l'iscrizione in bilancio della somma di € 97.934,45 finalizzata al pagamento dei messaggi autogestiti relativi alle consultazioni elettorali 2011;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere al capitolo 106101 la somma di € 97.934,45 in termini di competenza, nonché di iscrivere al capitolo 107201 "Restituzioni e rimborsi" la somma da restituire al Ministero dello sviluppo economico pari ad € 37.658,78;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni	Nomenclatore
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA 2 - Segreteria generale		
TITOLO 1 - Entrate correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 1.2.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i>	+	135.593,23
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
3600 Assegnazioni dello Stato per rimborso alle emittenti radiofoniche e televisive locali che accettano di trasmettere messaggi politici autogestiti a titolo gratuito.	+	135.593,23
Codici: 01.11.04 - 12 - V		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA 2 - Segreteria generale		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese di funzionamento		
U.P.B. 1.2.1.1.2 - <i>Beni e servizi</i>	+	37.658,78
di cui al capitolo		
107201 Restituzioni e rimborsi	+	37.658,78
AGGREGATO ECONOMICO 3 - Spese per interventi di parte corrente		
U.P.B. 1.2.1.3.3 - <i>Interventi in favore di enti ed altri organismi</i>	+	97.934,45
di cui al capitolo		
(Nuova istituzione)		
106101 Rimborso alle emittenti radiofoniche e televisive locali che accettano di trasmettere messaggi politici autogestiti a titolo gratuito.	+	97.934,45
Codici: 01.03.99 - 30.41.00 - V		

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 luglio 2012.

Per il ragioniere generale: Giglio

DECRETO 12 luglio 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. 4) dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di legge della Regione, nonché di legge ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, recante "Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del Dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, vengono assegnati provvisoriamente i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione e il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 194 dell'8 febbraio 2001, concernente: "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile";

Vista la nota prot. 44155 del 21 giugno 2012, con la quale il dipartimento protezione civile chiede l'iscrizione in bilancio delle somme accreditate dal dipartimento nazionale della Protezione Civile nel corrente anno per le finalità della suddetta legge;

Considerato che sul c/c n. 305982 intrattenuto dalla Regione siciliana presso la Banca d'Italia - tesoreria provinciale dello Stato - sezione di Palermo risultano accreditate, in data 14 maggio 2012, le seguenti somme:

- € 5.591,09 con la causale Rimb. On vol. - emergenza sisma Abruzzo 2009;
- € 84.750,19 con la causale Rimb. On vol. - emergenza sisma Abruzzo 2009;

Ravvisata, per quanto precede, la necessità di iscrivere, in termini di competenza, al capitolo 117705 la somma complessiva di € 90.341,28, corrispondente al totale degli accreditati effettuati dallo Stato;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni	Nomenclatore
ENTRATA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA 4 - Dipartimento regionale della protezione civile		
TITOLO 1 - Entrate correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 5 - Trasferimenti correnti		
U.P.B. 1.4.1.5.2 - <i>Trasferimenti dello Stato e di altri enti di parte corrente</i> . . .	+	90.341,28
di cui al capitolo		
3408 <i>Assegnazioni varie dello Stato e di altri Enti per spese correnti da effettuare nel territorio della Regione.</i> . . .	+	90.341,28

DENOMINAZIONE	Variazioni	Nomenclatore
SPESA		
PRESIDENZA DELLA REGIONE		
RUBRICA	4 - Dipartimento regionale della protezione civile	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	3 - Spese per interventi di parte corrente	
U.P.B. 1.4.1.3.2 - <i>Protezione civile ed eventi calamitosi</i>	+	90.341,28
di cui al capitolo		
117705 Rimborso alle organizzazioni di volontariato impegnate nelle attività di pianificazione, soccorso, simulazione, emergenza e formazione teorico-pratica.	+	90.341,28

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 luglio 2012.

Per il ragioniere generale: Giglio

(2012.29.2189)017

DECRETO 12 luglio 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato nella parte prima della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;

Visto l'articolo 66, comma 2, del citato CCRL del comparto dirigenziale con il quale viene stabilito che, a partire dall'esercizio finanziario 2007, al finanziamento della retribuzione di posizione parte variabile e di risultato dei dirigenti dell'amministrazione regionale si provvede con la dotazione finanziaria pari alla spesa sostenuta allo stesso titolo per l'anno 2006 incrementata delle somme relative agli istituti previsti dalle lettere a), b), c) e d) del medesimo comma nonché dei commi 4 e 5 dello stesso articolo;

Visto l'articolo 6, del decreto presidenziale 5 dicembre 2009, n.12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27 che approva il bilancio della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012/2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione e il Ministero

dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Vista la nota prot. n. 77935 del 28 maggio 2012, con la quale il dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale – Servizio 2° chiede la variazione di bilancio, in termini di competenza, all'articolo 5 del capitolo 212019 per la somma di € 15.586,60 al fine di provvedere, a seguito del conferimento di incarichi ad interim, al pagamento della parte variabile di alcuni dirigenti dell'Ufficio legislativo e legale;

Vista la nota prot. n. 39272 del 26 giugno 2012 della Ragioneria centrale competente con la quale viene trasmessa, corredata dal prescritto parere favorevole, la suindicata nota dipartimentale;

Vista la nota prot. n. 51865 del 2 aprile 2012, con la quale il dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale – Servizio 2° chiede la variazione di bilancio agli articoli 61 e 62 del capitolo 212019 per la somma, rispettivamente di € 3.873,00 e di € 3.486,00 al fine di corrispondere l'indennità di posizione parte variabile ed indennità di risultato, per l'esercizio 2012, al dr. G. Entità in servizio presso l'ERSU di Catania;

Vista la nota prot. n. 39393 del 27 giugno 2012 della ragioneria centrale competente con la quale viene trasmessa corredata dal prescritto parere favorevole, la suindicata nota dipartimentale;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere alle variazioni di bilancio, in termini di competenza, occorrenti per l'iscrizione delle somme necessarie nei pertinenti articoli del capitolo 212019 come richiesto con le succitate note dipartimentali utilizzando le disponibilità dell'articolo 93 del medesimo capitolo;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato, esclusivamente in termini di competenza, in considerazione dell'attuale disponibilità di cassa;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni	Nomenclatore
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale		
TITOLO 1 - Spese correnti		
AGGREGATO ECONOMICO 1 - Spese di funzionamento		
U.P.B. 7.2.1.1.1 - <i>Personale</i>	—	
di cui al capitolo		
212019 Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale.	—	
<i>Articoli:</i>		
5. Ufficio legislativo e legale - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 15.586,60	
61. Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale - Parte variabile della retribuzione di posizione	+ 3.873,00	
62. Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale - Trattamento accessorio di risultato +	3.486,00	
93. Somme da ripartire	- 22.945,60	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 luglio 2012.

Per il ragioniere generale: Giglio

DECRETO 12 luglio 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012.

IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Visto l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27, recante bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2012 e bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli;

Vista la circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale vengono assegnati provvisoriamente i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2012 prevista dall'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Visto il comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 6 febbraio 2008, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 ed, in particolare, l'articolo 2, comma 5;

Visto il Contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, sottoscritto il 5 luglio 2007 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;

Visto l'articolo 60 del Contratto collettivo nazionale di lavoro - Area VIII Dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, nonché il Contratto collettivo nazionale integrativo relativo al personale dirigente della stessa Area per il medesimo periodo, il cui articolo 13 dispone che, allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi conferiti in ragione del loro ufficio, o comunque attribuiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, viene loro corrisposta ai fini del trattamento accessorio, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota pari al 50% dell'importo corrisposto da terzi per l'incarico, detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione;

Vista la circolare n. 9 del 3 giugno 2009 e la successiva n. 20 del 14 dicembre 2009, con le quali il dirigente generale del dipartimento regionale del personale e dei servizi generali di quiescenza, previdenza ed assistenza del personale ed il ragioniere generale del dipartimento regionale bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione forniscono le opportune direttive volte alla concreta attuazione della norma sopra citata;

Acquisita dall'Opera Pia Istituto Santa Lucia la nota prot. n. 1213 del 30 maggio 2012 con la quale il dott. Antonio Grasso nella qualità di commissario straordinario ha sollecitato il pagamento del compenso spettantegli comunicando l'avvenuto versamento della somma relativa all'incarico di commissario straordinario espletato dal dirigente della Regione dott. Antonio Grasso (dal 14 novembre 2011 al 13 marzo 2012), in servizio presso l'Assessorato regionale infrastrutture e mobilità;

Verificato che sul capitolo di entrata 4264 del bilancio della Regione siciliana nell'esercizio finanziario 2012, in relazione al predetto versamento, dal tesoriere regionale - provincia di Palermo - è stata imputata la quietanza n. 24609 del 18 aprile 2012 dell'importo di € 5.236,88;

Acquisita dall'istituto autonomo case popolari di Acireale la nota prot. n. 2070 dell'1 giugno 2012 con la quale lo stesso ha provveduto a comunicare l'avvenuto versamento della somma relativa all'incarico di commissario straordinario espletato dal dirigente della Regione dott. Salvatore Gabriele Ragusa, in servizio presso l'Assessorato regionale infrastrutture e mobilità;

Verificato che sul capitolo di entrata 4264 del bilancio della Regione siciliana nell'esercizio finanziario 2012, in relazione al predetto versamento, dal tesoriere regionale - provincia di Catania - è stata imputata la quietanza n. 13525 dell'8 maggio 2012 dell'importo di € 6.937,27;

Acquisita dall'istituto autonomo case popolari di Enna la nota prot. n. 2073 del 12 giugno 2012 con la quale lo stesso ha sollecitato il pagamento del compenso spettante al dott. Marchese comunicando l'avvenuto versamento delle somme relative all'incarico di commissario straordinario espletato dal dirigente della Regione dott. Egidio Elio Bruno Marchese, in servizio presso l'Assessorato regionale infrastrutture e mobilità;

Verificato che sul capitolo di entrata 4264 del bilancio della Regione siciliana nell'esercizio finanziario 2012, in relazione ai predetti versamenti, dal tesoriere regionale - provincia di Enna - sono state imputate le quietanze n. 3541 del 30 marzo 2012 di € 4.923,85 e n. 3734 del 4 aprile 2012 di € 9.847,70;

Acquisita dal Centro regionale per l'inventario, la catalogazione e la documentazione la nota prot. n. 3335 del 6 giugno 2012 con la quale lo stesso ha provveduto a comunicare l'avvenuto versamento della somma relativa all'incarico di commissario straordinario espletato dal dirigente della Regione dott. Enrico Carapezza, in servizio presso l'Assessorato regionale beni culturali e identità siciliana;

Verificato che sul capitolo di entrata 4264 del bilancio della Regione siciliana nell'esercizio finanziario 2012, in relazione al predetto versamento, dal tesoriere regionale - provincia di Palermo - è stata imputata la quietanza n. 32691 del 17 maggio 2012 dell'importo di € 18.749,97;

Acquisita dalla SIACE S.p.A. la nota prot. n. 22 del 18 giugno 2012 con la quale la stessa ha provveduto a comunicare l'avvenuto versamento della somma relativa all'incarico di liquidatore espletato dal dirigente della Regione dott. Gaetano Chiaro, in servizio presso l'Assessorato regionale economia;

Verificato che sul capitolo di entrata 4264 del bilancio della Regione siciliana nell'esercizio finanziario 2012, in relazione al predetto versamento, dal tesoriere regionale - provincia di Palermo - è stata imputata la quietanza n. 41265 del 18 giugno 2012 dell'importo di € 52.821,92;

Ritenuto, al fine di consentire la corresponsione della quota di compenso spettante ai dirigenti d.ri Antonio Grasso, Salvatore Ragusa, Egidio Elio Bruno Marchese, Enrico Carapezza, Gaetano Chiaro, per gli incarichi sopra richiamati, di procedere all'iscrizione in bilancio, capitolo 108163, opportunamente articolato per amministrazione di competenza, della somma di € 49.258,81 provvedendo, altresì, ad incrementare il capitolo relativo al trattamento accessorio della dirigenza della somma di € 49.258,78 pari ai 50% delle somme introitate ed oggetto del presente decreto, con la contemporanea iscrizione al capitolo 4264, per l'importo complessivo di € 98.517,59;

Ritenuto di apportare al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012, e successive modifiche ed integrazioni, le necessarie variazioni per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di Patto di stabilità, contenute nella circolare n. 4 del 13 febbraio 2012 citata in premessa:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale	
TITOLO	1 - Entrate correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	4 - Entrate proprie extratributarie	
U.P.B. 7.2.1.4.2	- Restituzioni, recuperi, rimborsi e partite che si compensano nella spesa	+ 98.517,59
di cui al capitolo		
4264	Somme corrisposte da terzi per compensi dovuti ai dirigenti dell'Amministrazione regionale per qualsiasi incarico conferito agli stessi dalla Regione o su designazione della medesima da destinare al trattamento economico accessorio della dirigenza	+ 98.517,59
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale	
TITOLO	1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO	1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 7.2.1.1.1	- Personale	+ 98.517,59
di cui ai capitoli		
108163	Compensi da corrispondere al personale con qualifica dirigenziale in servizio presso gli uffici dell'amministrazione regionale in relazione all'espletamento di incarichi aggiuntivi conferiti	+ 49.258,81
	<i>Articoli</i>	
	3. Assessorato regionale beni culturali e identità siciliana + 9.374,99	
	4. Assessorato regionale dell'economia + 26.410,96	
	8. Assessorato regionale delle infrastrutture + 13.472,86	
212019	Fondo per il trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale	+ 49.258,78
	<i>Articolo</i>	
	104. Somme derivanti dal versamento dei compensi aggiuntivi + 49.258,78	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 12 luglio 2012.

Per il ragioniere generale: Giglio

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 31 maggio 2012.

Approvazione della graduatoria definitiva dei progetti valutati positivamente di cui al bando approvato con decreto 2 marzo 2011, concernente "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione", relativo alla misura 2.3. del FEP 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI PER LA PESCA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27 concernente il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012;

Visto il D.A. n. 856 del'11 maggio 2012 dell'Assessore per l'economia "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2012;

Visto il regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo per la pesca;

Visto il regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1198/2006;

Visto il Piano strategico nazionale elaborato dal MIPAAF - direzione generale pesca ed acquacoltura, ai sensi dell'art. 15 del regolamento CE n. 1198/2006;

Visto il programma operativo elaborato dal MIPAAF - direzione generale pesca ed acquacoltura, ai sensi degli artt. 17-18-19- 20 del regolamento CE n. 1198/2006 approvato con decisione della Commissione europea C (2007) n. 6792 del 19 dicembre 2007;

Vista la delibera di Giunta n. 244 adottata nelle sedute del 7/8 ottobre 2008 - "Presenza d'atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo europeo per la pesca e dei documenti approvati in sede di conferenza Stato-Regione";

Vista la convenzione stipulata in data 26 febbraio 2010 tra l'Autorità di gestione del MIPAAF e il referente dell'Autorità di gestione dell'organismo intermedio della Regione siciliana ai sensi dell'art. 38 regolamento CE n. 498/2007;

Vista la Delibera n. 103 del 15 aprile 2010 con la quale si approva, per presa d'atto, la predetta convenzione;

Visto il D.D.G. n. 139/Pesca del 2 marzo 2011 con il quale è stato approvato, in attuazione del programma operativo FEP 2007/2013, il bando di attuazione per l'anno 2011 relativo alla misura 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 12 del 18 marzo 2011;

Viste le istanze presentate ai sensi del bando approvato con il predetto D.D.G. n. 139/Pesca del 2 marzo 2011, tendenti ad ottenere i benefici di cui alla misura 2.3 del FEP Sicilia 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 820/Pesca dell'8 novembre 2011 di composizione della commissione di valutazione dei progetti presentati nell'ambito della misura 2.3 del Fep Sicilia 2007/2013;

Visto il D.D.G. 113/Pesca del 21 marzo 2012 con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria dei progetti valutati dalla competente commissione, pervenuti ai sensi del bando approvato con il predetto D.D.G. 139/Pesca del 2 marzo 2011 "Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione";

Viste le richieste, pervenute da parte delle ditte interessate, di riesame del punteggio assegnato nella predetta graduatoria provvisoria;

Visti i verbali delle riunioni della commissione di valutazione nel corso delle quali sono stati verificati i punteggi assegnati ai progetti inseriti nella predetta graduatoria provvisoria;

Vista la nota del 28 maggio 2012 con la quale la predetta commissione ha trasmesso la bozza di graduatoria definitiva riguardante i progetti presentati ai sensi del bando relativo alla misura 2.3 del FEP 2007/2013;

Ritenuto pertanto, di dovere procedere all'approvazione della graduatoria definitiva dei progetti valutati positivamente di cui all'allegato A, presentati a valere sul bando 2011 del FEP 2007/2013, misura 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione";

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvata l'allegata graduatoria definitiva dei progetti valutati positivamente, pervenuti ai sensi del bando approvato con D.D.G. n. 139/Pesca del 2 marzo 2011 "Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione", misura 2.3 del FEP 2007/2013, secondo quanto riportato nell'allegato A di cui al presente atto, che ne costituisce parte integrante, con la specifica delle quote di partecipazione finanziaria.

Art. 2

Al finanziamento dei progetti di cui all'art. 1 si procederà, secondo l'ordine della graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi stanziati sul capitolo 746826 del bilancio della Regione siciliana esercizio finanziario 2012.

È ammesso ricorso contro il presente decreto entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione, al Tribunale amministrativo regionale, oppure, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Regione

Il presente decreto verrà inviato per la registrazione alla Corte dei conti e, successivamente, pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e reso disponibile nel sito internet del dipartimento regionale degli interventi per la pesca.

Palermo, 31 maggio 2012.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 12 luglio 2012, reg. n. 6, Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 209.

Allegato A

Graduatoria definitiva progetti valutati positivamente - Misura 2.3 del FEP 2007/2013 "Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione" - Bando 2011

Pos.	Codice	Beneficiario	Indirizzo	Località	C.F. / P. IVA	Spesa prevista	Contributo richiesto	%	Spesa ammessa	Contributo concesso	U.E. 50%	Stato 40	Regione 10%	Quota privata	Punteggio
1	08/TR/11/IS	Red Fish s.r.l.	Via Nazionale per Catania, 149	Acireale (CT)	04184420877	€ 3.384.015,66	€ 1.499.883,79	60%	€ 2.576.217,17	€ 1.500.000,00	€ 750.000,00	€ 600.000,00	€ 150.000,00	€ 1.076.217,17	213,5
2	14/TR/11/IS	Euro ittica Parrinello s.r.l.	Via Vincenzo Florio, 4	Marsala (TP)	01906600814	€ 320.399,88	€ 192.239,92	60%	€ 312.385,50	€ 187.431,30	€ 93.715,65	€ 74.972,52	€ 18.743,13	€ 124.954,20	180,0
3	10/TR/11/IS	Fish & Co s.r.l.	P.zza Michelangelo, 22	Catania	04259750879	€ 230.095,00	€ 138.057,00	60%	€ 230.095,00	€ 138.057,00	€ 69.028,50	€ 55.222,80	€ 13.805,70	€ 92.038,00	135,0
4	13/TR/11/IS	GES.P.E.S.s.r.l.	Via Ustica, 32	Palermo	00113860829	€ 202.676,00	€ 121.605,60	60%	€ 202.676,32	€ 121.605,79	€ 60.802,90	€ 48.642,32	€ 12.160,58	€ 81.070,53	135,0
5	05/TR/11/IS	Balistreri Girolamo & C.s.n.c	Via Corogini, 1 Fraz. Aspra	Bagheria (PA)	04731610822	€ 3.365.386,88	€ 1.500.000,00	60%	€ 2.845.057,78	€ 1.500.000,00	€ 750.000,00	€ 600.000,00	€ 150.000,00	€ 1.345.057,78	123,5
6	18/TR/11/IS	Blue Mare Service di Ciccio Marcello & C. s.a.s.	Contrada Librino, 5	Montelepre (PA)	05636990821	€ 236.475,05	€ 141.885,03	60%	€ 206.441,35	€ 123.864,81	€ 61.932,41	€ 49.545,92	€ 12.386,48	€ 82.576,54	120,0
7	24/TR/11/IS	ICONSTITT Industria Conserve Itliche s.r.l.	Via Gabriele D'Annunzio, 151	Bagheria (PA)	05084810828	€ 2.081.700,00	€ 1.249.020,00	60%	€ 2.080.700,00	€ 1.248.420,00	€ 624.210,00	€ 499.368,00	€ 124.842,00	€ 832.280,00	105,0
8	06/TR/11/IS	Nicola Micali s.r.l.	Area Artig-ASI Pad.7 -Frazz. Larderia Inf.	Messina	01222480830	€ 268.646,03	€ 161.187,62	60%	€ 190.413,43	€ 114.248,06	€ 57.124,03	€ 45.699,22	€ 11.424,81	€ 76.165,37	98,5
9	23/TR/11/IS	San Vito Transfert Società Cooperativa	Via G. Valenti, 2	San Vito lo Capo (TP)	02175150818	€ 810.302,66	€ 486.181,59	60%	€ 810.302,66	€ 486.181,60	€ 243.090,80	€ 194.472,64	€ 48.618,16	€ 324.121,06	95,0
10	12/TR/11/IS	Trappy s.r.l.	C/da Piano Trappeto snc	Balestrate (PA)	05915880826	€ 1.327.141,20	€ 796.284,72	60%	€ 1.327.141,18	€ 796.284,71	€ 398.142,36	€ 318.513,88	€ 79.628,47	€ 530.856,47	95,0
11	20/TR/11/IS	Benedetto Scaila s.r.l.	C/da Bordea	Sciacca (AG)	02415890843	€ 786.693,15	€ 472.015,89	60%	€ 786.693,15	€ 472.015,89	€ 236.007,95	€ 188.806,36	€ 47.201,59	€ 314.677,26	93,5
12	17/TR/11/IS	Mediterranea Fish s.r.l.	Via Lungomare Fraz Morgana, 74	Mazara del Vallo (TP)	02121920819	€ 170.000,00	€ 102.000,00	60%	€ 158.981,87	€ 93.389,12	€ 47.694,56	€ 38.155,65	€ 9.538,91	€ 63.592,75	90,0
13	03/TR/11/IS	COALMA s.p.a.	Via Tiro a Segno, 70	Palermo	00115780827	€ 596.430,00	€ 357.258,00	60%	€ 590.278,30	€ 354.166,98	€ 177.083,49	€ 141.666,79	€ 35.416,70	€ 236.111,32	90,0
14	01/TR/11/IS	C.T.A. Pesca s.a.s. di Tumbiolo Gaspare & C.	Strada Statale 115 Km.53,00	Mazara del Vallo (TP)	01881790818	€ 260.610,65	€ 158.366,39	60%	€ 260.043,37	€ 156.026,02	€ 78.013,01	€ 62.410,41	€ 15.602,60	€ 104.017,35	88,5
15	26/TR/11/IS	Conti Pasquale	Via Domenico Tempio, 26	Catania	00718660871	€ 214.526,43	€ 128.715,86	60%	€ 207.142,53	€ 124.285,52	€ 62.142,76	€ 49.714,21	€ 12.428,55	€ 82.857,01	88,5
16	28/TR/11/IS	Bardetta Giovanni	C/da Pantanello	Torre Faro (ME)	00718830839	€ 152.031,00	€ 91.218,00	60%	€ 152.041,09	€ 91.224,65	€ 45.612,33	€ 36.489,86	€ 9.122,47	€ 60.816,44	80,0
17	22/TR/11/IS	S.A.C.O.M. s.r.l. - Società Allevatori Commercio Molluschi	C/da Pantanello	Torre Faro (ME)	01514350832	€ 261.629,40	€ 156.977,64	60%	€ 260.491,69	€ 156.295,02	€ 78.147,51	€ 62.518,01	€ 15.629,50	€ 104.196,67	73,5
18	07/TR/11/IS	Talatta s.r.l.	C/da Santa Maria - ASI -	Sciacca (AG)	01963280845	€ 553.800,00	€ 332.280,00	60%	€ 552.800,77	€ 331.572,46	€ 165.786,23	€ 132.628,98	€ 33.157,25	€ 221.048,31	73,5
19	09/TR/11/IS	Conti Giuseppe & C. s.n.c. di Conti Lorenzo	Via Domenico Tempio, 26	Catania	02124830874	€ 214.526,43	€ 128.715,86	60%	€ 212.344,64	€ 127.406,78	€ 63.703,39	€ 50.962,71	€ 12.740,68	€ 84.937,86	68,5
20	25/TR/11/IS	Prodotti Itici di Platania Santo e C. s.n.c.	Via Domenico Tempio, 26	Catania	01247590878	€ 214.526,43	€ 128.715,86	60%	€ 207.142,53	€ 124.285,52	€ 62.142,76	€ 49.714,21	€ 12.428,55	€ 82.857,01	58,5
21	21/TR/11/IS	Le Conserve del Cuoco di Patrizia Celi	C/da G. B. Filippo Basile, 12	Palermo	05221650822	€ 420.560,18	€ 252.336,10	60%	€ 420.560,18	€ 252.336,11	€ 126.168,06	€ 100.934,44	€ 25.233,61	€ 168.224,07	55,0
22	27/TR/11/IS	Tudisco Santo	Via Domenico Tempio, 26	Catania	04308260878	€ 214.526,43	€ 128.715,86	60%	€ 207.142,53	€ 124.285,52	€ 62.142,76	€ 49.714,21	€ 12.428,55	€ 82.857,01	55,0
23	11/TR/11/IS	Texon s.r.l.	Via del Grisone, snc	Termini Imerese (PA)	00286470828	€ 125.711,04	€ 75.426,62	60%	€ 125.711,04	€ 75.426,62	€ 37.713,31	€ 30.170,65	€ 7.542,66	€ 50.284,42	50,0
24	02/TR/11/IS	Pescheria Saverino Saverio e Figli s.n.c.	Via dei Bagni, 37	Termini Imerese (PA)	04976560823	€ 150.170,00	€ 90.102,00	60%	€ 150.644,45	€ 90.386,67	€ 45.193,34	€ 36.154,67	€ 9.038,67	€ 60.257,78	45,0
25	29/TR/11/IS	Di Emanuele Giovanni & C.s.n.c.	Via Zurria, 57	Catania	04283480871	€ 174.412,65	€ 104.647,59	60%	€ 174.412,65	€ 104.647,59	€ 52.323,80	€ 41.859,04	€ 10.464,76	€ 69.765,06	45,0
26	15/TR/11/IS	AL.MAR. di Castorina Luigi Alberto s.n.c.	Via Provinciale, 63	Acicastello (CT)	01967850874	€ 501.000,00	€ 300.600,00	60%	€ 358.544,40	€ 215.126,64	€ 107.563,32	€ 86.050,66	€ 21.512,66	€ 143.417,76	38,5
27	16/TR/11/IS	Bonforte Pellegrino Barrano Angelo	Strada prov.le Vittoria Acate, 61	Vittoria (RG)	00396070880	€ 240.300,00	€ 144.180,00	60%	€ 193.440,79	€ 116.064,47	€ 58.032,24	€ 46.425,79	€ 11.606,45	€ 77.376,32	30,0
						€ 17.477.292,15	€ 9.436.616,94		€ 15.799.666,37	€ 9.227.034,85	€ 4.613.517,43	€ 3.690.813,94	€ 922.703,49	€ 657.631,52	

N.B. Le ditte con valori in grassetto hanno una differenza di importo tra valore spesa richiesta e valore spesa ammessa che deriva dalla differenza tra la somma del valore delle fatture e dei preventivi prodotti dalla ditta e quella prodotta dalla commissione.
N.B. Alle ditte che hanno una spesa ammessa superiore al massimo previsto dal bando pari ad € 2.500.000,00, è stato riconosciuto il contributo massimo pari ad € 1.500.000,00 coincidente con il 60% della spesa massima ammissibile.

(2012.30.2246)126

DECRETO 31 maggio 2012.

Approvazione della graduatoria definitiva dei progetti non ammessi di cui al bando approvato con decreto 2 marzo 2011, concernente "Investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione", relativo alla misura 2.3. del FEP 2007/2013.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI PER LA PESCA**

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
Vista la legge regionale 8 luglio 1977 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27 concernente il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012;
Visto il D.A. n. 856 del 11 maggio 2012 dell'Assessore per l'economia "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2012;
Visto il regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo per la pesca;
Visto il regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento CE n. 1198/2006;
Visto il Piano strategico nazionale elaborato dal MIPAAF - direzione generale pesca ed acquacoltura, ai sensi dell'art. 15 del regolamento CE n. 1198/2006;
Visto il programma operativo elaborato dal MIPAAF - direzione generale pesca ed acquacoltura, ai sensi degli artt. 17-18-19-20 del regolamento CE n. 1198/2006 approvato con decisione della Commissione europea C (2007) n. 6792 del 19 dicembre 2007;
Vista la delibera di Giunta n. 244 adottata nelle sedute del 7/8 ottobre 2008 - "presa d'atto della programmazione 2007/2013 relativa al Fondo europeo per la pesca e dei documenti approvati in sede di conferenza Stato-Regione";
Vista la convenzione stipulata in data 26 febbraio 2010 tra l'Autorità di gestione del MIPAAF e il referente dell'autorità di gestione dell'organismo intermedio della Regione siciliana ai sensi dell'art. 38 regolamento CE n. 498/2007;
Vista la delibera n. 103 del 15 aprile 2010 con la quale si approva, per presa d'atto, la predetta convenzione;
Visto il D.D.G. n. 139/Pesca del 2 marzo 2011 con il quale è stato approvato, in attuazione del Programma operativo FEP 2007/2013, il bando di attuazione per l'anno 2011 relativo alla misura 2.3 "Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 12 del 18 marzo 2011;
Viste le istanze presentate ai sensi del bando approvato con il predetto D.D.G. n. 139/Pesca del 2 marzo 2011,

tendenti ad ottenere i benefici di cui alla misura 2.3 del FEP Sicilia 2007/2013;

Visto il D.D.G. n. 820/Pesca dell'8 novembre 2011 di composizione della commissione di valutazione dei progetti presentati nell'ambito della misura 2.3 del Fep Sicilia 2007/2013;

Visto il D.D.G. 113/Pesca del 21 marzo 2012 con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria dei progetti valutati dalla competente commissione, pervenuti ai sensi del bando approvato con il predetto D.D.G. 139/Pesca del 2 marzo 2011 "Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione";

Vista la nota n. 350 del 26 marzo 2012 con la quale l'Amministrazione ha comunicato alla ditta "Bonagel s.n.c. di Bonura Fesca Paola e Napoli Giovanni" la non ammissione a finanziamento per mancata presentazione della concessione edilizia;

Considerato che la ditta Bonagel non ha prodotto, entro 10 giorni dal ricevimento della predetta nota n. 350/2012, le eventuali osservazioni così come previsto dall'art. 10 bis L. 241/90;

Ritenuto pertanto di dovere procedere all'approvazione dell'allegato B relativo ai progetti non ammessi presentati nell'ambito del bando "Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione"-misura 2.3 del FEP 2007/2013;

Ritenuto altresì, di dover indicare per la predetta istanza di cui all'allegato B i motivi dell'inammissibilità;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, non è ammessa a contributo l'istanza, pervenuta ai sensi del bando approvato con D.D.G. 139/Pesca del 2 marzo 2011 e inserita nell'allegato B di cui al presente atto, che ne costituisce parte integrante, per le motivazioni sintetizzate nel medesimo allegato.

È ammesso ricorso contro il presente decreto entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione, al Tribunale amministrativo regionale, oppure, entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Regione.

Il presente decreto verrà inviato per la registrazione alla Corte dei conti e, successivamente, pubblicato integralmente nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana e reso disponibile nel sito internet del dipartimento degli interventi per la pesca.

Palermo, 31 maggio 2012.

BARRESI

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 17 luglio 2012, reg. n. 6, Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 252.

Allegato B

**Graduatoria definitiva progetti non ammessi - Misura 2.3 del FEP 2007/2013
"Investimenti nei settori della trasformazione e della commercializzazione" - Bando 2011**

Pos.	Codice	Beneficiario	Indirizzo	Località	C.F. / P. IVA	Spesa prevista	Contributo richiesto	%	Spesa ammessa	Contributo concesso	Punteggio
1	04/TR/11/SI	Bonagel di Francesca Paola Bonura e Giovanni Napoli snc	Via Grazia Deledda, 12	Villabate (PA)	03382370827	€ 3.832.027,65	€ 1.500.000,00				Progetto escluso per mancanza concessione edilizia

DECRETO 18 luglio 2012.

Modalità e procedure per la concessione dei finanziamenti agevolati in favore delle imprese agricole per la formazione di scorte, di cui all'art. 16 della legge regionale n. 6/2009 e successive modifiche ed integrazioni. Anno 2012.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DEGLI INTERVENTI STRUTTURALI
PER L'AGRICOLTURA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 26 che reca disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2012;

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27 che approva il bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 e per il triennio 2012-2014;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 856 dell'11 maggio 2012 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.P. n. 10 del 5 gennaio 2012, con il quale è stato conferito a Rosaria Barresi l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura dell'Assessorato regionale delle risorse agricole ed alimentari;

Vista la legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009" pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 20 maggio 2009;

Visto l'articolo 16 "Finanziamenti in favore delle imprese agricole per la formazione delle scorte" della predetta legge regionale che prevede la concessione di finanziamenti a tasso agevolato in favore delle imprese singole, associate e cooperative, finalizzati all'acquisto di prodotti e materiale di consumo funzionali all'esercizio dell'attività agricola, recante uno stanziamento di 15 milioni di euro;

Vista la convenzione sottoscritta tra il dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura e la Cassa regionale per il credito alle imprese siciliane (Crias), registrata presso l'Agenzia delle entrate di Catania in data 24 settembre 2009 al n. 11276, che regola i rapporti tra l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e il gestore concessionario individuato dal comma 5, art. 16, della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Visto il proprio D.D.G. n. 1893 del 14 ottobre 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 52 del 13 novembre 2009, che approva le disposizioni applicative dell'aiuto previsto dall'art. 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 per l'anno 2010, contenute nell'allegato A, parte integrante e sostanziale dello stesso decreto;

Vista la legge regionale 26 febbraio 2010, n. 3, e, in particolare, il comma 1, articolo 19 che alla fine del comma 2 dell'articolo 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, dopo le parole 'produzioni agricole primarie' aggiunge le seguenti: 'nonché alle imprese agricole, singole o associate, che esercitano attività agrituristica relativamente alla medesima attività.';

Vista la stessa legge regionale 26 febbraio 2010, n. 3, e, in particolare, il comma 1, articolo 20, che prevede l'incremento del Fondo unico a gestione separata istituito pres-

so la Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane (C.R.I.A.S.), ai sensi dell'articolo 64 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6, per l'esercizio finanziario 2010, di 37,5 milioni di euro da destinare alle finalità dell'articolo 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6;

Visto il D.A. n. 1718 del 28 settembre 2009 con il quale è stato ripartito lo stanziamento di € 15.000.000,00, recato dalla legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, tra le imprese agricole di produzione primaria e le imprese associate attive nel settore della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;

Visto il D.D.S. n. 1725 del 4 settembre 2009, con il quale è stata impegnata la somma di € 15.000.000,00 in favore della Cassa regionale per il credito alle imprese siciliane (Crias) sul capitolo 545601 del Bilancio della Regione siciliana, per l'esercizio finanziario 2009 - rubrica Assessorato agricoltura e foreste, dipartimento interventi strutturali;

Visto il D.A. n. 698 del 20 luglio 2010 con il quale è stato ripartito lo stanziamento di € 37.500.000,00, recato dalla legge regionale 26 febbraio 2010, n. 3, tra le imprese agricole di produzione primaria e le imprese associate attive nel settore della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;

Visto il D.D.G. n. 868 del 5 ottobre 2010, con il quale è stata impegnata la somma di € 11.000.000,00 in favore della Cassa regionale per il credito alle imprese siciliane (Crias) sul capitolo 545601 del bilancio della Regione siciliana, per l'esercizio finanziario 2010 - rubrica Assessorato delle risorse agricole e alimentari, dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura;

Visto il D.D.G. n. 2116 dell'1 dicembre 2010, con il quale è stata impegnata la somma di € 26.500.000,00 in favore della Cassa regionale per il credito alle imprese siciliane (Crias) sul capitolo 545601 del bilancio della Regione siciliana, per l'esercizio finanziario 2010 - rubrica Assessorato delle risorse agricole e alimentari, dipartimento regionale degli interventi strutturali per l'agricoltura;

Visto il proprio D.D.G. n. 726 del 28 marzo 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 15 aprile 2011, che approva le disposizioni applicative dell'aiuto previsto dall'art. 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, per l'anno 2011, contenute nell'allegato A, parte integrante e sostanziale dello stesso decreto;

Vista la legge regionale 24 novembre 2011, n. 25 "Interventi per lo sviluppo dell'agricoltura e della pesca. Norme in materia di artigianato, cooperazione e commercio. Variazioni di bilancio", pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 50 del 2 dicembre 2011, S.O. n. 49 ed in particolare il suo articolo 5 recante "modifiche ed integrazioni all'articolo 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, in materia di finanziamenti alle imprese agricole per la formazione di scorte";

Considerato che l'aiuto previsto dall'articolo 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni può essere concesso secondo le modalità previste dai regolamenti in de minimis - regolamento CE n. 1535/2007 e regolamento CE n. 1998/2006;

Considerato che la graduatoria di cui alle direttive dell'allegato A al D.D.G. n. 726 del 28 marzo 2011, punto 9.2. ultimo paragrafo, aveva validità di un anno dal termine ultimo di presentazione delle richieste di ammissibilità;

Richiamato l'atto di indirizzo contenuto nel D.A. n. 11 del 19 aprile 2012, con il quale l'Assessore regionale delle risorse agricole e alimentari ha impartito le direttive ri-

guardanti le modalità istruttorie connesse ai procedimenti amministrativi in attuazione dei programmi comunitari, nazionali e regionali;

Ritenuto di dovere approvare le disposizioni applicative dell'aiuto previsto dall'art. 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni per l'anno 2012;

A termini delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Sono approvate le disposizioni applicative dell'aiuto previsto dall'art. 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni valevoli per l'anno 2012, contenute nell'allegato A, - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto - erogato secondo i criteri di cui al reg. CE n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli ("regolamento de minimis"), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* L 337 del 21 dicembre 2007 e del regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* L 379 del 28 dicembre 2006.

Art. 2

Le presenti disposizioni applicative dell'aiuto previsto dall'art. 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni hanno validità di un anno dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana nonché nei siti internet della Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane, all'indirizzo ww.crias.it e dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, all'indirizzo www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste.

Palermo, 18 luglio 2012.

BARRESI

Allegato A

MODALITÀ E PROCEDURE PER LA CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI AGEVOLATI IN FAVORE DELLE IMPRESE AGRICOLE PER LA FORMAZIONE DI SCORTE

1. Premessa e riferimenti normativi

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 22 del 20 maggio 2009 è stata pubblicata la legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 - Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2009, il cui articolo 16 prevede la concessione di finanziamenti agevolati a favore delle imprese agricole, finalizzati all'acquisto di prodotti e materiale di consumo funzionali all'esercizio dell'attività agricola.

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 dell'1 marzo 2010 è stata pubblicata la legge regionale 26 febbraio 2010, n. 3 - Disciplina dell'agriturismo in Sicilia, il cui articolo 19, comma 1, così recita "Alla fine del comma 2 dell'articolo 16 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, dopo le parole 'produzioni agricole primarie' aggiungere le seguenti: 'nonché alle imprese agricole, singole o associate, che esercitano attività agrituristica relativamente alla medesima attività'."

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 50 del 2 dicembre 2011 è stata pubblicata la legge regionale 24 novembre 2011, n.25

- Interventi per lo sviluppo dell'agricoltura e della pesca. Norme in materia di artigianato, cooperazione e commercio. Variazioni di bilancio, il cui art. 5 prevede alcune modifiche all'art. 16 della L.R. 6/2009.

Scopo della norma è facilitare l'acquisizione da parte delle imprese agricole dei mezzi tecnici a fecondità semplice, la cui utilità cioè si esaurisce nel corso dell'esercizio produttivo, con un tempo di restituzione dei finanziamenti concessi che va al di là dell'annata agraria.

2. Aiuti in "de minimis"

I finanziamenti agevolati, di cui alla legge regionale n. 6/09, art. 16 e successive modifiche ed integrazioni, ricadono nell'ambito di applicazione del regolamento CE n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti de minimis nel settore della produzione dei prodotti agricoli ("regolamento de minimis"), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* L 337 del 21 dicembre 2007 e del regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* L 379 del 28 dicembre 2006.

Il regolamento CE n. 1535/2007 della Commissione del 20 dicembre 2007 si applica agli aiuti concessi alle imprese nel settore della produzione dei prodotti agricoli; in quest'ambito rientrano tutti i codici di attività ATECO 2007, sezione A dal codice A 01.11.10 fino al codice A 01.50.00 compreso (Elenco 1).

Il regolamento CE n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 si applica agli aiuti concessi alle imprese nel settore della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato CE; in quest'ambito rientrano tutti i codici di attività ATECO 2007, rientranti nell'elenco n. 2, allegato alle presenti direttive.

Ai sensi del regolamento CE n. 1535/2007 l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non può superare l'importo di € 7.500,00 nell'arco di tre esercizi fiscali.

Ai sensi del regolamento CE n. 1998/2006 l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi ad una medesima impresa non può superare l'importo di € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari.

Il periodo di riferimento di tre anni deve essere valutato su una base mobile, nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto de minimis, occorre ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti. L'importo dell'aiuto da prendere in considerazione ai fini dei massimali previsti dai suddetti regolamenti comunitari è l'equivalente sovvenzione lordo (ESL), il cui importo verrà comunicato all'impresa beneficiaria all'atto della concessione dell'aiuto.

Trattandosi di finanziamenti agevolati l'equivalente sovvenzione lordo è calcolato sulla base dei tassi di riferimento fissati periodicamente dalla Commissione e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* o su internet.

I finanziamenti agevolati per la formazione delle scorte non sono concedibili ad imprese «in difficoltà», come definite ai sensi del comma 7, art. 1, del regolamento CE n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* n. 214 del 9 agosto 2008.

Per quanto riguarda l'agriturismo, si chiarisce che tale attività, in base alle definizioni recate dall'art. 2135 del c.c. rientra pienamente tra le attività agricole ed è assoggettata al regime de minimis di cui al regolamento CE n. 1998/2006.

3. Dotazione finanziaria

Per l'attuazione della norma è stato previsto uno stanziamento in bilancio per l'anno 2009 di € 15.000.000,00 destinato ad incrementare il Fondo di rotazione costituito presso la Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane siciliane (C.R.I.A.S.); con la citata legge regionale n. 3/10 è stato previsto un ulteriore stanziamento in bilancio per l'anno 2010 di € 37.500.000,00.

Per consentire un uso equilibrato delle risorse tra le due diverse categorie del settore agricolo, secondo quanto previsto dai decreti assessoriali di riparto degli stanziamenti D.A n. 1718 del 28 agosto 2009 e n. 698 del 20 luglio 2010 la dotazione finanziaria disponibile è ripartita nel modo seguente:

- 90% della dotazione totale destinata alle imprese agricole di produzione primaria;

- 10% della dotazione totale destinata alle imprese agricole associate attive nel settore della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, ivi comprese le aziende agricole che esercitano attività agrituristiche.

La disponibilità finanziaria attuale per l'anno 2012 è di € 11.000.000,00 per le imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli e di € 188.038,30 per le imprese nel setto-

re della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, fermo restando eventuali futuri incrementi del Fondo.

4. Beneficiari

I soggetti beneficiari dell'intervento agevolativo sono gli imprenditori agricoli così come definiti dall'articolo 2135 del codice civile titolari di imprese agricole, iscritte presso la camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura al registro delle imprese agricole, aventi qualsiasi forma giuridica (ditta individuale, impresa familiare, società agricola semplice, società in accomandita semplice, società cooperativa) e con sede nel territorio della Regione siciliana. Inoltre, devono aver costituito il fascicolo aziendale presso uno dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) e disporre di un conto corrente bancario, con esclusione di BancoPosta, intestato esclusivamente all'impresa agricola richiedente.

Per potere accedere ai finanziamenti agevolati di cui all'art. 16 della legge regionale n. 6/09 e successive modifiche ed integrazioni le imprese agricole che esercitano attività agrituristiche, se non rientrano nell'elenco regionale redatto dall'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 3/10, devono essere in possesso dell'autorizzazione comunale di cui al comma 4 dell'articolo 6 della stessa legge regionale n. 3/10 o avere presentato comunicazione di inizio attività di cui all'articolo 14 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2.

Nell'ambito della dotazione finanziaria disponibile sarà data priorità ai coltivatori diretti e/o imprenditori agricoli professionali (I.A.P.), iscritti nella relativa gestione previdenziale ed assistenziale.

Sono esclusi i soggetti:

- che non si trovino nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, essendo sottoposti a procedure concorsuali e ad amministrazione controllata;

- si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 3 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni (antimafia);

- che hanno avuto erogato dalla banca un prestito concesso ai sensi dell'art.17, comma 1, lett. a) della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, di importo inferiore a € 30.000,00 (tetto massimo di cui al comma 2 dell'art. 16 della stessa legge regionale);

- che abbiano subito sanzioni a causa di illeciti commessi per finanziamenti concessi su fondi regionali e/o comunitari.

Per la produzione primaria e per le attività agrituristiche sono ammesse le imprese singole e associate; per il settore della trasformazione, lavorazione e commercializzazione dei prodotti agricoli sono ammesse solo ed esclusivamente le imprese associate.

Per queste ultime il requisito di priorità s'intende in possesso al verificarsi delle seguenti condizioni:

- per le società di persone, almeno un socio deve possedere la qualifica di coltivatore diretto o IAP (se trattasi di società in accomandita la qualifica deve essere posseduta da soci accomandatari);

- per le società cooperative, almeno un amministratore - che sia anche socio - deve essere in possesso della qualifica di coltivatore diretto o IAP;

- per le società di capitali, almeno un amministratore deve essere in possesso della qualifica di coltivatore diretto o IAP.

5. Prodotti e materiali ammissibili

I prodotti e i materiali di consumo ammissibili al finanziamento devono rientrare nell'elenco 3, allegato alle presenti disposizioni attuative.

A tal riguardo, i preventivi e le successive fatture quietanzate devono riportare voci corrispondenti a detto elenco; qualsiasi difformità in tal senso comporta l'esclusione del prodotto e del materiale dal finanziamento agevolato; per casi particolari - da indicare in domanda come FUORI ELENCO - su richiesta della CRIAS l'ammissibilità o meno sarà stabilita, ad insindacabile giudizio, dall'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari.

6. Importo ammissibile

I finanziamenti agevolati consistono in linee di credito aventi una durata massima di 24 mesi ed un importo minimo di € 5.000,00 e massimo di € 300.000,00.

L'importo del finanziamento concedibile è differenziato in relazione al settore produttivo, come di seguito specificato:

- produzione primaria, da € 5.000,00 fino ad un massimo di € 30.000,00 (codici ATECO 2007, rientranti nell'elenco n.1);

- settore della lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, da € 5.000,00 fino ad un massimo di € 300.000,00 (Codici ATECO 2007, rientranti nell'elenco n. 2).

- imprese agricole che esercitano attività agrituristiche, da € 5.000,00 fino ad un massimo di € 300.000,00.

Gli aiuti di cui alle presenti disposizioni non sono cumulabili -

avendo medesima finalità - con i prestiti di conduzione previsti dall'art. 17, comma 1, lett. a) della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 a favore delle imprese attive nel settore della produzione primaria per importi inferiori al tetto massimo di cui al comma 2 (€ 30.000,00) dell'art. 16 della stessa legge regionale.

7. Forme tecniche e durata

L'intervento si attua con finanziamenti agevolati aventi le seguenti caratteristiche:

Copertura massima: 100% della spesa ammissibile;

Limite massimo di spesa ammissibile;

- € 30.000,00 imprese agricole, singole o associate di produzione primaria;

- € 300.000,00 imprese associate di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;

- € 300.000,00 imprese agricole, singole o associate che esercitano attività agrituristiche.

Durata del finanziamento agevolato: 24 mesi.

Rate: 21 rate costanti mensili con addebito (RID) sul conto corrente indicato dall'impresa richiedente, la prima al quarto mese dalla erogazione o, in alternativa, rate costanti trimestrali con addebito (RID) sul conto corrente indicato dall'impresa richiedente, con decorrenza dalla erogazione.

Tasso a carico del beneficiario:

- 30% del tasso di riferimento della Banca centrale europea (BCE), aumentato di un punto per le imprese di nuova costituzione e per i giovani agricoltori, più lo 0,80% destinato ad incrementare il Fondo.

A tal fine, con riferimento alla data di richiesta di ammissibilità, di cui ai successivi punti 9.1 e 9.2, sono considerate imprese di nuova costituzione quelle iscritte presso la camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura al Registro delle imprese agricole da almeno sei mesi e giovani agricoltori le imprese condotte da imprenditori con età al di sotto dei 40 anni;

- 40% dello stesso tasso di riferimento aumentato di un punto per le altre imprese più lo 0,80% destinato ad incrementare il Fondo.

8. Garanzie e commissioni

In caso di mancato o ritardato pagamento delle rate scaturenti dal finanziamento concesso, l'impresa dovrà corrispondere gli interessi calcolati al tasso di riferimento della Banca centrale europea (BCE), maggiorato di 6 punti.

Per finanziamenti superiori ad € 30.000,00 verrà acquisita dalla CRIAS idonea fidejussione assicurativa o bancaria per la durata dell'ammortamento più quattro mesi.

L'impresa corrisponderà alla CRIAS una commissione a copertura delle spese istruttorie il cui importo è correlato all'importo richiesto, secondo la seguente classificazione:

- € 30,00 per richieste di finanziamenti di importo fino ad € 30.000,00;

- € 100,00 per richieste di finanziamento di importo da € 30.001,00 ad € 50.000,00;

- € 150,00 per richieste di finanziamento di importo da € 50.001,00 ad € 500.000,00.

9. Procedure

9.1. Termini di presentazione delle richieste di ammissibilità

Le richieste di ammissibilità vanno presentate alla CRIAS dalle ore 8,00 del 27 agosto 2012.

9.2. Presentazione delle richieste telematiche di ammissibilità

La richiesta di ammissibilità va inoltrata alla CRIAS in via telematica, accedendo all'apposita pagina web nel sito www.crias.it.

La CRIAS, ogni primo del mese, pubblicherà nel sito l'elenco delle imprese che potranno usufruire delle agevolazioni previste, rispettando le priorità stabilite al punto 4, seguendo l'ordine cronologico di presentazione fino all'esaurimento dei fondi e, comunque, fino ad un anno dalla pubblicazione delle presenti direttive nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

9.3. Presentazione delle domande di finanziamento

Le imprese inserite positivamente nell'elenco dovranno, entro quindici giorni dalla pubblicazione della stessa nel sito, inoltrare la domanda di finanziamento redatta su apposita modulistica allegata alle presenti direttive (scaricabile dal sito www.crias.it e dal sito dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/Assessorato/) interamente compilata, completa della documentazione prevista al punto successivo e sottoscritta in ogni parte dal titolare dell'azienda o dal suo legale rappresentante con le modalità di cui all'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, pena la inammissibilità della stessa.

La domanda va inoltrata alla CRIAS, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: CRIAS - Aiuti all'agricoltura - corso Italia n. 104, 95129 CATANIA.

9.4. Documentazione a corredo della domanda

La domanda di finanziamento dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- Imprese individuali di produzione primaria:
 - Scheda di validazione aggiornata del fascicolo aziendale opportunamente validata dal responsabile del centro assistenza agricolo di appartenenza;
 - Attestato INPS di iscrizione gestione previdenziale coltivatore diretto o IAP;
 - Certificato in corso di validità di iscrizione al registro delle imprese agricole della camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura;
 - Preventivi delle scorte da acquistare (fatture quietanzate per acquisti effettuati dopo la presentazione della richiesta di ammissibilità);
 - Ricevuta del versamento della commissione, così come previsto al punto 8, da effettuare sul c/c postale 12763959 intestato alla CRIAS Catania o mediante bonifico bancario utilizzando il seguente codice IBAN IT 501030192620000002175051;
 - Autocertificazione relativa al regime IVA adottato dall'impresa;
- Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- Fotocopia tesserino attribuzione numero di partita IVA;
- Modulo RID - autorizzazione di addebito in c/c;
- Copia di un valido documento di riconoscimento;
- Le imprese agrituristiche che non rientrano nell'elenco regionale dovranno produrre copia dell'autorizzazione comunale o della comunicazione di inizio attività.

Imprese associate e cooperative di produzione primaria e di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli:

Oltre alla documentazione di cui alle imprese individuali, qualora pertinente

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente ed eventuali modifiche ed integrazioni;
- Copia della delibera dell'organo competente con la quale si è assunta la decisione di chiedere l'intervento agevolativo;
- Cooperative: iscrizione delle cooperative all'albo nazionale delle cooperative e/o copia dell'attestato di revisione;
- Cooperative: copia autentica del libro soci.

Qualora la richiesta di finanziamento sia superiore ad € 30.000,00 occorre produrre apposita polizza fideiussoria assicurativa o bancaria per la durata dell'ammortamento più quattro mesi.

9.5. Procedura per l'istruttoria delle domande

L'istruttoria delle domande è demandata al gestore concessionario (C.R.I.A.S.) individuato al comma 5, art. 16, della legge regionale n. 6/2009.

Le domande saranno istruite, per la concessione del finanziamento, rispettando le priorità stabilite al punto 4 e secondo l'ordine cronologico, con le modalità della procedura valutativa a sportello di cui al comma 3, art. 187, della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32.

Saranno considerate irricevibili le domande redatte su modello non conforme, pervenute prima del termine previsto per la presentazione e quelle per le quali si accerti la non corrispondenza tra i dati dell'invio telematico e quelli dell'inoltro cartaceo.

L'attività istruttoria, sulle domande ricevibili, verificherà la corretta compilazione della domanda, la completezza della documentazione e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Nel caso in cui la domanda risulterà incompleta dei dati e delle informazioni richieste, sarà assegnato all'impresa, per una sola volta, un ulteriore termine perentorio di dieci giorni solari per l'invio dei dati e/o della documentazione mancante. Qualora l'impresa non abbia ottemperato entro i dieci giorni prescritti, la domanda verrà considerata decaduta.

Verificata la sussistenza dei requisiti e l'assenza di rate insolute relative a precedenti finanziamenti concessi ai sensi della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6, la CRIAS delibererà entro 30 giorni la concessione del finanziamento.

Dell'avvenuta concessione del finanziamento sarà data tempestiva comunicazione all'impresa beneficiaria.

Analoga comunicazione, con adeguata motivazione, sarà effettuata con riguardo alle domande istruite con esito negativo.

Resta inteso che per qualsiasi procedimento istruttorio - sia positivamente che negativamente esito - si farà rigoroso riferimento ai pertinenti dettati normativi di cui alla legge regionale n. 10/91.

Onde evitare l'eccessivo onere economico ed organizzativo dell'invio di singole comunicazioni per ciascuna impresa mediante rac-

comandata con avviso di ricevimento, in relazione al numero delle domande, ai sensi dell'art.9, comma 3, della medesima legge regionale n. 10/91, la comunicazione personale può essere sostituita da un avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito della CRIAS e dell'Assessorato regionale dell'agricoltura e delle foreste.

In base a quanto previsto dalla normativa vigente, avverso il provvedimento definitivo di diniego è esperibile alternativamente:

- ricorso al TAR nel termine massimo di 60 giorni dalla data di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine massimo di 120 giorni dalla data di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

9.6. Erogazione

L'erogazione del finanziamento è subordinata all'acquisizione dell'eventuale garanzia fideiussoria (per finanziamenti di importo superiore ad € 30.000,00), alla verifica da parte della CRIAS di insistenza a carico dell'impresa di protesti e di procedure concorsuali e fallimentari nonché della disponibilità dei fondi destinati a dette agevolazioni ed avverrà mediante bonifico bancario, al netto degli interessi.

Prima dell'erogazione, che dovrà avvenire entro sei mesi dalla delibera del finanziamento, l'impresa dovrà produrre le fatture quietanzate relative alle materie prime e/o prodotti finiti e/o materiale di consumo acquistati dall'impresa, con le relative lettere liberatorie.

È consentito il pagamento direttamente in favore delle ditte fornitrici, previa cessione del credito.

In tal caso, la quietanza liberatoria dovrà essere rilasciata dalla ditta direttamente alla CRIAS al momento della riscossione del finanziamento.

Elenco 1

ELENCO DELLE ATTIVITÀ AMMISSIBILI AL REGIME "DE MINIMIS" IN AGRICOLTURA REGOLAMENTO CE N. 1535/2007 DELLA COMMISSIONE DEL 20 DICEMBRE 2007

CODICE	DESCRIZIONE
A	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA
01	Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi
01.11.10	Coltivazione di cereali (escluso il riso)
01.11.20	Coltivazione di semi oleosi
01.11.30	Coltivazione di legumi da granella
01.11.40	Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi
01.12.00	Coltivazione di riso
01.13.10	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in piena aria (escluse barbabietola da zucchero e patate)
01.13.20	Coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate)
01.13.30	Coltivazione di barbabietola da zucchero
01.13.40	Coltivazione di patate
01.14.00	Coltivazione di canna da zucchero
01.15.00	Coltivazione di tabacco
01.16.00	Coltivazione di piante per la preparazione di fibre tessili
01.19.10	Coltivazione di fiori in piena aria
01.19.20	Coltivazione di fiori in colture protette
01.19.90	Coltivazione di piante da foraggio e di altre colture non permanenti
01.21.00	Coltivazione di uva
01.22.00	Coltivazione di frutta di origine tropicale e subtropicale
01.23.00	Coltivazione di agrumi
01.24.00	Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo
01.25.00	Coltivazione di altri alberi da frutta, frutti di bosco e frutta in guscio

CODICE	DESCRIZIONE
01.26.00	Coltivazione di frutti oleosi
01.27.00	Coltivazione di piante per la produzione di bevande
01.28.00	Coltivazione di spezie, piante aromatiche e farmaceutiche
01.29.00	Coltivazione di altre colture permanenti (inclusi alberi di Natale)
01.30.00	Riproduzione delle piante
01.41.00	Allevamento di bovini e bufale da latte, produzione di latte crudo
01.42.00	Allevamento di bovini e bufalini da carne
01.43.00	Allevamento di cavalli e altri equini
01.44.00	Allevamento di cammelli e camelidi
01.45.00	Allevamento di ovini e caprini
01.46.00	Allevamento di suini
01.47.00	Allevamento di pollame
01.49.10	Allevamento di conigli
01.49.20	Allevamento di animali da pelliccia
01.49.30	Apicoltura
01.49.40	Bachicoltura
01.49.90	Allevamento di altri animali nca
01.50.00	Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista

Elenco 2

**ELENCO DELLE ATTIVITÀ AMMISSIBILI
AL REGIME "DE MINIMIS"
REGOLAMENTO CE N. 1998/2006 DELLA COMMISSIONE
DEL 15 DICEMBRE 2006**

CODICE	DESCRIZIONE
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
10	INDUSTRIE ALIMENTARI
10.11.00	Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)
10.12.00	Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi)
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)
10.31.00	Lavorazione e conservazione delle patate
10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria
10.51.20	Produzione dei derivati del latte
10.61.10	Molitura del frumento
10.61.20	Molitura di altri cereali
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento
11	INDUSTRIA DELLE BEVANDE
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici
11.02.10	Produzione di vini da tavola e v.q.p.r.d.
11.02.20	Produzione di vino spumante e altri vini speciali
11.03.00	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate
11.05.00	Produzione di birra
11.06.00	Produzione di malto
	ATTIVITÀ AGRITURISTICHE
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole

Elenco 3

**ELENCO ESEMPLIFICATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI
AI FINI DELLA LEGGE REGIONALE N. 6/2009 ART. 16
Finanziamenti in favore delle imprese agricole
per la formazione di scorte**

Spese ammissibili

La concessione di finanziamenti a tasso agevolato in favore delle imprese agricole singole od associate di qualsiasi forma giuridica ed aventi sede nel territorio della Regione Sicilia ha lo scopo di fornire uno specifico supporto alle imprese agricole per gli acquisti di mezzi tecnici di produzione a logorio totale, cioè di tutti quei prodotti/materiali di consumo che esauriscono il loro effetto nel corso dell'annata di riferimento.

In generale, risultano quindi da ritenere ammissibili tutte le spese correnti sostenute nell'arco dell'annata agraria di riferimento finalizzate all'esercizio dell'attività agricola.

A titolo esemplificativo si riportano alcune delle categorie di prodotti/materiali ritenute ammissibili ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n. 6/2009.

Nel caso in cui il prodotto o il materiale di consumo non rientri nell'elenco seguente indicare FUORI ELENCO.

Sono da considerare spese inammissibili, allo scopo tutte quelle categorie di spese che producono un effetto tangibile e significativo non esclusivo sulla produzione della annata agraria di riferimento e quindi l'effetto scaturente dal loro impiego non si esaurisce entro l'annata agraria (es. concimi organici, ammendanti, correttivi), nonché tutti prodotti/mezzi tecnici con etichettatura non conforme od il cui uso è vietato dalle disposizioni di legge vigenti.

**COMPARTI: SEMINATIVO, FORAGGERO, FIORI ED ERBACEE DA
PIENO CAMPO, FIORI ED ERBACEE IN CULTURA PROTETTA,
AGRUMI ED ALTRA FRUTTICOLTURA**

INDICE VOCI	CATEGORIA DI PRODOTTI O MATERIALI
1	Elementi fertilizzanti minerali (N; P2O5; K2O; microelementi) contenuti in formulati di tipo semplice (es. perfosfato minerale, urea, solfato di potassio, ecc.) o complessi (binario, ternario, ecc.);
2	Materiale fertilizzante di natura organica (letame, pollina, ecc.);
3	Fitofarmaci con principi attivi di tipo solido, liquido e gassoso per trattamenti a secco (polveri, granuli, ecc.), liquidi (polveri bagnabili, sospensioni concentrate, emulsioni, ecc.) e gassosi (fumiganti, spray, ecc.), con meccanismo d'azione di tipo esofarmaco o endofarmaco (citotropici, translaminari o sistemici). Tra i principi attivi presenti in commercio si richiamano a titolo esemplificativo i seguenti di tipo inorganico, organico minerale ed organico di sintesi: fungicidi (inorganici a base di zolfo, rame, solfororganici, aromatici alifatici, eterociclici compresi i triazoli, fosfororganici); insetticidi e acaricidi (oli, derivati vegetali e simili sintetici, clororganici, carbammati, derivati dell'urea, fosfororganici Azoto/solfo/stanno-organici, altri); molluschicidi; nematocidi; ecc.;
4	Erbicidi con principio attivo per contatto, per traslocazione e residuali totali (non selettivi) o selettivi. Tra i prodotti presenti in commercio si richiamano a titolo esemplificativo i seguenti: ammidi, carbammati, derivati dell'urea, nitroderivati benzonitrili, diazien-triazine sulfuree imidazolinoni, fosfororganici dipiridilici, arilossifeno-propionati cicloeseroni, ormonici, ecc.;
5	Presidi per il monitoraggio per la lotta guidata ed integrata contro fitopatogeni;
6	Presidi per la lotta biologica contro fitopatogeni, piante infestanti, nematodi, acari ed insetti, a base di patogeni, predatori e parassitoidi;
7	Insetti utili per l'impollinazione entomofila;
8	Reti antinsetto;
9	Sementi, piantine ed altro materiale di propagazione;
10	Materiale plastico per pacciamatura o per copertura di apprestamenti di protezione temporanei;
11	Carburanti e lubrificanti;
12	Acqua irrigua ed utenze per energia elettrica;

INDICE VOCI	CATEGORIA DI PRODOTTI O MATERIALI
13	Materiali di consumo per la manutenzione stagionale degli impianti irrigui;
14	Altri materiali (es. filo, spago, ecc.).
COMPARTO: ZOOTECNIA DA LATTE E DA INGRASSO	
In aggiunta alle categorie precedenti per il comparto zootecnico (indirizzo zoeconomico latte o ingrasso, che normalmente s'inserisce in aziende di tipo seminativo foraggero zootecnico) si rilevano anche i seguenti materiali:	
15	Alimenti per il bestiame (mangimi, foraggi extraziendali, ecc.);
16	Materiali e prodotti per la fecondazione artificiale;
17	Farmaci (naturali o di sintesi);
18	Caglio, sale, e altri materiali per la caseificazione aziendale.

(2012.30.2272)003

DECRETO 27 luglio 2012.

Interruzione temporanea obbligatoria della pesca per le navi da pesca di cui al comma 1 dell'art. 1 del decreto ministeriale 28 giugno 2012.

**L'ASSESSORE
PER LE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI**

Visto lo Statuto della Regione ed in particolare, l'art. 14; Visto il D.P.Reg. 12 novembre 1975, n. 913, recante norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di pesca marittima, in forza del quale la Regione esercita le attribuzioni dell'ex Ministero della marina mercantile in materia di pesca nel mare territoriale;

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la disciplina della pesca marittima, nonché il relativo D.P.R. 2 ottobre 1968, n. 1639 e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione della stessa legge;

Visto il reg. CE n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006, relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel Mar Mediterraneo;

Viste le basi scientifiche dei piani di gestione per le unità autorizzate al sistema di pesca a strascico iscritte nei compartimenti marittimi della Regione siciliana, inclusi nelle GSA 10, 16 e 19, predisposti ai sensi dell'art. 19 del citato reg. CE n. 1967/2006;

Visti i piani di gestione, articolati per GSA, inerenti la flotta a strascico, adottati a livello nazionale da ultimo con decreto direttoriale del 20 maggio 2011, che prevedono riduzioni graduali dello sforzo di pesca in linea con gli obiettivi fissati nel piano di adeguamento della flotta di cui, da ultimo, al decreto direttoriale del 19 maggio 2011;

Visto il decreto 28 giugno 2012 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, recante le modalità di attuazione per l'anno 2012 delle interruzioni temporanee della pesca, riguardanti le unità per le quali la licenza autorizza al sistema di pesca a strascico e/o volante, ad esclusione di quelle abilitate alla pesca oceanica che operano oltre gli stretti, emanato al fine di garantire un migliore equilibrio tra le risorse biologiche e l'attività di prelievo;

Considerato che il comma 4 dell'art. 2 del citato decreto 28 giugno 2012 statuisce che per le unità da pesca in discussione, iscritte nei compartimenti marittimi della Regione siciliana, l'interruzione temporanea obbligatoria della pesca ha durata di almeno trenta giorni consecutivi, nel rispetto dei periodi dei citati piani di gestione, e come

la decorrenza della stessa interruzione debba esser disposta con provvedimento regionale;

Considerato di dover dare attuazione ad ogni altra disposizione contenuta nel predetto D.M. 28 giugno 2012;

Sentita la Commissione consultiva regionale della pesca, di cui all'art. 30 della legge regionale 24 novembre 2011, n. 25, nella seduta del giorno 10 luglio 2012, che ha indicato a maggioranza la volontà di uniformare la decorrenza dell'interruzione temporanea obbligatoria della pesca nella Regione siciliana al disposto di cui al comma 3 dell'art. 2 del citato D.M. 28 giugno 2012, fatta eccezione per le unità alturiere per le quali è stato evidenziato come l'attività di prelievo è svolta in aperta concorrenza con altre unità battenti bandiera di Paesi extracomunitari rivieraschi e, quindi, l'interruzione temporanea in discussione determina effetti ben più limitati sulla tutela delle risorse biologiche;

Viste le considerazioni assessoriali espresse con rescritti alle note dipartimentali prot. 1385 del 13 luglio 2012 e prot. 1445 del 25 luglio 2012, per le quali è stato disposto che il periodo in discussione, fermo restando la durata di trenta giorni consecutivi, avesse "inizio decorrente nell'arco temporale compreso tra il giorno 3 agosto 2012 ed il giorno 2 ottobre 2012" per tutte le unità per le quali la licenza autorizza al sistema strascico e/o volante, iscritte nei compartimenti marittimi della Regione siciliana;

Ritenuto, per quanto precede, necessario determinare con apposito provvedimento la durata e la decorrenza dell'interruzione temporanea obbligatoria della pesca, di cui al comma 4 dell'art. 2 del D.M. 28 giugno 2012, per la Regione siciliana;

Decreta:

Art. 1

Fermo restando quant'altro disposto dal decreto 28 giugno 2012 del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, si dispone che per le navi da pesca di cui al comma 1 dell'art. 1 dello stesso decreto ministeriale, iscritte nei compartimenti marittimi della Regione siciliana, l'interruzione temporanea obbligatoria della pesca per trenta giorni consecutivi abbia inizio nell'arco temporale compreso tra il 3 agosto 2012 ed il 2 ottobre 2012.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito telematico del Dipartimento regionale degli interventi per la pesca, assumendo valore legale dal momento del suo inserimento nello stesso sito ai sensi del comma 3 dell'art. 12 della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5.

Palermo, 27 luglio 2012.

AIELLO

(2012.31.2290)100

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 14 maggio 2012.

Modifica disciplinari e relativi tracciati records del flusso "C" ed "M".

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto l'art. 58 della legge 23 dicembre 1978 n. 833 di istituzione del Servizio sanitario nazionale – servizio epidemiologico e statistico;

Visto il decreto n. 36613 del 27 novembre 2001, che istituisce, presso il dipartimento osservatorio epidemiologico, il centro elaborazione dati (CED) che, in ottemperanza ai dettami sulla sicurezza del trattamento dei dati sensibili, è autorizzato al trattamento dei flussi informativi necessari per lo svolgimento dell'attività istituzionale di cui alla legge regionale n. 6/81;

Visto il D.A. n. 665 del 7 maggio 2002, concernente le modalità di trattamento e di trasmissione dei dati riguardanti le attività sanitarie delle aziende sanitarie della Regione;

Visto il D.A. n. 2433 del 22 ottobre 2003 con il quale unitamente all'allegato disciplinare tecnico specifico per il flusso "C" e il flusso "M" si impartiscono le istruzioni circa le modalità di trattamento e di trasmissione dei dati riguardanti l'attività specialistica ambulatoriale;

Visto il D.A. n. 5876 del 30 giugno 2005 con il quale, tra gli altri, sono stati modificati i flussi informativi denominati "C" relativo all'attività di specialistica ambulatoriale ed "M" relativo all'attività di specialistica ambulatoriale convenzionata esterna;

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, che all' art. 1 indica i nuovi dipartimenti in cui si articola l'Assessorato regionale della sanità;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 94 del 24 marzo 2009 ed in particolare l'allegato B che nel definire il nuovo assetto dell'Assessorato della sanità costituisce l'area interdipartimentale 4 "Sistemi Informativi, statistica e monitoraggi" nella quale confluiscono le competenze relative a monitoraggi di flussi, statistiche ecc.. precedentemente svolte dal CED del soppresso dipartimento osservatorio epidemiologico;

Tenuto conto di quanto disciplinato dal D.A. n. 1220 del 30 giugno 2011 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 19 agosto 2011) "Piano regionale per il governo dei tempi d'attesa per il triennio 2011-2013";

Rilevata la opportunità di rendere obbligatorio il campo denominato "Data di prenotazione" al fine di consentire un più puntuale monitoraggio dei tempi di attesa;

Ravvisata la necessità di inserire i seguenti nuovi campi: "Service" (solo per il flusso "M"), "Centro di rilevazione regionale - CRIL" (solo per il flusso "C"), "Onere della prestazione", "Tipo di accesso", "Garanzia dei tempi massimi", "Classe di priorità" e "Programmi regionali di prevenzione" (solo per il flusso "M");

Ritenuto di aggiungere i nuovi campi senza modificare la lunghezza dei tracciati, utilizzando parte dei caratteri già presenti nei precedenti tracciati record e denominati "campo vuoto";

Ritenuto pertanto, di dover apportare tali modifiche ai tracciati record denominati "C" relativo all'attività di specialistica ambulatoriale ed "M" relativo all'attività di specialistica ambulatoriale convenzionata esterna inserendo dei nuovi campi pur nel rispetto della lunghezza dei tracciati record;

Decreta:

Art. 1

Vengono modificati i disciplinari dei tracciati record denominati "C" relativi all'attività di specialistica ambulatoriale ed "M" relativo all'attività di specialistica ambulatoriale convenzionata esterna.

Art. 2

I tracciati record contenenti tutte le informazioni che costituiranno i flussi informativi denominati "C" ed "M",

dovranno essere predisposti secondo gli allegati disciplinari tecnici, che fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 3

Si conferma che la trasmissione dei flussi informativi "C" ed "M" dovrà essere effettuata entro il 15° giorno successivo al mese di riferimento. Qualora tale scadenza ricada in giorno festivo e/o nelle giornate di sabato/domenica, la scadenza si considera postergata al primo giorno feriale utile.

Art. 4

Le modifiche indicate nei relativi disciplinari tecnici entrano in vigore a decorrere dall'1 giugno 2012.

Art. 5

Il controllo, la trasmissione ed ogni trattamento sui dati, dovrà rispettare la vigente normativa sulla privacy.

Il presente decreto verrà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 14 maggio 2012.

BORSELLINO

Allegato

FLUSSO "C"
AGGIORNAMENTO DEL FLUSSO
RELATIVO ALL'ATTIVITÀ DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE
E RELATIVE ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
E LA CODIFICA DELLE INFORMAZIONI
DA RIPORTARE NEL TRACCIATO RECORD

Premessa

Le aziende sanitarie dovranno prima verificare la correttezza del flusso utilizzando l'ultima versione disponibile del programma flowlook e solo nel caso di assenza di errori inviare il flusso alla Regione, secondo le modalità indicate nel presente documento. Si considerano prestazioni specialistiche ambulatoriali appartenenti al mese riferimento, quelle che sono avvenute in una data compresa nel mese e, per le prestazioni a ciclo, quelle che si sono concluse nel mese, indipendentemente dalla data di inizio alla quale si deve far riferimento esclusivamente per la determinazione dell'importo della partecipazione del cittadino alla spesa (ticket). Di seguito vengono riportati, per ciascuna informazione, la definizione e il relativo sistema di codifica da adottare per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale.

Definizione e relativo sistema di codifica delle informazioni rilevate

1 - Codice Regione (alfanumerico - tre caratteri - OBB)

I tre caratteri identificano la Regione o la provincia autonoma (ai sensi del decreto del Ministero della sanità 23 dicembre 1996) esempio: 190

2 - Codice Azienda sanitaria (alfanumerico - tre caratteri - OBB)

Il codice da utilizzare è quello che individua la struttura erogatrice della prestazione (Azienda sanitaria provinciale). I tre caratteri sono costituiti da un progressivo numerico attribuito in ambito regionale. Esempio: 101.

3 - Codice regionale struttura erogatrice STS11 (alfanumerico, sei caratteri, OBB)

Il codice da utilizzare è quello che individua la struttura nei modelli di rilevazione delle attività gestionali ed economiche delle aziende sanitarie provinciali STS11 "dati anagrafici delle strutture sanitarie" quadro D.

4 - Codice branca (alfanumerico - due caratteri - OBB)

I codici da utilizzare sono quelli utilizzati nel modello STS21 per la branca specialistica, elencati nella tabella sotto riportata.

Codice	Descrizione branca specialistica
01	Anestesia
02	Cardiologia
03	Chirurgia generale
04	Chirurgia plastica
05	Chirurgia vascolare - angiologia

Codice	Descrizione branca specialistica
06	Dermosifilopatia
07	Diagnostica per immagini - medicina nucleare
08	Diagnostica per immagini - radiologia diagnostica
09	Endocrinologia
10	Gastroenterologia - chir. ed endoscopia digestiva
11	Laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologiche - microbiologia - virologia - anatomia e istologia patologica - genetica - immunoematologia e serv. trasfusionale
12	Medicina fisica e riabilitazione - recupero e riabilitazione funzionale dei motulesi e neurolesi
13	Nefrologia
14	Neurochirurgia
15	Neurologia
16	Oculistica
17	Odontostomatologia - chirurgia maxillofaciale
18	Oncologia
19	Ortopedia e traumatologia
20	Ostetricia e ginecologia
21	Otorinolaringoiatria
22	Pneumologia
23	Psichiatria
24	Radioterapia
25	Urologia
26	Altro
27	Allergologia
28	Diabetologia
29	Medicina dello sport
30	Reumatologia

5 - Codice medico prescrittore (alfanumerico - sedici caratteri - OBB)

Riportare il codice regionale. Ove non attribuito (es. medici di guardia medica turistica, sostituti di guardia medica, di medici di medicina generale e di pediatri di libera scelta, ecc.) riportare il codice fiscale o il codice EMPAM del medico.

6 - Cognome utente (alfanumerico - trenta caratteri - FAC)

Il campo cognome dovrà contenere esclusivamente il cognome del paziente, scritto maiuscolo, ciò per permettere di eseguire procedure di controllo con altri data-base, ad esempio con l'ufficio anagrafico.

7 - Nome utente (alfa numerico - venti caratteri - FAC)

Il campo nome dovrà contenere esclusivamente il nome del paziente scritto tutto in maiuscolo.

8 - Codice fiscale (alfanumerico - sedici caratteri - OBB)

Indicare il codice fiscale composto da 16 caratteri.

Il codice sanitario individuale identifica i singoli cittadini iscritti al Servizio sanitario nazionale ed è costituito dal codice fiscale (legge n. 412/1991), composto da 16 caratteri. Per gli stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, deve essere riportato il codice regionale a sigla STP (Straniero temporaneamente presente) a 16 caratteri, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e dalla circolare del Ministero della salute 24 aprile 2000, n. 5.

9 - Sesso dell'utente (alfanumerico - un carattere - FAC)

Codifica da utilizzare: cod. "1" = maschio; cod. "2" = femmina.

10 - Data di nascita dell'utente (alfanumerico - otto caratteri - FAC) Formato: GGMMAAAA.

11 - Comune di residenza (alfanumerico - sei caratteri - OBB)

Codice ISTAT del comune di residenza. In mancanza del codice del comune di residenza indicare il codice ISTAT della provincia di residenza in formato XXXOOO.

12 - Azienda sanitaria provinciale di residenza (alfanumerico - tre caratteri - OBB)

Indicare il codice della Azienda sanitaria provinciale di residenza.

13 - Data di prenotazione (alfanumerico - otto caratteri - OBB)

Considerare quale data di prenotazione il giorno nel quale il paziente è stato inserito nella lista di attesa.

La compilazione del campo Data di Prenotazione va effettuata sulla riga cod. "99" del progressivo per ricetta (vedi campo 15 - Progressivo per ricetta).

14 - Numero ricetta (alfanumerico - sedici caratteri - OBB)

Riportare il numero della ricetta (dal codice a barre va escluso il carattere speciale posto all'inizio di ciascuno dei due campi che compongono il numero della ricetta). In caso di prestazioni ad accesso diretto o di pronto soccorso non seguite da ricovero e di ricette che non hanno numero, deve essere seguita la seguente procedura di codifica: tre lettere che identificano la tipologia dell'accesso o della ricetta, seguite dall'anno scritto per intero (2012), seguite da un

numero progressivo di 9 caratteri secondo la codifica di seguito riportata:

- ACD2012000000000 in caso di prestazioni ad accesso diretto;
- PSO2012000000000 in caso di prestazioni specialistiche richieste dal pronto soccorso;

- CEE2012000000000 in caso di ricette di assistiti CEE;
- CON2012000000000 in caso di ricette di consultori;
- GRA2012000000000 in catodi ricette di ricettario gravidanza fisiologica;

- MAR2012000000000 in caso di ricette di cassa marittima;

- SER2012000000000 in caso di ricette di SERT;

- ALT2012000000000 in caso di ricette di altre fattispecie.

15 - Progressivo riga per ricetta (alfanumerico - due caratteri - OBB)

Numero progressivo delle prestazioni di una stessa ricetta. Inizia sempre con 01 che è la prima riga/record della ricetta e che contiene tutte le informazioni riguardanti la struttura erogatrice, l'utente, la data della prestazione e la prima prescrizione.

Eventuali righe/record successive dovranno comunque essere integralmente compilate e conterranno le informazioni relative alle altre prescrizioni ed andranno codificate con i progressivi 02, 03, ecc. L'ultima riga/record "99" deve essere sempre presente e costituisce identificativo di fine ricetta; in essa saranno riportati il ticket pagato e l'importo totale netto.

Ogni ricetta deve comportare almeno due righe/record.

Le righe 01, 02, 03, ecc. devono essere valorizzate nei seguenti campi: "Data erogazione", "Codice prestazione" e "Quantità"; mentre i campi "Data prenotazione", "Importo ticket", "Posizione ticket", "Posizione contabile", "Onere della prestazione" e "Classe di Priorità" non devono essere valorizzati. La riga "99" deve avere una valorizzazione inversa.

16 - Codifica diagnosi (alfanumerico - cinque caratteri - FAC)

Utilizzare la classificazione ICD9CM in vigore.

17 - Data erogazione della prestazione (alfanumerico - otto caratteri - OBB)

Formato GGMMAAAA. Si riferisce alla data di effettuazione delle prestazioni.

Nel caso di un ciclo di prestazioni si deve riportare la data di chiusura ciclo.

18 - Codifica Nomenclatore (alfanumerico - un carattere - OBB)

Codificare con "N" se si utilizzano codifiche nazionali; "x" se si utilizzano codifiche regionali; utilizzare "x".

19 - Codice prestazione (alfanumerico - sette caratteri - OBB)

Riportare il codice della prestazione secondo il nomenclatore tariffario in uso.

Il codice deve essere inserito senza i punti separatori (es: 8819; 882111).

20 - Quantità (numerico - tre caratteri - OBB)

Usare cod. "1" di default; se si tratta di cicli, indicare il numero effettivo di prestazioni erogate.

21 - Posizione utente nei confronti del ticket (alfanumerico - due caratteri - OBB)

Usare la seguente codifica: cod. "1" = esente; cod. "2" = non esente.

22 - Codice esenzione (alfanumerico - sei caratteri - OBB)

Questo campo va compilato solo se il paziente gode dell'esenzione ticket, indicata con codice "1" alla variabile "21 - posizione utente nei confronti del ticket". Vedi tabella allegata.

23 - Importo ticket (alfanumerico - sette caratteri - OBB)

Valorizzare sempre a 0, tranne che nella riga "99" dove si deve riportare l'importo complessivo del ticket. Il campo deve essere allineato a destra; le cifre non significative devono essere impostate con valore "0". L'importo in euro deve essere riportato con la virgola (la virgola è uno dei sette caratteri) e i due decimali devono essere obbligatoriamente riportati nelle ultime due posizioni del campo, il simbolo € non va riportato (esempi: 0020,65; 0010,00);

24 - Importo totale (alfanumerico - otto caratteri - OBB)

Importo calcolato mediante la moltiplicazione della quantità per l'importo unitario (tariffa piena). Nella riga "99" si deve riportare la somma degli importi totali delle righe precedenti meno il ticket pagato dall'utente. Il campo deve essere allineato a destra. L'importo in euro deve essere riportato con la virgola (la virgola è uno degli otto caratteri) e i due decimali devono essere obbligatoriamente riportati nelle ultime due posizioni del campo, il simbolo € non va riportato (es.: 20000,65; 00010,00).

25 - Posizione contabile (alfanumerico - un carattere - OBB)

Codici per l'invio delle prestazioni:

1 = prestazione appartenente al periodo di competenza;

2 = prestazione recuperata dal periodo precedente;

3 = prestazioni addebitate in ritardo a seguito di errori rilevati dopo l'invio.

Successivamente verranno inseriti altri codici con riferimento alle contestazioni addotte da questo Assessorato e la possibilità di rispondere e/o ripresentare la scheda con le correzioni.

26 - Identificativo record (alfanumerico - venti caratteri - OBB);

Esempio di identificativo record: ANNO (2005) AZIENDA (101) STRUTTURA (600200) PROGRESSIVO ANNUALE RICETTA (0000001).

27 - Centro di Rilevazione Regionale - CRIL (alfanumerico - otto caratteri - OBB)

Indicare il codice del Centro di rilevazione regionale associato alla unità operativa erogante.

Tale campo sarà obbligatorio a seguito della emissione del decreto relativo alla approvazione del Piano dei centri di rilevazione regionale che sarà emanato dal dipartimento pianificazione strategica; nelle more della pubblicazione del decreto non deve essere valorizzato (8 spazi vuoti).

28 - Onere della prestazione (alfanumerico - un carattere - OBB)

Specifica dell'Ente sul quale ricade l'onere del rimborso della prestazione effettuata.

Nei casi di seguito elencati si devono utilizzare i seguenti codici:

cod. "1" = prestazione a totale carico del SSN. Il "cod.1" è valido per: i cittadini italiani iscritti al S.S.N.; lavoratori di diritto italiano residenti all'estero; cittadino italiano iscritto all'AIRE, per urgenze, in assenza di polizza; cittadini stranieri iscritti al S.S.N., in quanto aventi permesso di soggiorno che ne consente l'iscrizione volontaria; neonati figli di madri iscritte al SSN; cittadini stranieri che nell'ambito dei progetti umanitari arrivano in Italia per cure mediche.

cod. "7" = prestazione a carico del SSN di pazienti stranieri provenienti da Paesi U.E., SEE, Svizzera e Paesi convenzionati, in possesso degli attestati di diritto che consentono l'iscrizione al SSN;

cod. "8" = prestazione a carico del SSN: per gli stranieri temporaneamente presenti (STP) non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, nonché indigenti, per le prestazioni sanitarie assicurate dal SSN di cui all'art. 35, comma 3 punti a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 286/98 (Circolare del Ministero della sanità del 24 marzo 2000, n. 5);

cod. "A" = prestazione a rimborso del Ministero dell'Interno: per gli stranieri temporaneamente presenti (STP) non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, nonché indigenti, per le prestazioni sanitarie assicurate dal SSN, di cui al comma 3, art. 35 del decreto legislativo n. 286/98, e per gli stranieri regolarmente soggiornanti "insolventi" che non corrispondono l'onere delle prestazioni urgenti (in via ambulatoriale, in regime di ricovero ordinario o di day hospital), vedansi circolare del Ministero della sanità del 24 marzo 2000, n. 5.

cod. "B" = prestazioni sanitarie erogate ai cittadini europei possessori di codice ENI (europei non iscritti).

cod. "9" = Altro (ad esempio prestazioni richieste da altri enti come INAIL ai quali fatturare la prestazione stessa).

La compilazione del campo Onere della prestazione va effettuata sulla riga cod. "99" del progressivo per ricetta (vedi campo 15 - Progressivo per ricetta).

29 - Tipo accesso (alfanumerico - un carattere - OBB)

Indica se la prestazione viene effettuata come primo accesso o meno.

Usare la seguente codifica: cod. "0" = altro accesso; cod."1" = primo accesso.

30 - Garanzia tempi massimi (alfanumerico - un carattere - OBB)

Codifica indicante la garanzia dei tempi massimi di attesa.

Cod. "1" = da garantire (riferito all'utente a cui devono essere garantiti i tempi massimi d'attesa relativamente alle prestazioni indicate nel Piano Regionale di Governo dei tempi d'attesa); cod. "0" = non rientra (riferito all'utente che non rientra nella categoria precedente, da utilizzare in atto solo nei casi in cui l'utente volontariamente non ha accettato la prima prenotazione propositagli). La valorizzazione del campo è obbligatoria solo per il primo accesso.

31 - Classe priorità (alfanumerico - un carattere - OBB)

Priorità della prestazione erogata. Usare la seguente codifica:

- cod. "U" = prestazione erogata "nel più breve tempo possibile, e comunque entro 72 ore dalla prenotazione";

- cod. "B" = prestazione erogata entro 10 giorni;

- cod. "D" = prestazione erogata entro 30 g per le visite, entro 60 g per gli esami strumentali;

- cod. "P" = prestazione erogata entro 180 giorni;

- cod. "Z" = per indicare la mancata biffatura sulla ricetta.

Nel caso in cui nelle ricette siano presenti più prestazioni la classe di priorità sarà ricondotta a tutte le prestazioni ivi presenti e va indicata sulla riga cod. "99" del progressivo per ricetta (campo 15 - Progressivo per ricetta).

32 - Campo vuoto (alfanumerico - 2 caratteri)

Tracciato record attività specialistica ambulatoriale convenzionata esterna

Tabella: Flusso "C"

Tracciato record attività specialistica ambulatoriale convenzionata esterna

Campo	Posizione	Descrizione campo	Tipo	Lunghezza
1	1-3	Codice Regione	AN	3
2	4-6	Codice Azienda sanitaria	AN	3
3	7-12	Codice regionale struttura erogatrice (STS11)	AN	6
4	13-14	Codice branca	AN	2
5	15-30	Codice medico prescrittore	AN	16
6	31-60	Cognome utente	AN	30
7	61-80	Nome utente	AN	20
8	81-96	Codice fiscale utente	AN	16
9	97	Sesso utente	AN	1
10	98-105	Data nascita utente	AN	8
11	106-111	Comune di residenza	AN	6
12	112-114	Azienda Sanitaria Provinciale di residenza	AN	3
13	115-122	Data di prenotazione	AN	8
14	123-138	Numero ricetta	AN	16
15	139-140	Progressivo riga per ricetta	AN	2
16	141-145	Codifica diagnosi	AN	5
17	146-153	Data erogazione della prestazione	AN	8
18	154	Codifica Nomenclatore	AN	1
19	155-161	Codice prestazione	AN	7
20	162-164	Quantità	N	3
21	165-166	Posizione ticket	AN	2
22	167-172	Codice esenzione	AN	6
23	173-179	Importo ticket	AN	7
24	180-187	Importo totale	AN	8
25	188-188	Posizione contabile	AN	1
26	189-208	Identificativo record	AN	20
27	209-216	Centro di Rilevazione Regionale - CRIL	AN	8
28	217	Onere della prestazione	AN	1
29	218	Tipo accesso	AN	1
30	219	Garanzia tempi massimi	AN	1
31	220	Classe priorità	AN	1
32	221-222	Campo vuoto	AN	2

Totale lunghezza del record: 222

Note: Formato AN: Alfanumerico N: Numerico

(*) riportare la denominazione ufficiale della struttura, nel caso di specialisti esterni riportare il cognome e il nome del titolare, come nei modelli STS11 e 21.

FLUSSO "M"

AGGIORNAMENTO DEL FLUSSO RELATIVO ALL'ATTIVITÀ DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE CONVENZIONATA ESTERNA E RELATIVE

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE E LA CODIFICA DELLE INFORMAZIONI DA RIPORTARE NEL TRACCIATO RECORD

Premessa

Gli specialisti e le strutture accreditate, ai sensi dell'art. 6, comma 6, della legge n. 724/94, dovranno prima verificare la correttezza del flusso utilizzando l'ultima versione disponibile del programma flowlook e solo nel caso di assenza di errori inviare il flusso alle Aziende sanitarie provinciali di appartenenza, anche ai fini del relativo pagamento, entro 10 giorni dalla fine del mese di riferimento. Successivamente le Aziende sanitarie provinciali invieranno alla Regione, secondo le modalità indicate nel presente documento, i dati delle predette strutture. Si considerano prestazioni specialistiche ambulatoriali convenzionate esterne, appartenenti al mese riferimento, quelle che sono avvenute in una data compresa nel mese e, per le prestazioni a ciclo, quelle che si sono concluse nel mese, indipendentemente dalla data di inizio alla quale si deve far riferimento esclusivamente per la determinazione dell'importo della partecipazione del cittadino alla spesa (ticket). Di seguito vengono riportati, per ciascuna informazione, la definizione e il relativo sistema di codifica da adottare per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale convenzionata esterna.

Definizione e relativo sistema di codifica delle informazioni rilevanti

1 - Codice Regione (alfanumerico - tre caratteri - OBB)
I tre caratteri identificano la Regione o la provincia autonoma (ai sensi del decreto del Ministero della sanità 23 dicembre 1996) esempio: 190

2 - Codice Azienda sanitaria (alfanumerico - tre caratteri - OBB)
Il codice da utilizzare è quello che individua la struttura erogatrice della prestazione (Azienda sanitaria provinciale). I tre caratteri sono costituiti da un progressivo numerico attribuito in ambito regionale. Esempio:101.

3 - Codice regionale struttura erogatrice STS11 (alfanumerico, sei caratteri, OBB)

Il codice da utilizzare è quello che individua la struttura nei modelli di rilevazione delle attività gestionali ed economiche delle aziende sanitarie provinciali STS11 "dati anagrafici delle strutture sanitarie" quadro D.

4 - Codice branca (alfanumerico, due caratteri, OBB)
I codici da utilizzare sono quelli utilizzati nel modello STS21 per la branca specialistica, elencati nella tabella sotto riportata.

Codice	Descrizione branca specialistica
01	Anestesia
02	Cardiologia
03	Chirurgia generale
04	Chirurgia plastica
05	Chirurgia vascolare - angiologia
06	Dermosifilopatia
07	Diagnostica per immagini - medicina nucleare
08	Diagnostica per immagini - radiologia diagnostica
09	Endocrinologia
10	Gastroenterologia - chir. ed endoscopia digestiva
11	Laboratorio analisi chimico-cliniche e microbiologiche - microbiologia - virologia - anatomia e istologia patologica - genetica - immunoematologia e serv. trasfusionale
12	Medicina fisica e riabilitazione - recupero e riabilitazione funzionale dei motulesi e neurolesi
13	Nefrologia
14	Neurochirurgia
15	Neurologia
16	Oculistica
17	Odontostomatologia - chirurgia maxillofaciale
18	Oncologia
19	Ortopedia e traumatologia
20	Ostetricia e ginecologia
21	Otorinolaringoiatria
22	Pneumologia
23	Psichiatria
24	Radioterapia
25	Urologia
26	Altro
27	Allergologia
28	Diabetologia
29	Medicina dello sport
30	Reumatologia

5 - Codice medico prescrittore (alfanumerico - sedici caratteri - OBB)

Riportare il codice regionale. Ove non attribuito (es. medici di guardia medica turistica, sostituiti di guardia medica, di medici di medicina generale e di pediatri di libera scelta, ecc.) riportare il codice fiscale o il codice EMPAM del medico.

6 - Cognome utente (alfanumerico - trenta caratteri - FAC)
Il campo cognome dovrà contenere esclusivamente il cognome del paziente, scritto maiuscolo, ciò per permettere di eseguire procedure di controllo con altri data-base, ad esempio con l'ufficio anagrafico.

7 - Nome utente (alfanumerico - venti caratteri - FAC)
Il campo nome dovrà contenere esclusivamente il nome del paziente scritto tutto in maiuscolo.

8 - Codice fiscale (alfanumerico - sedici caratteri - OBB)
Indicare il codice fiscale composto da 16 caratteri.

Il codice sanitario individuale identifica i singoli cittadini iscritti al Servizio sanitario nazionale ed è costituito dal codice fiscale (legge n. 412/1991), composto da 16 caratteri. Per gli stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, deve essere riportato il codice regionale a sigla STP (Straniero temporaneamente presente) a 16 caratteri, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, e dalla circolare del Ministero della salute 24 aprile 2000, n. 5.

9 - Sesso dell'utente (alfanumerico - un carattere - FAC)

Codifica da utilizzare: cod. "1" = maschio; cod. "2" = femmina.
10 - Data di nascita dell'utente (alfanumerico - otto caratteri - FAC) Formato: GGMMAAAA.

11 - Comune di residenza (alfanumerico - sei caratteri - OBB)
Codice ISTAT del comune di residenza. In mancanza del codice del comune di residenza indicare il codice ISTAT della provincia di residenza in formato XXX000.

12 - Azienda sanitaria provinciale di residenza (alfanumerico - tre caratteri - OBB)
Indicare il codice della Azienda sanitaria provinciale di residenza.

13 - Data di prenotazione (alfanumerico - otto caratteri - OBB)
Considerare quale data di prenotazione il giorno nel quale il paziente è stato inserito nella lista di attesa.

La compilazione del campo Onere della prestazione va effettuata sulla riga cod. "99" del progressivo per ricetta (vedi campo 15 - Progressivo per ricetta).

14 - Numero ricetta (alfanumerico - sedici caratteri - OBB)
Riportare il numero della ricetta (dal codice a barre va escluso il carattere speciale posto all'inizio di ciascuno dei due campi che compongono il numero della ricetta).

15 - Progressivo riga per ricetta (alfanumerico - due caratteri - OBB)

Numero progressivo delle prestazioni di una stessa ricetta. Inizia sempre con 01 che è la prima riga/record della ricetta e che contiene tutte le informazioni riguardanti la struttura erogatrice, l'utente, la data della prestazione e la prima prescrizione.

Eventuali righe/record successive dovranno comunque essere integralmente compilate e conterranno le informazioni relative alle altre prescrizioni ed andranno codificate con i progressivi 02, 03, ecc. L'ultima riga/record "99" deve essere sempre presente e costituisce identificativo di fine ricetta; in essa saranno riportati il ticket pagato e l'importo totale netto.

Ogni ricetta deve comportare almeno due righe/record. Le righe 01, 02, 03, ecc. devono essere valorizzate nei seguenti campi: "Data erogazione", "Codice prestazione" e "Quantità"; mentre i campi "Data prenotazione", "Importo ticket", "Posizione ticket", "Posizione contabile", "Onere della prestazione" e "Classe di Priorità" non devono essere valorizzati. La riga "99" deve avere una valorizzazione inversa.

16 - Codifica diagnosi (alfanumerico - cinque caratteri - FAC)
Utilizzare la classificazione ICD9CM in vigore.

17 - Data erogazione della prestazione (alfanumerico - otto caratteri - OBB)
Formato GGMMAAAA. Si riferisce alla data di effettuazione delle prestazioni.

Nel caso di un ciclo di prestazioni si deve riportare la data di chiusura ciclo.

18 - Service (alfanumerico - un carattere - OBB)
Solo per i laboratori d'analisi: codificare con "1" se erogato dalla stessa struttura; "2" se erogato tramite service.

19 - Codice prestazione (alfanumerico - sette caratteri - OBB)
Riportare il codice della prestazione secondo il nomenclatore tariffario in uso.

Il codice deve essere inserito senza i punti separatori (es:8819; 882111).

20 - Quantità (numerico - tre caratteri - OBB)
Usare cod. "1" di default; se si tratta di cicli, indicare il numero effettivo di prestazioni erogate.

21 - Posizione utente nei confronti del ticket (alfanumerico - due caratteri - OBB)
Usare la seguente codifica: cod. "1" = esente; cod. "2" = non esente.

22 - Codice esenzione (alfanumerico - sei caratteri - OBB)
Questo campo va compilato solo se il paziente gode dell'esenzione ticket, indicata con codice "1" alla variabile "21- posizione utente nei confronti del ticket". Vedi tabella allegata.

23 - Importo ticket (alfanumerico - sette caratteri - OBB)
Valorizzare sempre a 0, tranne che nella riga "99" dove si deve riportare l'importo complessivo del ticket. Il campo deve essere allineato a destra; le cifre non significative devono essere impostate con valore "0". L'importo in euro deve essere riportato con la virgola (la virgola è uno dei sette caratteri) e i due decimali devono essere obbligatoriamente riportati nelle ultime due posizioni del campo, il simbolo € non va riportato (esempi: 0020,65; 0010,00).

24 - Importo totale (alfanumerico - otto caratteri - OBB)
Importo calcolato mediante la moltiplicazione della quantità per l'importo unitario (tariffa piena). Nella riga "99" si deve riportare la somma degli importi totali delle righe precedenti meno il ticket pagato dall'utente. Il campo deve essere allineato a destra. L'importo in euro deve essere riportato con la virgola (la virgola è uno degli otto caratteri) e i due decimali devono essere obbligatoriamente riportati nelle ultime due posizioni del campo, il simbolo € non va riportato (esempi: 20000,65; 00010,00).

25 - Posizione contabile (alfanumerico - un carattere - OBB)

Codici per l'invio delle prestazioni:

1 = prestazione appartenente al periodo di competenza;

2 = prestazione recuperata dal periodo precedente;

3 = prestazioni addebitate in ritardo a seguito di errori rilevati dopo l'invio.

Successivamente verranno inseriti altri codici con riferimento alle contestazioni addotte da questo Assessorato e la possibilità di rispondere e/o ripresentare la scheda con le correzioni.

26 - Identificativo record (alfanumerico - venti caratteri - OBB);

Esempio di identificativo record: ANNO (2005) AZIENDA (101) STRUTTURA (600200) PROGRESSIVO ANNUALE RICETTA (0000001).

27 - Importo al netto dello sconto (alfanumerico - otto caratteri - OBB)

Nelle righe diverse da "99" deve essere valorizzato con l'importo della prestazione al netto dello sconto. Nella riga "99" deve essere valorizzato con l'importo al netto del ticket e dello sconto (corrisponde all'importo richiesto a rimborso dalla struttura per ogni ricetta, (esempi: 00600,65; 00008,00)).

28 - Onere della prestazione (alfanumerico - un carattere - OBB)

Specifica dell'Ente sul quale ricade l'onere del rimborso della prestazione effettuata.

Nei casi di seguito elencati si devono utilizzare i seguenti codici:

cod. "1" = prestazione a totale carico del SSN. Il "cod.1" è valido per: i cittadini italiani iscritti al S.S.N.; lavoratori di diritto italiano residenti all'estero; cittadino italiano iscritto all'AIRE, per urgenze, in assenza di polizza; cittadini stranieri iscritti al S.S.N., in quanto aventi permesso di soggiorno che ne consente l'iscrizione volontaria; neonati figli di madri iscritte al SSN; cittadini stranieri che nell'ambito dei progetti umanitari arrivano in Italia per cure mediche.

cod. "7" = prestazione a carico del SSN di pazienti stranieri provenienti da Paesi U.E., SEE, Svizzera e Paesi convenzionati, in possesso degli attestati di diritto che consentono l'iscrizione al SSN;

cod. "8" = prestazione a carico del SSN: per gli stranieri temporaneamente presenti (STP) non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, nonché indigenti, per le prestazioni sanitarie assicurate dal SSN di cui all'art. 35, comma 3 punti a), b), c), d), e) del decreto legislativo n. 286/98 (Circolare del Ministero della sanità del 24 marzo 2000, n. 5);

cod. "A" = prestazione a rimborso del Ministero dell'Interno: per gli stranieri temporaneamente presenti (STP) non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, nonché indigenti, per le prestazioni sanitarie assicurate dal SSN, di cui al comma 3, art. 35 del decreto legislativo n. 286/98, e per gli stranieri regolarmente soggiornanti "insolventi" che non corrispondono l'onere delle prestazioni urgenti (in via ambulatoriale, in regime di ricovero ordinario o di day hospital), vedansi Circolare del Ministero della sanità del 24 marzo 2000, n. 5.

cod. "B" = prestazioni sanitarie erogate ai cittadini europei possessori di codice ENI (europei non iscritti).

cod. "9" = Altro (ad esempio prestazioni richieste da altri enti come INAIL ai quali fatturare la prestazione stessa).

La compilazione del campo Onere della Prestazione va effettuata sulla riga cod. "99" del progressivo per ricetta (vedi campo 15 - Progressivo per ricetta).

29 - Tipo accesso (alfanumerico - un carattere - OBB)

Indica se la prestazione viene effettuata come primo accesso o meno.

Usare la seguente codifica: cod. "0" = altro accesso; cod. "1" = primo accesso.

30 - Garanzia tempi massimi (alfanumerico - un carattere - OBB)

Codifica indicante la garanzia dei tempi massimi di attesa.

Cod. "1" = da garantire (riferito all'utente a cui devono essere garantiti i tempi massimi d'attesa relativamente alle prestazioni indicate nel Piano Regionale di Governo dei tempi d'attesa); cod. "0" = non rientra (riferito all'utente che non rientra nella categoria precedente, da utilizzare in atto solo nei casi in cui l'utente volontariamente non ha accettato la prima prenotazione propostagli). La valorizzazione del campo è obbligatoria solo per il primo accesso.

31 - Classe priorità (alfanumerico - un carattere - OBB)

Priorità della prestazione erogata. Usare la seguente codifica:

- cod. "U" = prestazione erogata "nel più breve tempo possibile, e comunque entro 72 ore dalla prenotazione";

- cod. "B" = prestazione erogata entro 10 giorni;

- cod. "D" = prestazione erogata entro 30 g per le visite, entro 60 g per gli esami strumentali;

- cod. "P" = prestazione erogata entro 180 giorni;

- cod. "Z" = per indicare la mancata biffatura sulla ricetta.

Nel caso in cui nelle ricette siano presenti più prestazioni la classe di priorità sarà ricondotta a tutte le prestazioni ivi presenti e va indicata sulla riga cod. "99" del progressivo per ricetta (vedi campo 15 - Progressivo per ricetta).

32 - Programmi regionali di prevenzione (alfanumerico - 2 caratteri - FAC, da indicare obbligatoriamente nei casi previsti)

Usare la seguente codifica:

cod. "01" = elettroforesi emoglobina; cod. "02" = glicemia, colesterolo totale, HDL; cod. "03" = esami di routine; cod. "04" = misurazioni del visus; cod. "05" = test di ISHIHARA;

cod. "06" = visita odontoiatrica; cod. "07" = visita ortopedica;

cod. "08" = esame audiologico; cod. "09" = visita cardiologica, ECG, elettrocardiogramma; cod. "10" = Esame del fundus oculi; cod. "11" = laserterapia retinica; cod. "12" = valutazione microalbuminuria;

cod. "13" = mammografia ed ecografia mammaria; cod. "14" = Rx scheletro; cod. "15" = esami diagnostici (RX, TAC e RMN); cod. "16" = riabilitazione motoria; cod. "17" = elettrostimolazione; cod. "18" = riabilitazione strumentale; cod. "19" = riabilitazione funzionale.

Tracciato record attività specialistica ambulatoriale convenzionata esterna

Tabella: Flusso "M"

Tracciato record attività specialistica ambulatoriale convenzionata esterna

Campo	Posizione	Descrizione campo	Tipo	Lunghezza
1	1-3	Codice Regione	AN	3
2	4-6	Codice Azienda sanitaria	AN	3
3	7-12	Codice regionale struttura erogatrice (STS11)		
4	13-14	Codice branca	AN	6
5	15-30	Codice medico prescrittore	AN	2
6	31-60	Cognome utente	AN	16
7	61-80	Nome utente	AN	30
8	81-96	Codice fiscale utente	AN	20
9	97	Sesso utente	AN	16
10	98-105	Data nascita utente	AN	1
11	106-111	Comune di residenza	AN	8
12	112-114	Azienda Sanitaria Provinciale di residenza	AN	6
13	115-122	Data di prenotazione	AN	3
14	123-138	Numero ricetta	AN	8
15	139-140	Progressivo riga per ricetta	AN	16
16	141-145	Codifica diagnosi	AN	2
17	146-153	Data erogazione della prestazione	AN	5
18	154	Service	AN	8
19	155-161	Codice prestazione	AN	1
20	162-164	Quantità	N	7
21	165-166	Posizione ticket	AN	3
22	167-172	Codice esenzione	AN	2
23	173-179	Importo ticket	AN	6
24	180-187	Importo totale	AN	7
25	188-188	Posizione contabile	AN	8
26	189-208	Identificativo record	AN	1
27	209-216	Importo al netto dello sconto	AN	20
28	217	Onere della prestazione	AN	8
29	218	Tipo accesso	AN	1
30	219	Garanzia tempi massimi	AN	1
31	220	Classe priorità	AN	1
32	221-222	Programmi regionali di prevenzione	AN	1

Totale lunghezza del record: 222

Note: Formato AN: Alfanumerico N: Numerico

(*) riportare la denominazione ufficiale della struttura, nel caso di specialisti esterni riportare il cognome e il nome del titolare, come nei modelli STS11 e 21.

(2012.29.2188)102

DECRETO 14 maggio 2012.

Monitoraggio specifico ex post dei tempi d'attesa per le prestazioni ambulatoriali attraverso il flusso XML art. 50, legge n. 326/2003: obbligatorietà di alcuni campi del tracciato.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA E IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto la legge 23 dicembre 1978 n. 833, art. 58 di istituzione del Servizio sanitario nazionale - servizio epidemiologico e statistico;

Visto il decreto n. 36613 del 27 novembre 2001, che istituiva, presso il dipartimento osservatorio epidemiologico, il centro elaborazione dati (CED) che - in ottemperanza ai dettami sulla sicurezza del trattamento dei dati sensibili - è autorizzato al trattamento dei flussi informativi necessari per lo svolgimento dell'attività istituzionale di cui alla legge regionale n. 6/81;

Visto il decreto n. 665 del 7 maggio 2002, concernente le modalità di trattamento e di trasmissione dei dati inerenti le attività sanitarie erogate dalle Aziende sanitarie della Regione;

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, che all'art. 1 indica i nuovi dipartimenti in cui si articola l'Assessorato regionale della sanità;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 94 del 24 marzo 2009 ed in particolare l'allegato B che - nel definire il nuovo assetto dell'Assessorato della sanità - costituisce l'Area Interdipartimentale 4 "Sistemi Informativi, statistica e monitoraggi", nella quale confluiscono le competenze relative a monitoraggio di flussi, statistiche ecc., precedentemente svolte dal CED del soppresso dipartimento osservatorio epidemiologico;

Visto il decreto legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito in legge n. 326 del 24 novembre 2003, relativo a "Disposizioni in materia di monitoraggio della spesa del settore sanitario e di appropriatezza delle prescrizioni sanitarie", ed in particolare visto l'art. 50, comma 5;

Visto la legge n. 311 del 30 dicembre 2004, art. 1 comma 172, che prevede la verifica da parte del Ministero della salute dell'effettiva erogazione dei livelli essenziali di assistenza, ivi compresa la verifica dei tempi d'attesa per l'erogazione delle prestazioni sanitarie;

Visto la legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 comma 280, che affida al comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 9 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, la certificazione della realizzazione degli interventi effettuati dalle Regioni in attuazione del Piano nazionale di governo delle liste d'attesa, oggetto dell'Intesa Stato-Regioni del 28 ottobre 2010;

Visto il decreto del Ministero dell'economia e finanze del 18 marzo 2008 di applicazione delle disposizioni di cui al comma 5 dell'articolo 50 della legge n. 326 del 24 novembre 2003 in coerenza con quanto previsto dal punto e) dell'art. 1, comma 280 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005;

Vista l'Intesa Stato-Regioni del 28 ottobre 2010, recante "Piano nazionale di governo delle liste di attesa 2010-2012" - (PNGLA) che al punto 7.1 lettera A - Monitoraggio specifico ex post, prevede che le Regioni provvedano al monitoraggio ex post dei tempi d'attesa delle prestazioni ambulatoriali attraverso il flusso informativo ex art. 50 della legge n. 326/2003 (almeno per le prestazioni ambulatoriali indicate come critiche nel PNGLA);

Visto il decreto assessoriale n. 3254 del 30 dicembre 2010 "Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del Piano di contenimento e riqualificazione del sistema sanitario 2007-2009" richiesta ai sensi dell'art. 11 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122", ed in particolare l'azione 6.4;

Visto il decreto assessoriale n. 1220 del 30 giugno 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana del 19 agosto 2011, recante "Piano Regionale per il governo dei tempi d'attesa per il triennio 2011-2013".

Visto il decreto presidenziale n. 282 del 18 luglio 2011 di approvazione del Piano sanitario regionale denominato "Piano della salute 2011-2013";

Visto quanto stabilito dal PNGLA 2010-2012 e dalle linee guida sulla modalità di trasmissione e rilevazione dei flussi informativi per il monitoraggio dei tempi d'attesa, già recepito dal piano regionale per il governo dei tempi d'attesa (PRGTA) per il triennio 2011-2013, che, in ragione del monitoraggio ex post dei tempi d'attesa per le prestazioni ambulatoriali attraverso il flusso ex art. 50 della legge n. 326/2003, ha introdotto come obbligatoria la compilazione dei campi relativi a: tipo di accesso, garanzia dei tempi massimi d'attesa, classe di priorità e data di prenotazione della prestazione.

Considerato che - in atto - la compilazione dei suddetti campi del flusso ex art. 50 della legge n. 326/2003 è facoltativa, per cui non è permesso ottemperare al monitoraggio specifico così come indicato dal piano nazionale per il governo delle liste d'attesa 2010-2012;

Ritenuto pertanto, per le finalità di cui sopra, rendere obbligatorio la compilazione dei campi relativi a tipo di accesso, garanzia dei tempi massimi d'attesa, classe di priorità e data di prenotazione della prestazione;

Decreta:

Art. 1

Sulla base di quanto previsto dalle linee guida sulla modalità di trasmissione e rilevazione dei flussi informativi per il monitoraggio dei tempi d'attesa del PNGLA 2010-2012 recepite dal piano regionale per il governo dei tempi d'attesa (PRGTA) per il triennio 2011-2013, si rende necessario consolidare il monitoraggio ex post dei tempi d'attesa.

Art. 2

In riferimento alle esigenze di monitoraggio ex post del PNGLA 2010-2012, viene resa obbligatoria per tutte le aziende sanitarie e le strutture sanitarie private accreditate del sistema sanitario regionale, la compilazione dei seguenti campi del flusso XML che è previsto venga trasmesso a SOGEI (flusso ex art. 50 legge n. 326/2003, secondo le scadenze ivi stabilite):

1. tipo di accesso;
2. garanzia dei tempi massimi d'attesa;
3. classi di priorità;
4. data di prenotazione della prestazione.

Art. 3

Le disposizioni di cui all'art 2 entrano in vigore a far data dall'1 luglio 2012.

Il presente decreto verrà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 14 maggio 2012.

Il dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatore epidemiologico e del dipartimento regionale per la pianificazione strategica ad interim: BORSELLINO

(2012.29.2188)102

DECRETO 18 luglio 2012.

Rete regionale per la gestione terapeutica delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833 istitutiva del S.S.N.;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, nel testo modificato con il decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999 n. 229;

Vista la legge n. 5 del 14 aprile 2009 concernente "norme di riordino del servizio sanitario regionale";

Visto il piano sanitario regionale "Piano della salute" 2011-2013, approvato con parere favorevole della sesta Commissione unitamente alle integrazioni apportate, che prevede la costituzione di "reti assistenziali", in quanto ritenute un ambito prioritario di intervento offrendo al cittadino maggiori garanzie di continuità e gestione dei propri problemi di salute;

Vista la nota dirigenziale prot. n. 7862 del 31 gennaio 2012 con la quale è stato istituito un tavolo tecnico costituito da esperti medici nel settore, un rappresentante dell'associazione malattie infiammatorie croniche intestinali, il dirigente dell'Area interdipartimentale 2 competente per materia ed un funzionario, con le finalità di costruire il percorso assistenziale per la gestione terapeutica delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino.

Considerato il forte impatto clinico ed economico dei farmaci biologici utilizzati dal 10-20% dei pazienti affetti da malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI);

Considerata pertanto la necessità di migliorare l'appropriatezza dell'uso di tale terapia;

Preso atto del lavoro svolto dal sopraccitato tavolo tecnico che ha condiviso ed approvato la definizione del percorso assistenziale di cui all'allegato documento tecnico e relativi allegati 1 e 2 che individuano la rete assistenziale regionale per diagnosi e cura delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino con farmaci biologici ed i relativi responsabili.

Considerato che l'istituzione della rete per l'assistenza ai soggetti affetti da infiammazioni croniche dell'intestino, oltre ad avere l'obiettivo di migliorare e implementare la gestione della patologia su tutto il territorio regionale ha anche lo scopo di ridurre la mobilità passiva dei soggetti affetti da tale patologia;

Considerato, al fine di proseguire i lavori del predetto tavolo tecnico, di volere istituire la relativa commissione regionale per la gestione terapeutica delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino "

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è istituita la Commissione regionale per la gestione terapeutica delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino":

Esperti Esterni

- prof. Mario Cottone - U.O. di medicina interna II; Az. osp. ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello", via Trabucco n. 180; 90146 Palermo;

- prof. Antonio Craxi - istituto di gastroenterologia ed epatologia, Policlinico universitario dell'Università di Palermo; piazza delle Cliniche, Palermo;

- dr. Ambrogio Orlando - U.O. di medicina interna II; Az. osp. ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello", via Trabucco n. 180; 90146 Palermo;

- Salvatore Leone - direttore A.M.I.C.I. (Associazione malattie infiammatorie croniche intestinali); via Castellana n. 236; 90135 Palermo.

Per L'Assessorato alla Salute:

- dr.ssa Maria Grazia Furnari - dirigente responsabile - Area interdipartimentale 2 - Ufficio del piano di rientro - DPS;

- dr.ssa Anna Maria Abbate - funzionario direttivo - Area interdipartimentale 2 Ufficio del piano di rientro - DPS.

Art. 2

È approvato il documento tecnico di cui all'Allegato 1 "Documento tecnico per l'istituzione di una rete regionale per la gestione diagnostica terapeutica delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino" ed i relativi allegati 2 e 3 che fanno parte integrante del presente decreto inerenti, rispettivamente, la definizione della rete regionale secondo il modello Hub&Spoke (allegato 2) ed il modello cartaceo della Scheda informatizzata per i trattamenti biologici nelle malattie infiammatorie croniche dell'intestino (allegato 3).

Art. 3

È istituita la Rete per la gestione terapeutica delle malattie infiammatorie croniche dell'intestino, costituita dai seguenti Centri Hub e Spoke secondo i criteri stabiliti nel documento tecnico così come condivisi dal tavolo tecnico preposto:

Centro HUB Regionale

- A.O.O.R. Villa Sofia-Cervello - Palermo

Centri HUB

- A.O.U. Policlinico "P. Giaccone" - Palermo

- A.O. Garibaldi - Catania

- A.O. Cannizzaro - Catania

- A.O.U. Policlinico V.E. Rodolico - Catania

- A.O.U. Policlinico "Di Martino" - Messina

Centri Spoke

- ARNAS Civico - Palermo

- Ospedale Buccheri La Ferla Fatebene Fratelli - Palermo

- A.O.R. Papardo Piemonte - Messina

- P.O. S. Vincenzo di Taormina - Messina

- P.O. S. Venera di Acireale - Catania

- P.O. S. Antonio Abate - Trapani

- P.O. di Vittoria - Ragusa

- P.O. Umberto I - Siracusa

- P.O. Giovanni Paolo II di Sciacca - Agrigento

- P.O. S. Elia - Caltanissetta

Art. 4

Il documento tecnico stabilisce, tra gli altri, i compiti assegnati ai centri Hub e Spoke e l'Allegato 2 indica altresì i relativi referenti regionali per singolo centro.

Art. 5

La prescrizione del farmaco biologico può avvenire solo da parte dei centri della rete individuati dal presente decreto assessoriale.

Art. 6

Con l'istituzione della rete regionale di cui all'art. 3, anche i portatori di malattie infiammatorie croniche dell'intestino che si recano fuori regione ed ai quali viene prescritto il farmaco biologico, devono essere obbligatoriamente "presi in carico" da un centro della rete che deve confermare il profilo di appropriatezza della prescrizione stessa.

Art. 7

Nessun farmaco prescritto fuori regione potrà essere rimborsato se non vi è la convalida di un centro regionale.

Art. 8

La rete regionale verrà verificata e valutata annualmente in base al funzionamento dei singoli centri. Le attività di monitoraggio e sviluppo saranno coordinate dalla dott.ssa Maria Grazia Furnari, preposta anche all'attuazione del Piano sanitario regionale 2011-2013.

Art. 9

La rete regionale potrà evolversi e modificarsi nel tempo anche con l'integrazione di strutture sanitarie in possesso dei requisiti previsti dal presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 18 luglio 2012.

RUSSO

Allegato 1

DOCUMENTO TECNICO
PER L'ISTITUZIONE DI UNA RETE REGIONALE
PER LA GESTIONE DIAGNOSTICA TERAPEUTICA
DELLE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE
DELL'INTESTINO

Premessa

Le malattie infiammatorie croniche dell'intestino (MICI) (Colite ulcerosa e malattia di Crohn) hanno una incidenza in Sicilia di circa 16 casi nuovi per 100000 abitanti (1) ed una prevalenza (teorica basata sull'incidenza per assenza di dati) di circa 160-180 casi per 100000 abitanti. In Sicilia pertanto vi sono circa 8000 casi.

In considerazione dell'alto costo dei farmaci biologici utilizzati nel 10-20% dei pazienti affetti da MICI e per verificare l'appropriatezza delle indicazioni al trattamento, si è ravvisata la necessità di monitorare l'appropriatezza dell'uso di tali trattamenti.

Le caratteristiche dei pazienti con indicazione al trattamento biologici sono le seguenti:

Nella malattia di Crohn:

- malattia steroide-dipendente non rispondente o intollerante agli immunosoppressori (definita come impossibilità di scendere al di sotto di 10 mg di prednisone o equivalenti entro 3 mesi dall'inizio della terapia steroidea o ricaduta entro 3 mesi dalla sospensione dello steroide);
- malattia steroide-resistente (non beneficio clinico dopo 15 giorni di steroide al dosaggio di 0.75 mgr/Kg);
- malattia perianale già trattata con setone;
- malattia rettale severa;
- malattia ileale estesa (superiore a 100 cm);
- sanguinamento attivo da ulcera da Crohn;
- almeno 2 recidive post-operatorie;
- età inferiore a 20 aa con malattia infiammatoria severa;
- manifestazioni extraintestinali (Spondiloartrite, pioderma gangrenoso, uveite).

Nella Colite ulcerosa:

- severa steroide-resistente (non beneficio clinico dopo una settimana di steroide 0.75 mgr endovena (Lichtiger > 6, assenza di pre o megacolon);
- moderata/severa steroide-resistente;
- steroide-dipendente (definita come impossibilità di scendere al di sotto di 10 mg di prednisone o equivalenti entro 3 mesi dall'inizio della terapia steroidea o ricaduta entro 3 mesi dalla sospensione dello steroide) non rispondente o intollerante agli immunosoppressori;
- pouchite resistente (non risposta alla budesonide, VSL3, ciprofloxacina e metronidazolo);
- manifestazioni extraintestinali (spondiloartriti, pioderma gangrenoso, uveiti).

Nell'anno 2011 sono stati prescritti in Sicilia 721 trattamenti biologici per MICI per un costo di circa 10 milioni di Euro.

Il presente documento nasce dalla necessità di raccogliere prospettivamente informazioni epidemiologiche e cliniche sui pazienti siciliani con MICI che sono sottoposti a trattamenti biologici.

Il trattamento con biologici richiede competenza, appropriatezza prescrittiva ed un attento follow-up del paziente per cui il trattamento di questi pazienti deve essere eseguito in centri di provata competenza in cui vengono applicate linee guida nazionali (2).

Da tali esigenze scaturisce la creazione di una rete regionale che condivida linee guida ed un registro informatizzato.

È tuttavia importante che i medici di medicina generale siano coinvolti nella gestione del follow-up di questi pazienti soprattutto per l'aspetto che riguarda la sicurezza di questi trattamenti.

La rete comprenderà:

- a) una commissione regionale tecnico scientifica con funzioni di aggiornamento del documento e verifica del buon funzionamento della rete;
- b) un centro HUB coordinatore;
- c) centri HUB;
- d) centri Spoke.

La identificazione dei centri sarà basata sulla presenza dei requisiti come di seguito riportati.

Centri HUB

- a) ambulatorio dedicato alle malattie infiammatorie croniche dell'intestino;
- b) locali dedicati alla somministrazione di farmaci biologici;
- c) endoscopia in grado di eseguire diagnostica e terapeutica (dilatazione delle stenosi c);
- d) servizio di radiologia con tutte le tecniche di imaging necessarie (ecografia, TAC con mezzo di contrasto e risonanza magnetica);
- e) servizio di anatomia patologica in cui siano archiviate almeno 200 diagnosi di malattie infiammatorie croniche intestinali;
- f) laboratorio di microbiologia che sia in grado di eseguire i seguenti tests:

- 1) quantiferon;
- 2) ricerca con DNA dei virus Citomegalovirus, Herpes, EBV, HBVDNA, HCVRNA;
- g) U.O. di chirurgia in cui siano stati eseguiti almeno 50 interventi chirurgici per malattie infiammatorie croniche dell'intestino.

Centri Spoke

- a) ambulatorio dedicato alle malattie infiammatorie croniche dell'intestino;
- b) servizio di endoscopia diagnostica;
- c) servizio di anatomia patologica;
- e) servizio di radiologia che disponga di ecografia e TAC;
- f) laboratorio in grado di eseguire lo screening sierologico per i principali virus.

Obiettivi principali

– Creazione di una rete regionale di centri per il trattamento con farmaci biologici dei pazienti con malattia di Crohn e con Colite ulcerosa al fine di garantire una appropriatezza prescrittiva, un impiego ottimale delle risorse in accordo con le linee guida.

– Creazione di una cartella informatizzata di pazienti trattati con questi farmaci al fine di raccogliere dati epidemiologici e valutare l'efficacia, la sicurezza ed i costi dei trattamenti.

La rete comprende, inoltre, la realizzazione di una cartella informatizzata (allegato n. 3) con le modalità di trattamento, indagini di screening e di follow-up, informazioni demografiche.

La prescrizione del farmaco biologico non potrà prescindere dalla corretta e completa compilazione della cartella informatizzata.

I centri Spoke della rete dovranno condividere le indicazioni al trattamento con il centro Hub territoriale.

Il Centro Hub Regionale (A.O. Villa Sofia-Cervello) avrà il compito di raccogliere i dati epidemiologici per l'analisi dei risultati.

Il funzionamento della rete verrà sottoposto a verifica annuale, sulla base dei risultati ottenuti dai singoli centri.

Occorre precisare che l'istituzione della rete per l'assistenza ai soggetti affetti da MICI, oltre ad avere l'obiettivo di migliorare e implementare la gestione della patologia su tutto il territorio regionale ha anche lo scopo di ridurre la mobilità passiva dei soggetti affetti da tale patologia.

Con l'istituzione della rete regionale anche i pazienti che si recano fuori regione ed ai quali viene prescritto il farmaco biologico, devono essere obbligatoriamente "presi in carico" da un centro della rete che deve confermare il profilo di appropriatezza della prescrizione stessa.

Inoltre, nessun farmaco prescritto fuori regione potrà essere rimborsato se non vi è la convalida di un Centro regionale.

Obiettivi secondari

Studi clinici di valutazione dei fattori prognostici di risposta e remissione, studi sulla qualità della vita.

Compiti dei centri Hub

- Presa in carico del paziente trattato con biologici;
- controllo dell'appropriatezza dei centri spoke attraverso la cartella informatica;
- consulenza ai centri spoke con possibilità di fornire prestazioni non disponibili nel centro spoke (RNM, dilatazioni endoscopiche, quantiferon, seconda opinione per l'esame istologico);

- incontri con i centri spoke per la discussione dei casi clinici problematici;
- contatti con i medici di medicina generale per il monitoraggio del trattamento.

Compiti dei centri Spoke

- presa in carico del paziente trattato con biologici;
- utilizzo della cartella informatica;
- condivisione della prescrizione con il centro Hub;
- contatti con i medici di medicina generale per il monitoraggio del trattamento.

Elenco Centri Hub e Spoke della Rete Regionale, individuati secondo i criteri citati:

Centro Hub Regionale

- A.O.O.R. Villa Sofia-Cervello - Palermo.

Centri Hub

- A.O.U. Policlinico "P. Giaccone" - Palermo;
- A.O. Garibaldi - Catania;
- A.O. Cannizzaro - Catania;
- A.O.U. Policlinico V.E. Rodolico - Catania;
- A.O.U. Policlinico "Di Martino" - Messina.

Centri Spoke

- ARNAS Civico - Palermo;
- Ospedale Buccheri La Ferla Fatebene Fratelli - Palermo;
- A.O.R. Papardo Piemonte - Messina;
- P.O. S. Vincenzo di Taormina - Messina;
- P.O. S. Venera di Acireale - Catania;
- P.O. S. Antonio Abate - Trapani;
- P.O. di Vittoria - Ragusa;
- P.O. Umberto I - Siracusa;
- P.O. Giovanni Paolo II di Sciacca - Agrigento;
- P.O. S. Elia - Caltanissetta.

Bibliografia

- Shivananda S., Lennard-Jones J., Logan R., Fear N., Price A., Carpenter L., van Blankenstein M. Incidence of inflammatory bowel disease across Europe: is there a difference between north and south? Results of the European Collaborative Study on Inflammatory Bowel Disease (EC-IBD). Gut. 1996 Nov; 39(5): 690-7.
- Orlando A., Armuzzi A., Papi C., Annesse V., Ardizzone S., Biancone L., Bortoli A., Castiglione F., D'Inca R., Gionchetti P., Kohn A., Poggioli G., Rizzello F., Vecchi M., Cottone M; Italian Society of Gastroenterology; Italian Group for the study of Inflammatory Bowel Disease. The Italian Society of Gastroenterology (SIGE) and the Italian Group for the study of Inflammatory Bowel Disease (IG-IBD). Clinical Practice Guidelines: The use of tumor necrosis factor-alpha antagonist therapy in inflammatory bowel disease. Dig Liver Dis. 2011 Jan; 43(1):1-20.

Allegato 2

ELENCO DEI CENTRI HUB E SPOKE DELLA RETE ASSISTENZIALE PER LA GESTIONE TERAPEUTICA DELLE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE DELL'INTESTINO E RELATIVI REFERENTI

Centro HUB Regionale

- A.O.R. Villa Sofia-Cervello - Palermo; responsabili: prof. Mario Cottone - dr. Ambrogio Orlando - dr. Michele Citrano (Pediatria).

Centri HUB

- A.O.U. Policlinico "P. Giaccone" - Palermo; responsabili: prof. Antonio Craxi - dr.ssa Maria Cappello - dr. Salvatore Accomando (Pediatria).
- A.O. Garibaldi - Catania; responsabile: dr.ssa Clara Virgilio - dr. Sebastiano Siringo.
- A.O. Cannizzaro - Catania; responsabile: dr. Antonello Privitera.
- A.O.U. Policlinico V.E. Rodolico - Catania; responsabili: dr. Gaetano Inserra - dr. Giacomo Bonanno.
- A.O.U. Policlinico "Di Martino" - Messina; responsabili: dr. Walter Fries - dr. Claudio Romano (Pediatria) - prof. Giuseppe Magazzù (Pediatria).

Centri Spoke

- ARNAS Civico - Palermo; responsabili: dr. Roberto Di Mitri - dr. Filippo Mocchiari - dr.ssa Francesca Lojacono (Pediatria).
- Ospedale Buccheri La Ferla Fatebene Fratelli; responsabile: dr. Roberto Vassallo.
- A.O.R. Papardo Piemonte - Messina; responsabile: dr. Giuseppe Calandruccio.
- P.O. S. Vincenzo di Taormina - Messina; responsabile: dr. Antonio Borruto.
- P.O. S. Venera di Acireale - Catania; responsabile: dr. Giovanni Magri.
- P.O. S. Antonio Abate - Trapani; responsabile: dr. Salvatore Genova.
- P.O. Guzzardi di Vittoria - Ragusa; responsabili: dr. Giuseppe Criscione - dr. Nunzio Beluardo.
- P.O. Umberto I - Siracusa; responsabile: dr. Antonino Trovatiello.
- P.O. Giovanni Paolo II di Sciacca - Agrigento; responsabile: dr. Antonio Carroccio.
- P.O. S. Elia - Caltanissetta; responsabili: dr. Federico Vancheri - dr. Giuseppe Scarpulla.

Allegato 3

FAC-SIMILE SCHEDE TRATTAMENTI BIOLOGICI NELLE MALATTIE INFIAMMATORIE CRONICHE DELL'INTESTINO

Denominazione Centro

Indirizzo

Tel/Fax

Referente medico

Cell/email del referente

Prima parte

Caratteristiche demografiche

Nome Cognome

Data di nascita Luogo di nascita

Residenza Stato civile sposato celibe Vedovo Separato

Codice Fiscale

Fumatore si no ex, da quando ha smesso

Familiarità per malattie infiammatorie intestinali si no. Se si primo grado secondo grado

Caratteristiche della malattia

Colite Ulcerosa / Malattia di Crohn

Anno diagnosi

Indagini diagnostiche:

endoscopia data

Istologia

radiologia data

Sede di malattia

Malattia di Crohn:

- Digiuno	- Ileo prossimale
- Ileo distale	- Colon destro
- Colon trasverso	- Colon discendente
- Sigma	- Retto

Colite ulcerosa:

- Pancolite	- Colite sinistra
- Proctosigmoidite	- Proctite

Ultima colonoscopia (almeno 1 nell'ultimo anno) data

Descrizione

Score SES-CD

Mayo

Ultima valutazione del tenue (RMN o TC o clisma del tenue) (almeno 1 nell'ultimo anno) se malattia al tenue

descrizione:

Nel caso di malattia di Crohn

Indice di attività Simple Index (Harvey-Bradshaw)

Behavior: Infiammatorio Infiammatorio/stenosante Fistolizzante

- Malattia perianale

Se si

Tipo di fistola

- Semplice
- Complessa

Se malattia perianale, indagini eseguite:

- RMN
- Visita chirurgica in anestesia
- Posizionamento setone

Data inserzione setone

Indicazione alla terapia biologica:

– Malattia steroide-dipendente non rispondente o intollerante agli immunosoppressori (definita come impossibilità di scendere al di sotto di 10 mg di prednisone o equivalenti entro 3 mesi dall'inizio della terapia steroidea o ricaduta entro 3 mesi dalla sospensione dello steroide).

N.B. La terapia biologica può essere iniziata per l'induzione della remissione anche in pazienti mai trattati con immunosoppressori, in caso di necessità di una risposta clinica veloce, in considerazione della lunga latenza di azione delle tiopurine (circa 3 mesi). Le tiopurine potrebbero essere quindi iniziate dopo raggiungimento della remissione e continuate per il mantenimento. Si raccomanda comunque di evitare la terapia di combinazione (antiTNF alpha + tiopurine) per periodi > 3 (o 6?) mesi.

– Malattia steroide-resistente (non beneficio clinico dopo 15 giorni di steroide al dosaggio di 0.75 mgr/Kg)
 – Malattia perianale già trattata con setone
 – Malattia rettale severa
 – Malattia ileale estesa (superiore a 100 cm)
 – Sanguinamento attivo da ulcera da Crohn
 – 2 recidive post-operatorie (intendi profilassi della recidiva in pz già operato due volte?)
 – Età inferiore a 20 aa con malattia infiammatoria severa (senza aver mai usato lo steroide?)
 – Manifestazioni extraintestinali (Spondiloartrite, Pioderma gangrenoso, Uveite).

Colite ulcerosa

– Severa steroide resistente (non beneficio clinico dopo una settimana di steroide 0.75 mgr endovena (Lichtiger > 6, assenza di pre o megacolon)
 – Moderata/Severa steroide resistente
 – Steroide dipendente (definita come impossibilità di scendere al di sotto di 10 mg di prednisone o equivalenti entro 3 mesi dall'inizio della terapia steroidea o ricaduta entro 3 mesi dalla sospensione dello steroide) non rispondente o intollerante agli immunosoppressori
 – Pouchite resistente (non risposta alla budesonide, VSL3, ciprofloxacina e metronidazolo)
 – Manifestazioni extraintestinali (Spondiloartriti, Pioderma gangrenoso, Uveiti)

Immunosoppressore negli ultimi 6 mesi

Sì no

Se sì quale dosaggio

Motivo sospensione

Tipo biologico

– Infliximab
 – Adalimumab

Screening pre-biologico

Età inferiore a 50 anni

Quantiferon TB Gold

Rx torace

Markers epatite: HBsAg, AntiHBs, AntiHBC, antiHCV, anti-HIV

CMV DNA (solo in caso di colite severa)

Eco addome per anse intestinali (in caso di Crohn)

Test di gravidanza

Età superiore a 50 anni

I precedenti più:

– Colonscopia negli ultimi 6 mesi

– PSA

– Mammografia

– Pap test

Data di inizio

Premedicazione

Antistaminico (tipo e dose)

Steroide (tipo e dose)

Infliximab

Dosaggio biologico 5 mg/kg

Terapia induzione 0, 2, 6 settimane

Mantenimento ogni 8 w

Adalimumab

160/80mg prima somministrazione

80 mgr dopo 15 giorni seconda somministrazione

40 mgr terza somministrazione ogni 15 giorni

Motivazione della scelta di uno dei due biologici

a) intolleranza all'altro biologico

b) scelta del paziente

c) motivi pratici (es il paziente vive fuori provincia)

associazione con azatioprina sì no

Seconda parte (da riempire successivamente)

Remissione (definita come completa remissione dei sintomi) HBI data remissione

Chiusura fistola (in caso di malattia di Crohn perianale) data chiusura

Valutazione strumentale della chiusura:

Colonscopia

enteroRMN/

clisma del tenue/

RMN pelvi dopo 1 anno di trattamento biologico

Tipo esame

Data

In caso di risposta insufficiente o di precoce perdita di risposta => strategia adottata

– Infliximab

– Incremento del dosaggio: - 7.5 mg/Kg - 10 mg/Kg

– Riduzione dell'intervallo delle somministrazioni

– Infliximab

– 6 w -4 w

– Adalimumab

– 2 w 1 w

– Cambio di biologico

– motivazione

– recidiva data recidiva

– sospensione biologico data

– perdita di risposta allergia effetto collaterale

– intervento chirurgico data

– tipo di intervento

– chirurgo

Scheda Follow up

data

remissione

risposta (definita come miglioramento)

ha sospeso lo steroide?

Per tutti i pazienti Ogni 2 mesi:

– controllo clinico

– Esami di laboratorio (emocromo, VES, PCR, sideremia, proteine totali + elettroforesi, AST/ALT, fosfatasi alcalina, gamma GT, azotemia, creatinina, esame urine)

Dopo un anno:

– Colonscopia

– Data

– referto

– Eco addome

Se età superiore a 50 anni:

oltre I precedenti +:

– PSA

– Mammografia

– Pap test

Effetti collaterali

– Reazione allergica se sì tipo reazione data

– Infezioni in corso di trattamento se sì tipo infezione data

– Comparsa di neoplasia in corso di follow up se sì tipo neoplasia data

Altro effetto collaterale data

(2012.30.2239)102

DECRETO 24 luglio 2012.

Zone carenti di assistenza primaria accertate all'1 marzo 2012.

IL DIRIGENTE GENERALE
 DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
 PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, come modificato dal decreto legislativo n. 517/93, ed ulteriormente modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 229/99;

Visto l'accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale del 23 marzo 2005, come rinnovato in data

29 luglio 2009, ed in particolare l'art. 34 che stabilisce i criteri per la copertura degli ambiti carenti di assistenza primaria;

Visto l'art. 15, comma 11, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

Visto il D.A. n. 8927 del 26 ottobre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 17 novembre 2006, con il quale sono stati rideterminati gli ambiti territoriali di assistenza primaria, secondo i criteri previsti dall'art. 33 dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009;

Visto il D.P.R.S. 22 settembre 2009 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 46 del 2 ottobre 2009) con il quale sono stati definiti i distretti sanitari della Regione ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

Visto il D.D.G. n. 815/12 del 4 maggio 2012 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 del 25 maggio 2012), con il quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di medicina generale valide per l'anno 2012, ed in particolare la graduatoria relativa al settore di assistenza primaria;

Preso atto delle comunicazioni pervenute da parte delle AA.SS.PP. della Regione relativamente agli incarichi carenti di assistenza primaria accertati alla data dell'1 marzo 2012;

Visto l'art. 39, comma 8, A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale ai medici che fruiscono della norma di cui all'art. 1, comma 16, del decreto legge n. 324/93, convertito nella legge n. 423/93, è consentita la reiscrizione negli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria nell'ambito territoriale di provenienza (ambito nel quale erano convenzionati al momento dell'esercizio dell'opzione di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 412/91), alle condizioni e nei limiti previsti dall'organizzazione sanitaria, così come disposto dall'art. 33 A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009;

Visto l'accordo regionale, reso esecutivo con D.A. n. 9324 del 19 dicembre 2006 con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, si è stabilito che nell'ambito della Regione siciliana per l'assegnazione a tempo indeterminato degli incarichi vacanti di assistenza primaria, fatto salvo il disposto di cui all'art. 34, comma 2, lett. a), è riservata la percentuale del 60% dei posti a favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2 ed all'art. 2, comma 2, decreto legislativo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui ai decreti legislativi n. 368/99 e n. 277/03, e la percentuale del 40% dei posti a favore dei medici in possesso del titolo equipollente;

Visto l'art. 16, comma 9, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale gli aspiranti all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti possono concorrere esclusivamente per una delle riserve di assegnazione;

Vista la norma finale n. 2 dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi della quale ai medici inseriti nella graduatoria regionale di medicina generale, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione specifica in medicina generale dopo la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di inclusione nella predetta graduatoria, è consentito partecipare all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti nell'ambito della riserva di assegnazione prevista dall'art. 16, comma 7, lett. a), del medesimo A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, con l'attribuzione del relativo punteggio, previa presentazione, unitamente alla domanda di assegnazione dell'incarico, del titolo di formazione specifica;

Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione degli ambiti carenti di assistenza primaria individuati dalle AA.SS.PP. alla data dell'1 marzo 2012;

Decreta:

Art. 1

Le zone carenti di assistenza primaria, accertate all'1 marzo 2012 e delle quali con il presente decreto si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, sono quelle indicate nell'elenco allegato al presente decreto.

Art. 2

Possono concorrere al conferimento degli incarichi sopra elencati, secondo il seguente ordine di priorità:

a) i medici che fruiscono della norma di cui all'art. 1, comma 16, del decreto legge n. 324/93, convertito nella legge n. 423/93, limitatamente all'ambito territoriale di provenienza, ovvero all'ambito nel quale erano convenzionati al momento dell'esercizio dell'opzione di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 412/91;

b) i medici che risultino già iscritti in uno degli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria della Regione siciliana e quelli già inseriti in un elenco di assistenza primaria di altra regione, a condizione che risultino iscritti, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza e che, al momento dell'attribuzione del nuovo incarico, non svolgano altra attività, a qualsiasi titolo nell'ambito del servizio sanitario nazionale, eccezione fatta per attività di continuità assistenziale. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna azienda. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento;

c) i medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale relativa al settore di assistenza primaria valida per l'anno 2012, i quali al momento della presentazione della domanda di cui al presente bando, nonché al momento del conferimento e dell'attribuzione definitiva dell'incarico, non risultino titolari a tempo indeterminato di assistenza primaria.

I medici interessati, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto devono, trasmettere, a mezzo raccomandata A/R, apposita domanda, secondo gli schemi allegati "A" e "A1" (reiscrizioni), "B" e "B1" (trasferimenti) o "C" e "C1" (assegnazione per graduatoria), all'Assessorato regionale della salute - dipartimento per la pianificazione strategica, servizio 2° "personale convenzionato S.S.R.", piazza Ottavio Ziino n. 24 - 90145

Palermo, indicando gli ambiti territoriali carenti per i quali intendono concorrere.

Art. 3

I medici di cui al punto a) del precedente art. 2 devono allegare la documentazione atta a provare il possesso dei requisiti di cui all'art. 39, comma 8, A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ovvero apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (allegato "A1"). Gli stessi saranno graduati secondo l'anzianità di attività come medico di assistenza primaria convenzionato con il servizio sanitario nazionale, compresa l'attività di medico generico ex enti mutualistici.

Art. 4

I medici di cui al punto b) del precedente art. 2 sono tenuti ad allegare alla domanda la documentazione atta a provare l'anzianità di incarico, o apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (allegato "B1").

L'anzianità di iscrizione negli elenchi è determinata sommando l'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi di assistenza primaria della Regione, detratti i periodi di eventuale cessazione dall'incarico, con l'anzianità di iscrizione nell'elenco di provenienza, ancorché già compresa nella precedente.

Art. 5

I medici di cui al punto c) del precedente art. 2 devono dichiarare nella domanda di essere inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di assistenza primaria valida per l'anno 2012, specificando il punteggio conseguito.

Art. 6

I medici inclusi nella graduatoria regionale di settore per l'assistenza primaria valida per il 2012, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione in medicina generale dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, per concorrere alla riserva di posti prevista dall'art. 16, comma 7, lett. a), A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, con l'attribuzione del relativo punteggio, devono allegare alla domanda l'attestato di formazione in medicina generale.

Art. 7

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovino in posizione di incompatibilità, secondo lo schema allegato "D".

Art. 8

Al fine del conferimento degli incarichi negli ambiti territoriali carenti, i medici di cui alla lett. c) dell'art. 2 del presente decreto sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

a) attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di settore per l'assistenza primaria valida per l'anno 2012 (per i medici di cui al precedente art. 6 tale punteggio sarà integrato con p. 7,20);

b) attribuzione di 5 punti ai medici che nell'ambito territoriale carente per il quale concorrono abbiano la residenza fin dal 31 gennaio 2009 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;

c) attribuzione di 20 punti ai medici residenti nell'ambito della Regione siciliana fin dal 31 gennaio 2009 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

I medici che intendono fruire del punteggio aggiuntivo di cui ai punti b) e c) del presente articolo devono allegare alla domanda idonea certificazione di residenza storica ovvero dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (allegato "C1").

Art. 9

Le graduatorie per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti vengono formulate sulla base dell'anzianità e dei relativi punteggi; in caso di pari posizione in graduatoria i medici di cui all'art. 2 del presente decreto sono ulteriormente graduati nell'ordine secondo la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

Art. 10

I medici di cui all'art. 2, lett. c), del presente decreto, in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, devono dichiarare, nella domanda, la riserva per la quale intendono concorrere.

Art. 11

L'Assessorato regionale della salute, fatto salvo il disposto di cui agli artt. 39, comma 8 e 34 comma 2, lett. a), A.C.N. di medicina generale 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, riserva una percentuale del 60% dei posti disponibili a livello regionale in favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in M.G. di cui all'art. 1, comma 2 e all'art. 2, comma 2, del decreto legislativo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui al decreto legislativo n. 368/99 e decreto legislativo n. 277/03, e una percentuale del 40% in favore dei medici in possesso del titolo equipollente.

Qualora non vengano assegnate, per carenza di domande di incarico, zone spettanti ad una delle percentuali di aspiranti, le stesse verranno assegnate all'altra percentuale di aspiranti.

Art. 12

Il medico che accetta l'incarico ai sensi dell'art. 35, comma 1, A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 34, comma 2, lett. a), decade dall'incarico detenuto nell'ambito territoriale di provenienza e viene cancellato dal relativo elenco.

Art. 13

Il medico che accetta l'incarico ai sensi dell'art. 35, comma 1, A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, è cancellato dalla graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di assistenza primaria valida per l'anno 2012.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 24 luglio 2012.

SAMMARTANO

Allegati		Azienda sanitaria provinciale n. 4 - Enna	
ZONE CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA ALL'1 MARZO 2012			
Azienda sanitaria provinciale n. 1 - Agrigento			
Ambito territoriale	Posti	Ambito territoriale	Posti
Agrigento	2	Nicosia - Capizzi - Sperlinga (obbligo di apertura amb. Nicosia)	1
Azienda sanitaria provinciale n. 2 - Caltanissetta		Azienda sanitaria provinciale n. 6 - Palermo	
Ambito territoriale	Posti	Ambito territoriale	Posti
San Cataldo - Marianopoli	1	Corleone - Roccamena	1
Milena - Bompensiere - Montedoro	1	Partinico - Borgetto	2
Caltanissetta - Resuttano	1	San Giuseppe Jato - San Cipirello (obbligo di apertura amb. San Cipirello)	1
Gela - Butera	4	Azienda sanitaria provinciale n. 7 - Ragusa	
Azienda sanitaria provinciale n. 3 - Catania		Ambito territoriale	Posti
Ambito territoriale	Posti	Santa Croce Camerina	1
Acicastello	1	Modica	2
Aci Bonaccorsi - Aci Sant'Antonio	1	Scicli	1
Acireale	1	Comiso	1
Misterbianco	1	Azienda sanitaria provinciale n. 8 - Siracusa	
Gravina	1	Ambito territoriale	Posti
Trecastagni	2	Avola	2
Nicolosi - Pedara	2	Pachino	1
Viagrande	1	Lentini	1
San Giovanni La Punta	1		
Belpasso - Ragalna	3		

Allegato A

**DOMANDA DI REISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEI MEDICI CONVENZIONATI
PER L'ASSISTENZA PRIMARIA**
(ex art. 1, comma 16, D.L. n. 324/93 convertito nella legge n. 423/93)

Marca
da bollo
€ 14,62

*All'Assessorato regionale della salute
Dipartimento regionale per la pianificazione strategica
Servizio 2°
Piazza Ottavio Ziino n. 24
90145 - Palermo*

Il sottoscritto dott.
nato a il
residente a CAP via
tel. cell. in servizio presso

CHIEDE

secondo quanto previsto dall'art. 39, comma 8, dell'accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, di essere reiscritto negli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria nell'ambito territoriale di dell'A.S.P. n. di, individuato quale ambito carente alla data dell'1 marzo 2012, nel quale era convenzionato per l'assistenza primaria fino alla data del, data in cui ha esercitato l'opzione ai sensi dell'art. 4, comma 7, della legge n. 412/91.

ACCLUDE

- Documentazione o dichiarazione sostitutiva atta a provare il possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma 7, legge n. 412/91
 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato "D");
 Copia fotostatica di un documento di identità.

Data

Firma

Allegato A1**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

Il sottoscritto dott.
nato a il
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

DICHIARA

- a) di essere/essere stato in servizio, in qualità di presso l'Azienda Sanitaria di dal al;
- b) di aver optato, ai sensi dell'art. 4, comma 7, legge n. 412/91, per il rapporto di lavoro dipendente con la conseguente cancellazione dagli elenchi regionali della medicina convenzionata;
- c) che, al momento dell'opzione di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 412/91, era titolare di incarico a tempo indeterminato di medicina generale (assistenza primaria), nell'ambito territoriale di prov. dal;
- d) di aver svolto attività di medico di assistenza primaria convenzionato con il servizio sanitario nazionale, compresa l'attività di medico generico ex enti mutualistici (ENPAS, INAM, ENPDEP, INADEL, Cassa marittima, Artigianato) dal al

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data

Firma (2)

(1) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Allegato B

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE
DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA
(PER TRASFERIMENTO)**

*All'Assessorato regionale della salute
Dipartimento regionale per la pianificazione strategica
Servizio 2°
Piazza Ottavio Ziino n. 24
90145 - Palermo*

Marca
da bollo
€ 14,62

Il sottoscritto dott. nato a il
residente a CAP via
tel. cell. titolare di incarico a tempo indeterminato
di assistenza primaria presso l'A.S.P. n. di per l'ambito territoriale di
della Regione

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. a), dell'accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, per l'assegnazione di uno dei seguenti ambiti territoriali carenti di assistenza primaria individuati all'1 marzo 2012, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. del

Ambito	A.S.P.;	Ambito	A.S.P.;
Ambito	A.S.P.;	Ambito	A.S.P.;
Ambito	A.S.P.;	Ambito	A.S.P.;
Ambito	A.S.P.;	Ambito	A.S.P.;
Ambito	A.S.P.;	Ambito	A.S.P.;

ACCLUDE

- Documentazione o dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità di incarico (allegato "B1");
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato "D");
- Copia fotostatica di un documento di identità.

Data

Firma

Allegato B1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott. nato a il
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa,

DICHIARA

- a) di essere titolare di incarico di assistenza primaria presso l'A.S.P. n. di
ambito territoriale di dal

b) di vantare un'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria nell'ambito della Regione Sicilia pari a mesi(1), e precisamente:

dal al presso
 dal al presso
 dal al presso

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (2)

Data

Firma (3)

(1) Nel computo dell'anzianità complessiva vanno dettratti gli eventuali periodi di cessazione dall'incarico.

(2) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

(3) Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00, la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Allegato C

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE
 DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA
 (PER GRADUATORIA)**

*All'Assessorato regionale della salute
 Dipartimento regionale per la pianificazione strategica
 Servizio 2°
 Piazza Ottavio Ziino n. 24
 90145 - Palermo*

Marca
 da bollo
 € 14,62

Il sottoscritto dott.
 nato a il
 residente a CAP via
 tel. cell. inserito nella graduatoria di settore per
 l'assistenza primaria della Regione siciliana valida per l'anno 2012 con punti

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, lett. b), dell'accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, per l'assegnazione di uno dei seguenti ambiti territoriali carenti di assistenza primaria individuati all'1 marzo 2012, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del

Ambito A.S.P.; Ambito A.S.P.
 Ambito A.S.P.; Ambito A.S.P.
 Ambito A.S.P.; Ambito A.S.P.
 Ambito A.S.P.; Ambito A.S.P.

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto all'art. 16, commi 7 e 9, A.C.N. 29 luglio 2009 di poter accedere alla riserva di assegnazione come appresso indicato:

- riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo n. 256/91 e delle corrispondenti norme dei decreti legislativi n. 368/99 e n. 277/03;
 riserva per i medici in possesso del titolo equipollente.

ACCLUDE

- Certificato storico di residenza o autocertificazione di residenza storica (allegato "C1");
 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato "D");
 Attestato di formazione in medicina generale (per coloro che l'hanno conseguito dopo il 31 gennaio 2011);
 Copia fotostatica di un documento di identità.

Data

Firma

Allegato C1

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto dott.
 nato a il
 inserito nella graduatoria regionale di settore per l'assistenza primaria della Regione siciliana valida per l'anno 2012 con punti
 ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

DICHIARA

- a) di essere residente nel territorio della Regione Sicilia dal;
- b) di essere residente presso il comune di dal

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data

Firma

(1) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

Allegato D

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott.
nato a il
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

DICHIARA

- 1) essere / non essere titolare di incarico di assistenza primaria presso l'A.S.P. n. di
ambito territoriale di
- 2) essere / non essere titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ore settimanali
via comune
tipo di rapporto di lavoro dal
- 3) essere / non essere titolare di incarico come medico specialista pediatra di libera scelta presso l'A.S.P. n. di
ambito territoriale di
- 4) essere / non essere titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:
Azienda branca ore sett.
- 5) essere / non essere iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati esterni:
Provincia branca dal
- 6) essere / non essere titolare di incarico a tempo determinato o indeterminato di continuità assistenziale o emergenza sanitaria territoriale nella Regione Azienda ore sett.
- 7) essere / non essere iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo n. 256/91 o a corsi di specializzazione di cui al decreto legislativo n. 257/91 e corrispondenti norme del decreto legislativo n. 368/99:
Denominazione del corso
Soggetto che lo svolge inizio dal
- 8) operare / non operare a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:
Organismo ore sett. comune
tipo di attività tipo di lavoro dal
- 9) operare / non operare a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 48 della legge n. 833/78:
Organismo ore sett. comune
tipo di attività tipo di rapporto di lavoro dal
- 10) svolgere / non svolgere funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della legge n. 626/93:
Azienda ore sett. dal
- 11) svolgere / non svolgere per conto dell'INPS o dell'azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito del quale può acquisire scelte:
Azienda comune dal
- 12) avere / non avere qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
..... dal
- 13) essere / non essere titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare /non esercitare attività che possano configurare un conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il servizio sanitario nazionale:
..... dal
- 14) fruire / non fruire del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
dal
- 15) svolgere / non svolgere altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate:
tipo di attività dal
- 16) essere / non essere titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate:
Azienda tipo di attività ore sett. dal
- 17) operare / non operare a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico oltre alle ipotesi sopra evidenziate, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata
Soggetto pubblico

- via comune
- tipo di rapporto di lavoro
- tipo di attività dal
- 18) essere / non essere titolare di trattamento di pensione: dal
- 19) fruire / non fruire del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita: soggetto erogatore dell'adeguamento dal

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data

Firma (2)

(1) Ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(2012.31.2331)102

DECRETO 24 luglio 2012.

Incarichi vacanti di continuità assistenziale, accertati all'1 marzo 2012.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, come modificato dal decreto legislativo n. 517/93, ed ulteriormente modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 229/99;

Visto l'accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale del 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ed in particolare l'art. 63 che stabilisce i criteri per l'attribuzione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale e l'art. 65 c. 1, ai sensi del quale "il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale avviene per un orario settimanale di 24 ore";

Visto l'art. 15 comma 11 dell'ACN 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale possono concorrere all'attribuzione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

Visto l'art. 19, comma 38, della legge regionale n. 19 del 22 dicembre 2005 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 56 - s.o. - del 23 dicembre 2005), ai sensi del quale "Le disposizioni del comma 5 dell'art. 33 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 si estendono al personale medico titolare di continuità assistenziale, compatibilmente con la dotazione organica dei presidi interessati";

Visto il D.D.G. n. 815 del 4 maggio 2012 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 21 del 25 maggio 2012), con il quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di medicina generale valide per l'anno 2012, ed in particolare la graduatoria relativa al settore di continuità assistenziale;

Visto il Piano di rientro sottoscritto in data 31 luglio 2007 dai Ministri dell'economia e della salute e dal Presidente della Regione siciliana nella parte riguardante la razionalizzazione ed ottimizzazione del servizio di continuità assistenziale;

Vista le note del 10 aprile 2012 con le quali l'Amministrazione regionale ha attivato le procedure di ricognizione degli incarichi di continuità assistenziale vacanti alla data dell'1 marzo 2012, invitando le aziende sanitarie provinciali ad effettuare la ricognizione al netto del numero dei presidi ancora da dismettere secondo le previsioni del Piano di rientro;

Visto l'Accordo regionale, reso esecutivo con D.A. n. 2152 del 6 settembre 2010 con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 comma 7 dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, si è stabilito che nell'ambito della Regione siciliana per l'assegnazione a tempo indeterminato degli incarichi vacanti di continuità assistenziale, fatto salvo il disposto di cui all'art. 63 comma 2 lett. a), è riservata la percentuale del 60% dei posti a favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2 ed all'art. 2 comma 2 decreto legislativo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui al decreto legislativo nn. 368/99 e 277/03, e la percentuale del 40% dei posti a favore dei medici in possesso del titolo equipollente;

Visto l'art. 16, comma 9, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale gli aspiranti all'assegnazione degli incarichi vacanti possono concorrere esclusivamente per una delle riserve di assegnazione, fermo restando che, come previsto dal comma 8, qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle due riserve, gli stessi vengono assegnati all'altra riserva;

Vista la norma finale n. 2 dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi della quale ai medici inseriti nella graduatoria regionale di medicina generale, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione specifica in medicina generale dopo la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di inclusione nella predetta graduatoria, è consentito partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti nell'ambito della riserva di assegnazione prevista dall'art. 16, comma 7, lett. a) del medesimo A. C. N. 23 marzo 2005, con l'attribuzione del relativo punteggio, previa presentazione, unitamente alla domanda di assegnazione dell'incarico, del titolo di formazione specifica;

Preso atto delle comunicazioni pervenute da parte delle AA. SS. PP. relativamente agli incarichi vacanti di continuità assistenziale alla data dell'1 marzo 2012;

Decreta:

Art. 1

Gli incarichi vacanti di continuità assistenziale, accerati all'1 marzo 2012 e dei quali con il presente decreto si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono suddivisi per Azienda sanitaria provinciale:

A. S. P. n. 1 di Agrigento:

- Presidio di Lucca Sicula 1 posto 24 h settimanali;
- Presidio di Alessandria della Rocca 1 posto 24 h settimanali;

A. S. P. n. 3 di Catania:

- Presidio di Santa Venerina 1 posto 12 h settimanali;
- Presidio di Zafferana Etnea 1 posto 12 h settimanali;
- Presidio di Maniace 1 posto 24 h settimanali;
- Presidio di Randazzo 1 posto 12 h settimanali;
- Presidio di Mirabella Imbaccari 1 posto 24 h settimanali;
- Presidio di Catania (distr. 3) 1 posto 12 h settimanali;
- Presidio di Linguaglossa 1 posto 12 h settimanali;
- Presidio di Gravina di Catania 1 posto 24 h settimanali;
- Presidio di Valverde 1 posto 12 h settimanali;
- Presidio di Palagonia 1 posto 12 h settimanali;
- Presidio di Palagonia 1 posto 24 h settimanali;
- Presidio di Paternò 1 posto 24 h settimanali;

A. S. P. n. 7 di Ragusa:

- Presidio di Comiso 1 posto 24 h settimanali;
- Presidio di Marina di Ragusa 1 posto 24 h settimanali;
- Presidio di Monterosso Almo 1 posto 24 h settimanali;
- Presidio di Pozzallo 1 posto 24 h settimanali;
- Presidio di Santa Croce Camerina 1 posto 24 h settimanali;
- Presidio di Scicli 1 posto 24 h settimanali;

A. S. P. n. 8 di Siracusa:

- Presidio di Buccheri 1 posto 24 h settimanali;
- Presidio di Rosolini 1 posto 24 h settimanali;
- Presidio di Buscemi 1 posto 24 h settimanali;

A. S. P. n. 9 di Trapani:

- Presidio di Marettimo 1 posto 24 h settimanali;

Art. 2

I medici interessati, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, devono trasmettere, a mezzo raccomandata a.r., apposita domanda in regola con le normative vigenti in materia di imposta di bollo, secondo gli schemi allegati "A" e "A1" (trasferimento), o "B" e "B1" (assegnazione per graduatoria), all'Assessorato regionale della salute - Dipartimento pianificazione strategica - Servizio 2° personale convenzionato S. S. R. - p.zza Ottavio Ziino n. 24 - 90145 Palermo, indicando gli ambiti aziendali carenti per i quali intendono concorrere.

Art. 3

Possono concorrere al conferimento degli incarichi sopra elencati, secondo il seguente ordine di priorità:

a) I medici che siano titolari di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale in una azienda sanitaria provinciale della Regione siciliana, diversa da

quella per la quale si concorre, o nelle aziende di altre Regioni, a condizione che risultino titolari, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno tre anni nell'incarico dal quale provengono e che, al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altra attività, a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezione fatta per incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria o di pediatria di libera scelta, con un carico di assistiti rispettivamente inferiore a 650 e 350. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di metà dei posti disponibili in ciascuna azienda e i quozienti funzionali ottenuti con il predetto calcolo si approssimano all'unità inferiore. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.

b) I medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2012, i quali al momento della presentazione della domanda di cui al presente bando, nonché al momento dell'accettazione e dell'attribuzione definitiva dell'incarico, non risultino titolari a tempo indeterminato di continuità assistenziale.

Art. 4

I medici di cui al punto a) del precedente art. 3 sono tenuti ad allegare alla domanda la documentazione atta a provare l'anzianità di servizio effettivo in qualità di titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale, o apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "A1").

La predetta anzianità di servizio è determinata sommando:

a) l'anzianità totale di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica in qualità di incaricato a tempo indeterminato;

b) l'anzianità di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica nell'incarico di provvidenza, ancorché già valutata ai sensi della lett. a).

Art. 5

I medici di cui al punto b) del precedente art. 3 devono dichiarare nella domanda di essere inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2012, specificando il punteggio conseguito.

Art. 6

I medici inclusi nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale valida per il 2012, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione in medicina generale dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, per concorrere alla riserva di posti prevista dall'art. 16, comma 7, lett. a), A. C. N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 marzo 2009, con l'attribuzione del relativo punteggio, devono allegare alla domanda l'attestato di formazione in medicina generale.

Art. 7

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovino in posizione di incompatibilità, secondo lo schema allegato "C".

Art. 8

Al fine del conferimento degli incarichi vacanti i medici di cui alla lett. b) dell'art. 3 del presente decreto sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

a) attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale valida per l'anno 2012; (per i medici di cui al precedente art. 6 tale punteggio sarà integrato con p. 7,20);

b) attribuzione di 10 punti ai medici che nell'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano la residenza fin dal 31 gennaio 2009 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;

c) attribuzione di 10 punti ai medici residenti nell'ambito della Regione Siciliana fin dal 31 gennaio 2009 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;

I medici che intendono fruire del punteggio aggiuntivo di cui ai punti b) e c) del presente articolo devono allegare alla domanda idonea certificazione di residenza storica ovvero dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "B1").

Art. 9

Le graduatorie per l'assegnazione degli incarichi vacanti vengono formulate sulla base dell'anzianità e dei relativi punteggi; in caso di pari posizione in graduatoria i medici, di cui all'art. 3 del presente decreto, sono ulteriormente graduati nell'ordine secondo la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

Art. 10

I medici di cui all'art. 3, lett. b), del presente decreto, in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, devono dichiarare, nella domanda, la riserva per la quale intendono concorrere.

Art. 11

Fatto salvo il disposto di cui all'art. 63, comma 2, lett. a), è riservata una percentuale del 60% degli incarichi disponibili a livello regionale in favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 2, comma 2, del decreto legislativo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui al decreto legislativo n. 368/99 e decreto legislativo n. 277/03, e una percentuale del 40% in favore dei medici in possesso del titolo equipollente.

Qualora non vengano assegnati, per carenza di domande di incarico, incarichi spettanti ad una delle percentuali di aspiranti, gli stessi verranno assegnati all'altra percentuale di aspiranti.

Art. 12

Il medico, già titolare di incarico di continuità assistenziale, che concorre all'assegnazione di un incarico vacante per trasferimento, in caso di assegnazione, decade dall'incarico di provenienza.

Art. 13

Il medico che accetta l'incarico è cancellato dalla graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2012.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 24 luglio 2012.

SAMMARTANO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE
(PER TRASFERIMENTO)

Marca
da bollo
€ 14,62

All'Assessorato regionale della salute
Dipartimento pianificazione strategica
Servizio 2° - Personale convenzionato SSR
Piazza Ottavio Ziino n. 24
90145 - Palermo

Il sottoscritto dott. nato a il residente a CAP Via tel. cell. titolare di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso l'Azienda sanitaria n. di della Regione laureato il con voto

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 63 comma 2 lett. a) dell'accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, per l'assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del individuati all'1 marzo 2012, presso le sotto indicate AA.SS.PP.:

Presidio ASP; Presidio ASP; Presidio ASP; Presidio ASP; Presidio ASP; Presidio ASP; Presidio ASP; Presidio ASP

ACCLUDE

Documentazione o dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità di incarico (all. "A1");
 Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "C");
 Copia fotostatica di un documento di identità.

Data Firma

Allegato A1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott. nato a il ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

DICHIARA

a) di essere titolare di incarico di continuità assistenziale presso l'Azienda Sanitaria n. di dal; b) di vantare un'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale pari a mesi e precisamente: dal al presso l'Azienda sanitaria provinciale n. di della Regione; dal al presso l'Azienda sanitaria provinciale n. di della Regione; dal al presso l'Azienda sanitaria provinciale n. di della Regione

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data Firma (2)

(1) ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Allegato B**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
(PER GRADUATORIA)**

Marca da Bollo
€ 14,62

All'Assessorato regionale della salute
Dipartimento pianificazione strategica
Servizio 2° - Personale convenzionato SSR
Piazza Ottavio Ziino n. 24
90145 - Palermo

Il sottoscritto dott.
nato a il residen-
te a CAP Via
tel. cell. inserito nella gradu-
atoria di settore per la continuità assistenziale della Regione siciliana
valida per l'anno 2012 con punti laureato il
..... con voto

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 63 comma 2 lett. b) dell'accordo col-
lettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005,
come rinnovato in data 29 luglio 2009, per l'assegnazione degli inca-
rici vacanti di continuità assistenziale, pubblicati nella *Gazzetta
Ufficiale* della Regione siciliana n. del indivi-
duati all'1 marzo 2012, presso le sotto indicate AA.SS.PP.:

Presidio ASP; Presidio ASP;
Presidio ASP; Presidio ASP;
Presidio ASP; Presidio ASP

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto all'art. 16,
comma 7 e 9, A.C.N. 23/03/05 di poter accedere alla riserva di asse-
gnazione come appresso indicato:

riserva per i medici in possesso del titolo di formazione spe-
cifica in medicina generale di cui al decreto legislativo n. 256/91 e
delle corrispondenti norme del decreto legislativo nn. 368/99 e
277/03;

riserva per i medici in possesso del titolo equipollente.

ACCLUDE

Certificato storico di residenza o autocertificazione di resi-
denza storica (all."B1");

Attestato di formazione in medicina generale (solo per colo-
ro che abbiano conseguito l'attestato dopo la scadenza del termine di
presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regio-
nale valida per il 2012 (31 gennaio 2011);

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "C");
 Copia fotostatica di un documento di identità.

Data Firma

Allegato B1**AUTOCERTIFICAZIONE**

Il sottoscritto dott.
nato a il
inserito nella graduatoria regionale di settore per la continuità assi-
stenziale della Regione siciliana valida per l'anno 2011 con punti
..... ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicem-
bre 2000 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regola-
mentari in materia di documentazione amministrativa

DICHIARA

a) di essere residente nel territorio della Regione Sicilia dal
.....;
b) di essere residente nell'ambito dell'AS.P. n. di
..... dal

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data Firma

(1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia
dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal
presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in
materia".

Allegato C**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

Il sottoscritto dott.
nato a il
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante il
testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa

DICHIARA

1) essere / non essere titolare di incarico di continuità assisten-
ziale presso la Regione Azienda n. di
..... Presidio ore settimanali n.;

2) essere / non essere titolare di incarico come medico di assi-
stenza primaria presso l'Azienda n. di
ambito territoriale di n. scelte

3) essere / non essere titolare di incarico come medico specialista
pediatra di libera scelta presso l'Azienda n. di
ambito territoriale di n. scelte

4) essere / non essere titolare di incarico a tempo determinato o
indeterminato di emergenza sanitaria territoriale nella Regione
..... Azienda ore sett.;

5) essere / non essere titolare di rapporto di lavoro dipendente a
tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico
o supplente presso soggetti pubblici o privati:

Soggetto ore settimanali
Via Comune
Tipo di rapporto di lavoro dal

6) essere / non essere titolare di incarico a tempo indetermina-
to o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenziona-
to interno:

Azienda branca ore sett.
Azienda branca ore sett.;

7) essere / non essere iscritto negli elenchi dei medici specialisti
accreditati esterni o di avere / non avere un apposito rapporto instauro-
rato ai sensi dell'art. 8 c. 5 decreto legislativo n. 502/92:

Provincia Azienda
branca dal

8) essere / non essere iscritto al corso di formazione specifica in
medicina generale di cui al decreto legislativo n. 256/91 o a corsi di
specializzazione di cui al decreto legislativo n. 257/91 e corrispondenti
norme del decreto legislativo n. 368/99:

Denominazione del corso
Soggetto che lo svolge inizio dal

9) operare / non operare a qualsiasi titolo in e/o per conto di presi-
di, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano
accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 - quinquies del
decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

Organismo ore sett. Comune
Tipo di attività Tipo di lavoro dal

10) operare / non operare a qualsiasi titolo in presidi, stabilimen-
ti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad
autorizzazione ai sensi dell'art. 48 della legge n. 833/78;

Organismo ore sett. Comune
Tipo di attività Tipo di rapporto di lavoro
dal

11) svolgere - non svolgere funzioni di medico di fabbrica o di
medico competente ai sensi della legge n. 626/93:

Azienda ore sett.
dal

12) svolgere - non svolgere per conto dell'INPS o dell'Azienda di
iscrizione funzioni fiscali nell'ambito del quale può acquisire scelte:
Azienda Comune dal

13) avere - non avere qualsiasi forma di cointeressenza diretta
o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e
industrie farmaceutiche:

..... dal

14) essere / non essere titolare o partecipante di quote di
imprese o esercitare / non esercitare attività che possano configurare
un conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il Servizio sani-
tario nazionale:

..... dal

15) fruire / non fruire del trattamento ordinario o per invalidità
permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al
decreto 14 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della Previdenza
Sociale:

dal

16) svolgere / non svolgere altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate:

tipo di attività dal;
17) essere / non essere titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate:

Azienda tipo di attività
ore sett. dal

18) operare / non operare a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico oltre alle ipotesi sopra evidenziate, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata:

Soggetto pubblico
Via Comune

Tipo di rapporto di lavoro

Tipo di attività dal

19) essere / non essere titolare di trattamento di pensione:
..... dal

20) fruire / non fruire di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al precedente punto 15):

soggetto erogante il trattamento pensionistico
dal

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data Firma (2)

(1) ai sensi dell'art. 76 comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(2012.31.2330)102

DECRETO 24 luglio 2012.

Incarichi carenti di emergenza sanitaria territoriale, PP.TT.EE. e ambulanze medicalizzate, accertati all'1 marzo 2012.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il decreto legislativo n. 502/92, come modificato ed integrato con il decreto legislativo n. 517/93, e ulteriormente modificato con decreto legislativo n. 229/99;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto l'accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale siglato in data 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ed in particolare l'art. 92 che stabilisce i criteri per la copertura degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale e l'art. 93 c. 1 ai sensi del quale gli incarichi a tempo indeterminato sono conferiti per 38 ore settimanali, presso una sola azienda e comportano l'esclusività del rapporto;

Visto l'art. 15, comma 11, dell'ACN 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale possono concorrere all'attribuzione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

Visto il D.D.G. n. 815 del 4 maggio 2012 (*Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* n. 21 del 25 maggio 2012), con il quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di medicina generale valide per l'anno 2012, ed

in particolare la graduatoria relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale;

Visto il Piano di contenimento e riqualificazione del sistema sanitario regionale stipulato in data 31 luglio 2007;

Vista la nota ministeriale prot. n. DGPREV.III/9731 del 2 marzo 2009;

Visto il D.A. n. 481 del 25 marzo 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* n. 18 del 24 aprile 2009, con il quale sono state emanate le "Nuove linee guida sul funzionamento del servizio di emergenza-urgenza sanitaria regionale S.U.E.S. 118 che, in particolare, uniforma i mezzi di soccorso medicalizzati superando la precedente distinzione in ambulanze di tipo A e CMR e identifica gli stessi come mezzi di soccorso avanzato (MSA);

Vista la nota del 10 aprile 2012 con la quale è stata fatta presso le aziende sanitarie provinciali della Regione la ricognizione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale all'1 marzo 2012, ai sensi dell'art. 92 del sopracitato A.C.N.;

Considerato che gli incarichi di emergenza sanitaria territoriale sono conferiti ai medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto all'art. 96, A.C.N. 23 marzo 2005;

Preso atto delle comunicazioni pervenute da parte delle aziende sanitarie provinciali della Regione relativamente agli incarichi di emergenza sanitaria territoriale, sia per i PP.TT.EE. che per le ambulanze medicalizzate, carenti all'1 marzo 2012;

Decreta:

Art. 1

Gli incarichi carenti di emergenza sanitaria territoriale, PP.TT.EE. e ambulanze medicalizzate, accertati all'1 marzo 2012 e dei quali con il presente decreto si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana*, sono quelli indicati nell'elenco allegato al presente decreto.

Art. 2

Possono concorrere al conferimento dei predetti incarichi, secondo il seguente ordine di priorità:

a) I medici che siano titolari di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale in una azienda sanitaria provinciale della Regione Sicilia, diversa da quella per la quale si concorre, e nelle aziende di altre Regioni, a condizione che risultino titolari, rispettivamente, da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna azienda e i quozienti frazionari ottenuti nel calcolo del terzo si approssimano all'unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento.

b) I medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale valida per l'anno 2012, in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale, i quali al momento della presentazione della domanda di cui al presente bando, nonché al momento dell'accettazione e dell'attribuzione definitiva dell'incarico, non risultino titolari a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale.

I medici di cui al presente punto b) concorreranno al conferimento degli incarichi con priorità per:

b1) medici già incaricati a tempo indeterminato presso la stessa azienda nel servizio di continuità assistenziale;

b2) medici incaricati a tempo indeterminato di continuità assistenziale nell'ambito della Regione Sicilia, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante;

b3) medici inseriti nella graduatoria regionale, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante.

I medici interessati, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, devono trasmettere all'azienda sanitaria provinciale, a mezzo raccomandata a.r., apposita domanda di assegnazione di uno o più degli incarichi vacanti pubblicati, in conformità agli schemi allegati "A" o "B".

Art. 3

I medici di cui al punto a) del precedente art. 2 sono tenuti ad allegare alla domanda la documentazione atta a provare l'anzianità di servizio, o apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "A1").

L'anzianità di servizio è determinata sommando l'anzianità totale di servizio effettivo, a tempo determinato ed a tempo indeterminato (parere SISAC prot. n. 1959/07 del 12 luglio 2007), nell'emergenza sanitaria territoriale con l'anzianità di servizio effettivo nell'incarico di provenienza, ancorché già computata nella precedente.

In caso di pari posizione, i medici saranno graduati nell'ordine secondo la minore età, il voto di laurea ed, infine, l'anzianità di laurea.

Art. 4

I medici di cui al punto b) del precedente art.2 devono dichiarare nella domanda di essere inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale valida per il 2012, specificando il punteggio conseguito; gli stessi dovranno altresì allegare alla domanda l'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale, la documentazione comprovante l'eventuale titolarità di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale, il certificato storico di residenza o apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "B 1").

Art. 5

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovino in posizione di incompatibilità, secondo lo schema allegato "C".

Eventuali situazioni di incompatibilità devono cessare al momento dell'assegnazione dell'incarico.

Art. 6

Il medico che, in sede di convocazione, accetta l'incarico è cancellato dalla graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale valida per l'anno 2012; il medico che accetta l'incarico per trasferimento decade dall'incarico di provenienza dalla data di decorrenza del nuovo incarico.

Art. 7

Le spese per il funzionamento del servizio di emergenza sanitaria territoriale (PP.TT.EE/ ambulanze M.S.A.) saranno così garantite:

– per il personale sanitario da adibire in organico sulle ex C.M.R., già attivate, attraverso specifiche assegnazioni, sempre nell'ambito delle risorse attribuite;

– le spese necessarie per il funzionamento delle altre ambulanze/PP.TT.EE. graveranno interamente sul bilancio di ciascuna A.S.P. senza ulteriori oneri per il servizio sanitario regionale.

Art. 8

I direttori generali delle aziende sanitarie provinciali sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 24 luglio 2012.

SAMMARTANO

INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

1 marzo 2012

ABZ / P.T.E.

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE n. 5 Messina

POSTAZIONI

– Tortorici
– Barcellona Pozzo di Gotto

INCARICHI

1
1

Allegato A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (PER TRASFERIMENTO)

Marca
da bollo
€ 14,62

All'Azienda sanitaria provinciale n.
via
.....

Il sottoscritto dott.
nato a il residen-
te a CAP Via
tel. cell. titolare di incarico a
tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale presso
l'A.S.P n. di, della Regione
..... dal
e con anzianità complessiva di emergenza sanitaria territoriale pari a
mesi

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 92 comma 5 lett.a) dell'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005 per l'assegnazione di uno dei seguenti incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati all'1 marzo 2012, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. del

Presidio ASP di
Presidio ASP di
Presidio ASP di
Presidio ASP di
Presidio ASP di
Presidio ASP di

ACCLUDE

Documentazione o dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzia-

nità complessiva di incarico nell'emergenza sanitaria territoriale (all. "A1");

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "C");
- Copia fotostatica di un documento di identità.

Data Firma

Allegato A1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott. nato a il ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

DICHIARA:

- a) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale presso l'Azienda sanitaria provinciale n. di della Regione dal
- b) di vantare un'anzianità complessiva di servizio effettivo nell'emergenza sanitaria territoriale pari a mesi (1), e precisamente:
dal al presso;
dal al presso;
dal al presso

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (2)

Data Firma (3)

- (1) nel computo dell'anzianità complessiva vanno dettratti gli eventuali periodi di sospensione dal rapporto convenzionale.
- (2) ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".
- (3) ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Allegato B

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE (PER GRADUATORIA DI SETTORE 2012)

Marca da Bollo All'Azienda sanitaria provinciale n.
€ 14,62 Via

Il sottoscritto dott. nato a il residente a CAP Via tel. cell. inserito nella graduatoria regionale di medicina generale della Regione siciliana relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale valida per l'anno 2012 con punti

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 92, comma 5, lett. b), dell'accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale 23 marzo 2005, per l'assegnazione di uno dei seguenti incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati all'1 marzo 2012, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. del

Presidio ASP di
Presidio ASP di
Presidio ASP di
Presidio ASP di

ACCLUDE

- Attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale;
- Documentazione comprovante titolarità di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale;

- Certificato storico di residenza;
- Autocertificazione comprovante il possesso dell'attestato di idoneità alle attività di E.S.T., l'eventuale titolarità di incarico a tempo indeterminato di C.A. e la residenza storica (all. "B1");
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "C");
- Copia fotostatica di un documento di identità.

Data Firma

Allegato B1

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto dott. nato a il inserito nella graduatoria regionale di medicina generale della Regione siciliana relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale valida per l'anno 2012 con punti ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

DICHIARA:

- a) di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale, conseguito presso in data
- b) di essere titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso la regione A.S.P. n. di
- c) di essere residente nell'ambito dell'A.S.P. n. di dal

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data Firma

- (1) ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

Allegato C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto dott. nato a il ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

DICHIARA:

- 1) essere / non essere titolare a tempo indeterminato di incarico di emergenza sanitaria territoriale presso la Regione Azienda n. di Postazione
- 2) essere / non essere titolare a tempo determinato di incarico di emergenza sanitaria territoriale presso la Regione Azienda n. di Postazione
- 3) essere / non essere titolare di incarico come medico di assistenza primaria presso l'Azienda n. di ambito territoriale di n. scelte
- 4) essere / non essere titolare di incarico come medico specialista pediatra di libera scelta presso l'Azienda n. di ambito territoriale di n. scelte
- 5) essere / non essere titolare di incarico a tempo determinato o indeterminato di continuità assistenziale nella Regione Azienda Presidio ore sett.
- 6) essere / non essere titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto ore settimanali
Via Comune
Tipo di rapporto di lavoro dal

7) essere / non essere titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:

Azienda branca ore sett.
 Azienda branca ore sett.;

8) essere / non essere iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati esterni o di avere / non avere un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, decreto legislativo n. 502/92:

Provincia Azienda
 branca dal

9) essere / non essere iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo n. 256/91 o a corsi di specializzazione di cui al decreto legislativo n. 257/91 e corrispondenti norme del decreto legislativo n. 368/99:

Denominazione del corso
 Soggetto che lo svolge inizio dal

10) operare / non operare a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le aziende ai sensi dell'art. 8 - quinquies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni:

Organismo ore sett. Comune
 Tipo di attività Tipo di lavoro dal

11) svolgere - non svolgere funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della legge n. 626/93:

Azienda ore sett.
 dal

12) svolgere - non svolgere per conto dell'INPS o dell'azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito del quale può acquisire scelte:

Azienda Comune dal

13) avere - non avere qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:

..... dal

14) essere / non essere titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare / non esercitare attività che possano configurare un conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il servizio sanitario nazionale:

..... dal

15) fruire / non fruire del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14 ottobre 1976 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

dal

16) svolgere / non svolgere altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate:

tipo di attività dal

17) essere / non essere titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate:

Azienda tipo di attività
 ore sett. dal

18) operare / non operare a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico oltre alle ipotesi sopra evidenziate, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata:

Soggetto pubblico
 Via Comune

Tipo di rapporto di lavoro

Tipo di attività dal

19) essere / non essere titolare di trattamento di pensione:

..... dal

20) fruire / non fruire di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al precedente punto 15):

soggetto erogante il trattamento pensionistico
 dal

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data Firma (2)

(1) ai sensi dell'art. 76, comma 1, del D.P.R. n. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

DECRETO 23 luglio 2012.

Approvazione della "Chiamata progetti e disciplina", per l'anno 2012 - PO FESR 2007/2013, asse 3, obiettivo specifico 3.3, obiettivo operativo 3.3.1, linea d'intervento 3.3.1.A.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il regolamento CE n. 1083 dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento CE n. 1260/1999 nonché il regolamento CE n. 1288 dell'8 giugno 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea in data 27 dicembre 2006, che ne ha stabilito le modalità di applicazione;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007)4249 del 7 settembre 2007;

Visto il Programma operativo regionale FESR 2007-2013 - "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione", adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 20 del 19 gennaio 2012;

Considerato che nei citati requisiti di ammissibilità è stata prevista, all'interno dell'asse 3, la linea di intervento 3.3.1.A "Azioni volte ad aumentare l'attrattività territoriale dell'offerta turistica regionale, mediante la realizzazione e/o il cofinanziamento di eventi di grande richiamo turistico, di natura culturale, folkloristica, sportiva, volti all'incremento della fruizione di siti/siti paesaggistici, culturali e ambientali già valorizzati, avendo cura alla verifica della ricaduta delle stesse azioni sul territorio su cui insistono, con riguardo anche alle finalità di diversificazione e destagionalizzazione dei flussi turistici";

Vista la legge regionale n. 27 del 9 maggio 2012 relativa al bilancio di previsione della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2012.

Visto l'art. 39 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, che ha disciplinato la materia delle manifestazioni turistiche istituendo, al comma 1, il "Calendario ufficiale delle manifestazioni ed eventi di grande richiamo turistico";

Visto l'art. 39, comma 2, della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, che autorizza l'Assessore regionale per il turismo, le comunicazioni ed i trasporti a promuovere e realizzare direttamente manifestazioni ed eventi;

Visto il D.A. n. 24/Gab del 30 maggio 2012, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 2012, reg. n. 1, foglio n. 67, con il quale è stato adottato il "Calendario ufficiale delle manifestazioni di grande richiamo turistico" che avranno luogo nel corso dell'anno 2012 nel territorio regionale; pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 26 del 29 giugno 2012;

Considerato di dover determinare le modalità d'intervento finanziario del PO FESR Sicilia 2007/2013, asse 3, obiettivo specifico 3.3, obiettivo operativo 3.3.1.1, linea di intervento 3.3.1.A adottando apposito provvedimento;

Tenuto che con nota del 6 gennaio 2012, la Commissione europea in esito alle domande di pagamento intermedia della Regione siciliana del 20 ottobre 2011 e del 21 dicembre 2011, ha richiesto all'Autorità di gestione del PO FESR 2007/2013- Sicilia, misure correttive rispetto (anche) "alle procedure di selezione svolte dall'Autorità di gestione";

Tenuto conto che il dipartimento regionale del turismo ha, pertanto, provveduto a realizzare, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico, nuove griglie di valutazione da utilizzare in sede di determinazione delle modalità di acquisizione dei progetti inseriti nel calendario ufficiale delle manifestazioni di grande richiamo turistico della Sicilia;

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni di cui in premessa, è approvata la "chiamata progetti e disciplina", per l'anno 2012, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, relativa alle modalità di utilizzo dei fondi struttu-

rali del Programma operativo regionale FESR 2007/2013, asse 3, obiettivo specifico 3.3, obiettivo operativo 3.3.1, linea d'intervento 3.3.1.A, inerente il "calendario ufficiale delle manifestazioni di grande richiamo turistico" anno 2012.

Il presente decreto sarà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 23 luglio 2012.

SALERNO

N.B. - Gli allegati al decreto saranno pubblicati nel sito www.regione.sicilia.it/turismo e da questo scaricabili cliccando in successione su "Dipartimento turismo" e su "Avvisi" (menù di sx "Info e documenti").

(2012.30.2270)136

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Nomina dei componenti del Comitato regionale per le comunicazioni.

Con decreto presidenziale n. 301/serv. 1°/SG del 29 giugno 2012, ai sensi dell'art. 101 della legge regionale 26 marzo 2002, n. 2, integrato e modificato dall'art. 76, commi 28 e 29, della legge regionale 20/2003, dall'art. 4, commi 1, 2 e 3 della legge regionale n. 15/2004, dall'art. 23, comma 1, della legge regionale n. 2/2007, dall'art. 2 della legge regionale 23 marzo 2012 è stato rinnovato il Comitato regionale per le comunicazioni, secondo la seguente composizione:

- Ciro Di Vuolo - presidente;
- Salvatore Librizzi - componente;
- Salvatore Li Castri - componente;
- Monica Angela Piccione - componente;
- Vincenzo Tanania - componente.

I componenti del Comitato regionale per le comunicazioni durano in carica cinque anni.

(2012.28.2078)088

Ricostituzione della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali.

Con decreto presidenziale n. 315/serv. 1°/SG del 6 luglio 2012, a seguito della comunicazione dell'Ance - Sicilia e dell'U.R.P.S. relative a nomina e surroga di propri rappresentanti, la Conferenza permanente Regione - Autonomie locali è stata così ricostituita:

componenti di diritto:

- Presidente della Regione che la presiede o suo delegato;
- Assessore regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica;
- Assessore regionale dell'economia;
- Presidente dell'ANCI-Sicilia;
- Presidente dell'U.R.P.S.;

nove sindaci designati dall'Ance-Sicilia:

- on.le Leoluca Orlando, sindaco del comune di Palermo;
- on.le Calogero Pumilia, sindaco del comune di Caltabellotta;
- dott. Nello Di Pasquale, sindaco del comune di Ragusa;
- dott. Paolo Amenta, sindaco del comune di Canicattini Bagni;
- dott. Marco Giorgianni, sindaco del comune di Lipari;
- dott. Salvatore Lo Biundo, sindaco del comune di Partinico;
- dott. Francesco La Rosa, sindaco del comune di Niscemi;
- dott. Eduardo Spinella, sindaco del comune di Gioiosa Marea;
- dott. Salvatore Messina, sindaco del comune di Brolo;

tre presidenti di province regionali designati dall'URPS:

- on.le Nicola Bono, presidente della provincia di Siracusa;

- dott. Giuseppe Monaco, presidente della provincia di Enna;
 - on.le Girolamo Turano, presidente della provincia di Trapani;
- tre rappresentanti di associazioni espressamente individuate:
- sen. Vittorio Gambino, in rappresentanza della Lega delle autonomie;
 - prof. Antonino Mannino, in rappresentanza dell'ASACEL;
 - dott. Matteo Cocchiara, in rappresentanza dell'ASAEL.
- Per l'effetto, è sostituito l'articolo 1 del decreto presidenziale n. 157/2002.

(2012.29.2205)072

Assimilazione dei rifiuti sanitari sterilizzati prodotti dall'A.S.P. n. 9 di Trapani ai rifiuti urbani.

Con decreto presidenziale n. 536 del 9 luglio 2012, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera c), del D.P.R. n. 254/2003, i rifiuti sanitari a solo rischio infettivo, così come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 8, del D.P.R. n. 254/2003, prodotti dall'A.S.P. n. 9 di Trapani e sottoposti a procedura di sterilizzazione presso il Presidio ospedaliero di Castelvetro, sono stati assimilati ai rifiuti urbani e sottoposti al regime giuridico ed alle norme tecniche che disciplinano lo smaltimento in discarica degli stessi.

(2012.29.2210)119

Nomina del presidente dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario di Catania.

Con decreto presidenziale n. 323/serv. 1°/SG dell'11 luglio 2012, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge regionale 25 novembre 2002, n. 20, così come modificato dall'art. 7 della legge regionale 14 aprile 2006 n. 15, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 222 del 30 giugno 2012, il prof. Cappellani Alessandro, è stato nominato, per anni tre, presidente dell'Ente regionale per il diritto allo studio universitario (E.R.S.U.) di Catania.

All'incarico di cui sopra si applicano le disposizioni vigenti in materia di compensi e missioni.

(2012.28.2110)088

Ricostituzione del collegio dei sindaci dell'Istituto autonomo per le case popolari di Siracusa.

Con decreto presidenziale n. 333/serv. 1°/SG del 16 luglio 2012, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 865/1971 e dell'art. 5 della legge regionale n. 10/1977, il collegio dei sindaci dell'Istituto autonomo per le case popolari di Siracusa è stato ricostituito nella seguente composizione:

- dott. Sandro Beltrami - sindaco con funzioni di presidente;
- d.ssa Eliana Cirillo - sindaco designato dalla Provincia regionale di Siracusa;
- dott. Vincenzo Barilla - sindaco designato dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- dott. Rosario Montoneri - sindaco designato dall'Assessorato regionale dell'economia;
- dott. Giuseppe Pagano - sindaco designato ai sensi dell'art. 48 della legge regionale n. 17/2004 dall'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità.

(2012.29.2148)067

Annullamento del decreto presidenziale 4 luglio 2012, relativo alla nomina del commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania.

Con D.P.Reg. n. 545/Gab. del 20 luglio 2012, in attuazione della deliberazione n. 237 del 13 luglio 2012 della Giunta regionale, è stato annullato in autotutela, con effetti ex tunc, il D.P.Reg. n. 532/Gab. del 4 luglio 2012 di nomina del commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania.

(2012.30.2258)056

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Proroga della gestione commissariale della cooperativa "14 GIUGNO", con sede in Acicastello.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 827 del 21 giugno 2012 è stata prorogata di 4 mesi la gestione commissariale, già avviata con D.A. n. 2735 del 14 ottobre 2009, della cooperativa "14 GIUGNO" avente sede in Acicastello (CT).

Viene nominato nella qualità di commissario straordinario l'avv. Barbara Grilli, nata a Palermo il 16 settembre 1971 ed ivi residente in via Redipuglia, 1 in sostituzione del dott. Leonardo Roccella.

(2012.29.2175)040

Proroga della gestione commissariale dell'Ente autonomo Fiera del Mediterraneo di Palermo.

Con decreto n. 828/Gab. del 3 luglio 2012 dell'Assessore per le attività produttive è stata prorogata la gestione commissariale dell'Ente autonomo Fiera del Mediterraneo di Palermo.

Al fine di garantire la gestione ordinaria ed il compimento degli atti indifferibili ed urgenti, l'architetto Gioacchino Mistrretta è stato confermato quale commissario straordinario dell'Ente autonomo Fiera del Mediterraneo di Palermo per un periodo di mesi uno, decorrenti dal 2 luglio 2012 e, comunque, non oltre l'insediamento del commissario liquidatore.

(2012.28.2073)059

Provvedimenti concernenti scioglimento di società cooperative.

Con decreti del dirigente generale del dipartimento delle attività produttive nn. 2542/6 - 2547/6 - 2548/6 - 2549/6 del 3 luglio 2012 sono state sciolte ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.	del
Agreste	Pietraperzia	00577390867	2542	3/7/2012
Agrival	Pietraperzia	00577160864	2542	3/7/2012
Agricola 2000	Campobello di Licata	02147740845	2547	3/7/2012
Minerva	Agrigento	02502370840	2547	3/7/2012
E.P.A.F.	Licata	02125280848	2547	3/7/2012
Pelaghia	Lampedusa e Linosa	02249180841	2547	3/7/2012
Agrinova 2000	Partanna	01398930816	2547	3/7/2012
C.IT.AS	Marsala	01531360814	2547	3/7/2012
Azzurra	Castellammare del Golfo	01406260818	2547	3/7/2012
Poseide	Siciliana	02240290847	2549	3/7/2012
Ausiliatrix	Favara	02036400840	2549	3/7/2012

(2012.29.2202)040

Con i decreti del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive nn. 2636/6 - 2637/6 del 10 luglio 2012 sono state sciolte ai sensi e per gli effetti, dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.	del
Onda Verde	Palagonia	02476130873	2637/6	10/7/2012
DE.TRA	Catania	03098330875	2637/6	10/7/2012
Omega Lavori	Catania	02597170873	2637/6	10/7/2012
L'Olivo	Riesi	82001070851	2636/6	10/7/2012
S.C.I.C.	Acicastello	02569000876	2636/6	10/7/2012
NBF Research	Acireale	03746420870	2636/6	10/7/2012

(2012.29.2168)040

Approvazione della pista di controllo, versione 2, relativa alla linea di intervento 6.2, del PAR FAS Sicilia 2007/2013.

Si dà avviso che, in esecuzione a quanto previsto dagli artt. 60 del reg. CE n. 1083/2006 e 15 del reg. CE n. 1828/2006, del Programma operativo PO FESR 2007-2013, con decreto n. 2027 del 25 maggio 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive, registrato alla Corte dei conti il 29 giugno 2012, reg. 3, foglio 393, è stata approvata la pista di controllo, versione 2, relativa alla linea d'intervento 6.2 credito d'imposta di competenza del dipartimento regionale delle attività produttive.

(2012.29.2156)129

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Avviso relativo all'acquisizione, da parte dell'Autoparco regionale, di autovetture ibride in comodato d'uso gratuito.

L'Autoparco regionale, in accordo con le più recenti indicazioni governative, intende promuovere nell'ambito della propria attività istituzionale, l'utilizzo di autovetture a bassa emissione inquinante.

A tale fine si chiede alle Case produttrici eventualmente interessate di esprimere la propria disponibilità alla stipula di apposita Convenzione che preveda l'affidamento in comodato d'uso gratuito, di autovetture di fascia operativa ad alimentazione ibrida, con il previsto impegno da parte dell'Amministrazione di garantire la pubblicità del marchio e della tipologia dell'auto fornita attraverso lo Sprint Sicilia - Sportello regionale per l'internazionalizzazione della Regione siciliana, componente della cabina di regia in merito alle iniziative di internazionalizzazione previste da tutti i dipartimenti della Regione siciliana su direttiva presidenziale, con le modalità che verranno concordate con la casa produttrice o con il concessionario dalla stessa delegato.

L'Autoparco procederà nei termini su indicati in ragione delle condizioni più convenienti per l'Amministrazione e della maggiore efficacia del sistema di incentivazione proposto.

Le case produttrici interessate vorranno esprimere la propria disponibilità direttamente al servizio 8 Autoparco regionale ai contatti sotto riportati entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, indicando quantità, tipo e modello delle autovetture offerte nonché il periodo di possibile affidamento in comodato d'uso gratuito.

L'Autoparco si riserva la facoltà di prendere in considerazione proposte utili che intervengono anche successivamente al termine indicato, fermo restando che l'Amministrazione resta esonerata da qualsiasi obbligo verso i proponenti fino all'eventuale sottoscrizione di apposita convenzione.

Contatti: Regione siciliana - Dipartimento funzioni pubbliche servizio 8 - Autoparco regionale
Via Francesco Cilea n. 20/22 - 90144 Palermo
Tel. 091 7077161/166 - Fax: 091 79777162 - email: servizio8.fp@regione.sicilia.it.

(2012.30.2259)110

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Revoca del decreto 21 dicembre 2006, relativo al riconoscimento dello statuto del consorzio ASCOM Finance soc. coop. garanzia collettiva fidi Messina, con sede in Messina, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 459 del 6 luglio 2012, è stato revocato il

D.D.G. n. 603 del 21 dicembre 2006 col quale, ai fini dell'ammissione ai benefici di cui alla legge regionale 21 settembre 2005, n. 11, è stato riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge medesima, lo statuto del consorzio denominato "Ascom Finance soc. coop. garanzia collettiva fidi Messina", con sede in Messina - via Giordano Bruno, n. 1, P. IVA n. 02708740838.

(2012.29.2166)039

Provvedimenti concernenti autorizzazione ai tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreti nn. 462 e 463 del 10 luglio 2012 del dirigente del servizio 2F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

D.D.S. n. 462

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA4105	4110	1	Reina Cristoforo	Via Garibaldi, 73	Paceco	TP

D.D.S. n. 463

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA2826	2831	9	Tumbiolo Piergaspare	Via della Gioventù, 28	Marsala	TP

(2012.29.2164)083

Revoca dell'autorizzazione rilasciata ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con il decreto n. 464 del 10 luglio 2012, del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito è stata revocata l'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche, nella Regione siciliana, al tabaccaio di seguito specificato:

Cod. Lottomatica	N. Ric.	Ragione sociale	Indirizzo
PA1238	1243	Perone Rosa Anna	Via Solunto, 7 - Ragusa

(2012.29.2165)083

Provvedimenti concernenti riconoscimento di statuti di consorzi di garanzia fidi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 466/2012 del 10 luglio 2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, è stato riconosciuto il nuovo statuto del consorzio di garanzia fidi denominato "Fidicommercio soc. coop. a. r.l.", con sede in Caltanissetta - via Messina, n. 69, redatto dal notaio dr. Giuseppe Pilato al repertorio n. 91033 e raccolta n. 18303.

(2012.28.2104)039

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 469/2012 dell'11 luglio 2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, è stato riconosciuto il nuovo statuto del consorzio di garanzia fidi denominato "Farmafidi Italia soc. coop. a. r.l.", con sede in Catania - via Androne, n. 76, redatto dal notaio dr. Giuseppe Boscarino al repertorio n. 270477 e raccolta n. 26017.

(2012.28.2134)039

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 470/2012 dell'11 luglio 2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, è stato riconosciuto il nuovo statuto del consorzio di garanzia fidi denominato "Fidisicilia soc. coop.", con sede in Catania - piazza Giovanni Falcone, n. 3, redatto dal notaio dr. Alberto Spina al repertorio n. 11606 e raccolta n. 7726.

(2012.28.2135)039

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito n. 473 del 12 luglio 2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della legge regionale 21 settembre 2005, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni, è stato riconosciuto il nuovo statuto del consorzio di garanzia collettiva fidi fra microimprese piccole e medie imprese che abbiano sede o operanti in Sicilia, a responsabilità limitata in sigla "Confidi Sicilia", con sede in Messina, via Camiciotti n. 30, CF/P.IVA n. 01436940835, redatto dal notaio dr. Gaetano Parisi, notaio in Messina, con atto del 26 aprile 2012, repertorio n. 19989, raccolta n. 9470.

(2012.28.2119)039

Approvazione della convenzione stipulata con il sig. Cannavò Salvatore per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 467 del 10 luglio 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata approvata la convenzione stipulata con il sig. Cannavò Salvatore nato ad Acireale (CT) il 25 dicembre 1985 ed ivi residente in piazza S.G. Batt. De La Salle n. 22/C, con quale lo stesso - in qualità di titolare dell'impresa omonima, esercente attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto con sede ad Aci Catena (CT) via Roma n. 31/33, cap. 95022, codice M.C.T.C. CT1432 - è stato autorizzato a riscuotere le tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

(2012.29.2163)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Concessione di un finanziamento al comune di Gela per la realizzazione di un impianto fotovoltaico presso l'istituto scolastico Lombardo Radice - linea di intervento 6.1.3.1 del PO FESR 2007/2013.

Si comunica che con D.R.S. n. 236 del 4 giugno 2012, del dirigente del servizio del dipartimento regionale dell'energia registrato alla Corte dei conti il 6 luglio 2012, reg. n. 1, foglio n. 130, è stato concesso al comune di Gela (CL) il finanziamento per il progetto esecutivo relativo alla realizzazione di un impianto fotovoltaico da 15 Kw, presso l'istituto scolastico Lombardo Radice, per un importo di € 376.703,75, a valere sulla linea d'intervento 6.1.3.1. del PO FESR 2007/2013.

(2012.31.2363)131

Mancato accoglimento ed archiviazione dell'istanza di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica in Petrosino.

Con decreto n. 258 del 4 luglio 2012, il dirigente del servizio 3 - autorizzazioni e concessioni - del Dipartimento regionale dell'energia, ha disposto il mancato accoglimento e l'archiviazione della relativa pratica dell'istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica in Petrosino (TP) c/de Ramisella e Triglia Scaletta, da 21 MWp comprese le opere connesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso.

(2012.29.2178)087

Provvedimenti concernenti rinnovo di autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane depurate.

Con decreto n. 1121 del 4 luglio 2012, il dirigente del servizio 1 del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, ha concesso al comune di Ispica (RG), il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane in uscita dall'impianto di depurazione sito in contrada Naca a servizio del comune di Ispica (RG), le quali potranno essere scaricate nel torrente Favara entro i limiti della potenzialità dell'impianto corrispondente al carico organico di progetto dell'I.D. di 17.780 A.E. con una portata media oraria in tempo asciutto non superiore a 177,8 mc/h.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2012.28.2093)006

Con decreto n. 1123 del 4 luglio 2012, il dirigente del servizio 1 del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del decreto legislativo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, ha concesso al soggetto gestore del S.I.I. dell'A.T.O. Idrico della provincia di Agrigento Società Girgenti Acque S.p.A., il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane in uscita dall'impianto di depurazione sito in contrada Giacato a servizio del comune di Lucca Sicula (AG), le quali potranno essere scaricate nel torrente Cuba, a seguito delle opere di adeguamento dell'impianto, entro i limiti della potenzialità dell'impianto corrispondente al carico organico di progetto dell'I.D. di 2.233 A.E. con una portata media oraria in tempo asciutto non superiore a 20,3 mc/h.

L'autorizzazione ha validità quadriennale. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

(2012.28.2092)006

Revoca dell'autorizzazione concessa al comune di Biancavilla per lo scarico delle acque reflue depurate in uscita dall'impianto di depurazione a servizio dello stesso comune.

Con decreto n. 1122 del 4 luglio 2012 del dirigente del servizio 1 del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 130 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. è stato revocato il D.D.S. del 16 luglio 2009, n. 325 di autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione ubicato in c.da Poggio Rosso Sottano ed a servizio del comune di Biancavilla (CT).

(2012.29.2145)006

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Sostituzione di un componente del comitato regionale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per la Regione siciliana.

Con decreto n. 929 del 28 giugno 2012, dell'Assessore regionale per la famiglia, le politiche sociali ed il lavoro, si è provveduto ad una sostituzione nel ricostituito comitato regionale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale per la Regione siciliana:

in rappresentanza dei lavoratori:

- il sig. Calandra Antonino, nato a Catania il 26 febbraio 1956 e ivi residente in via Giuseppe Macherione n. 10, viene nominato rappresentante della CGIL in sostituzione del sig. Ciulla Vito, dimissionario.

(2012.28.2077)091

Approvazione delle linee guida e dei nuovi criteri aggiuntivi regionali per la selezione e l'approvazione dei progetti di servizio civile nazionale.

Con decreto n. 1435 del 12 luglio 2012, l'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro ha approvato le linee guida ed i nuovi criteri aggiuntivi regionali per la selezione e l'approvazione dei progetti di servizio civile nazionale ad integrazione dei criteri già individuati dal D.P.C.M. del 4 novembre 2009 di approvazione del

"Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzarsi in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi".

Il suddetto decreto potrà essere consultato, anche ai fini dell'eventuale download, nel sito www.serviziocivilesicilia.it - www.regione.sicilia.it/famiglia/.

(2012.30.2250)012

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

P.O. Obiettivo convergenza 2007/2013, FSE Regione siciliana - asse IV capitale umano. Avviso pubblico per la realizzazione di master universitari di II livello. Modifica della denominazione di un dipartimento beneficiario dei finanziamenti di cui al D.D.G. n. 3285 del 30 luglio 2009.

È stato pubblicato nel sito <http://www.sicilia-fse.it> e nel sito ufficiale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale il decreto n. 1329/VI del 23 aprile 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2012 al reg. n. 1, foglio n. 36, relativo al P.O. obiettivo convergenza 2007/2013 FSE Regione siciliana - asse IV capitale umano - Progetti ammessi a finanziamento con D.D.G. n. 3285/III/IS del 30 luglio 2009 - Avviso pubblico per la realizzazione di master universitari di II livello - *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 32 del 10 luglio 2009, con il quale è stata modificata la denominazione del dipartimento beneficiario dei finanziamenti per l'attuazione delle operazioni CIP 2007.IT.051.PO.003/IV/I2/F/9.2.14/1362 - CUP B75C10001070009 "Esperto monitoraggio analisi gestione dei dati ambientali" e CIP 2007.IT.051.PO.003/IV/I2/F/9.2.14/1397 - CUP B75C10001210009 "Sostenibilità ambientale delle infrastrutture di trasporto".

(2012.30.2249)137

Ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'Istituto dei ciechi Opere Riunite Florio e Salamone di Palermo.

Con decreto n. 35/Gab. del 27 luglio 2012 dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, è stato revocato il D.A. n. 2377/XV e si è provveduto a ricostituire il consiglio di amministrazione dell'Istituto dei ciechi Opere Riunite Florio e Salamone di Palermo che risulta così composto:

- dr. Gaetano Palmigiano, nato a Palermo il 10 settembre 1932;
- avv. Giuseppe Terranova, nato a Messina il 6 dicembre 1945;
- prof. Calogero Morreale, nato a Favara il 16 giugno 1936;
- prof. Giuseppe Iacono, nato ad Agrigento il 4 maggio 1946;
- dott. Nicolò Caldarone, nato a Palermo il 17 marzo 1976;
- avv. Maria Giambruno, nata a Palermo il 3 aprile 1963;
- prof. Ciro Spataro, nato a Marineo il 19 novembre 1950;
- avv. Giovanni Lega, nato a Milano il 18 febbraio 1957;
- sig.ra Ferrante Vincenza, nata ad Assoro il 25 agosto 1963.

Il predetto consiglio di amministrazione dura in carica quattro anni a decorrere dalla data di scadenza del precedente consiglio costituito con D.A. n. 541 del 18 giugno 2008.

(2012.31.2353)088

Comunicato relativo all'approvazione, in via provvisoria, degli esiti della fase di ammissibilità delle proposte progettuali presentate a valere sull'avviso n. 19/2011 "Avviso per la presentazione di progetti per la realizzazione a titolo sperimentale del secondo, terzo e quarto anno dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale" - Seconda finestra.

Con decreto n. 3282 dell'1 agosto 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale e del dirigente del servizio Scuola dell'infanzia ed istruzione di ogni ordine e grado statale, per le motivazioni nello stesso esposte, sono stati approvati, in via provvisoria, gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle istanze pervenute a valere sull'avviso n. 19/2011 - Seconda finestra, di cui all'Elenco 1 - Ammessi a valutazione ed Elenco 2 - Inammissibili a valutazione per difetto dei requisiti formali.

Il suddetto decreto e relativi elenchi sono pubblicati nel sito ufficiale del dipartimento istruzione e formazione professione all'indirizzo www.regione.sicilia.it e nel sito del Fondo sociale europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

Eventuali osservazioni relative alle proposte progettuali incluse nell'elenco 2, dovranno pervenire entro il termine perentorio di 10 giorni dalla presente pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (G.U.R.S.).

(2012.31.2342)137

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

Legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, art. 16 e s.m.i. "Finanziamenti agevolati in favore delle imprese agricole per la formazione di scorte" - Avviso pubblico di proroga del termine di presentazione delle richieste di ammissibilità.

Al fine di soddisfare le esigenze manifestate dai rappresentanti delle imprese agricole e in considerazione del periodo di riposo feragostano, si dispone la proroga del termine di presentazione delle richieste di ammissibilità, previsto dal punto 9.1. dell'Allegato A del D.D.G. n. 2449 del 18 luglio 2012 dalle ore 8.00 del 27 agosto 2012 alle ore 8.00 del 5 settembre 2012.

(2012.31.2366)003

Adempimenti legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991 - Avviso di comunicazione dell'avvio del procedimento di archiviazione delle istanze presentate in provincia di Catania ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, art. 5, e successive modifiche ed integrazioni - Evento gelate febbraio 2008.

Si avvisano tutte le ditte di cui all'allegato elenco che con nota ispettoriale n. 9584 del 28 giugno 2012 è stato avviato il procedimento di archiviazione delle istanze di accesso alle provvidenze previste dal decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, art. 5 e successive modifiche ed integrazioni - Evento gelate febbraio 2008, per le motivazioni riportate specificatamente nel predetto elenco.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana decorre, ai sensi dell'art. 11 bis della legge regionale n. 10/1991, il termine perentorio di 10 giorni per la presentazione sotto forma scritta, di osservazioni eventualmente corredate di documenti.

Trascorso infruttuosamente tale termine si procederà all'archiviazione delle istanze di cui sopra.

Il presente avviso, contestualmente alla nota ispettoriale n. 9584 del 28 giugno 2012 ed all'elenco delle ditte, sarà pubblicato nel sito web dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari: www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste nell'apposita sezione "Danni in agricoltura" ed affisso presso l'albo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Catania e presso le sedi delle condotte agrarie di Acireale, Adrano, Bronte, Caltagirone, Giarre, Grammichele, Paternò, Ramacca e Scordia.

Il presente avviso assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti interessati di avvio del procedimento di archiviazione.

(2012.30.2286)022

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'approccio leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Le Terre dell'Etna e dell'Alcantara" - Avviso di proroga dei bandi afferenti alle misure 312, azioni A e D, 313, azioni A e B, e 321 sottomisura A, azione 1.

Si comunica che la scadenza dei bandi relativi alle misure e azioni sotto riportate viene prorogata dal 9 agosto 2012 al 31 agosto 2012.

In attuazione del Piano di sviluppo locale "Le Terre dell'Etna e dell'Alcantara", è stato pubblicato nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR e dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste, nonché nel sito del GAL "Terre dell'Etna e dell'Alcantara" www.galetnaalcantara.it l'avviso di proroga dei bandi afferenti alle seguenti misure attivate tramite approccio Leader (misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - PSR Sicilia 2007-2013):

- Misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di micro imprese" - Azioni A) "Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell'allegato I del Trattato"; D) "Incentivazione di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali";

- Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" Azioni A) "Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali" B) "Servizi per la fruizione degli itinerari rurali";
- Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" - Sottomisura A) "Servizi essenziali e infrastrutture rurali" - Azione 1) "Servizi commerciali rurali".

(2012.31.2333)003

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Rocca di Cerere" - Avviso di concessione di proroga della scadenza del bando e della manifestazione di interesse afferenti alle misure 321, sottomisura A, azione 1, e 323, azioni A e B.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Rocca di Cerere", è stato pubblicato nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR e dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste, nonché nel sito del GAL "Rocca di Cerere" www.roccadicerere.eu l'avviso di concessione di una proroga di giorni 30 per le scadenze del bando e della manifestazione di interesse afferenti alle seguenti misure attivate tramite approccio Leader (misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - PSR Sicilia 2007-2013):

- Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" - Sottomisura A) "Servizi essenziali e infrastrutture rurali" - Azione 1) "Servizi commerciali rurali" (Manifestazione di interesse);
- Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" - Azioni A) "Realizzazione di interventi di ripristino di siti di elevato pregio naturalistico e paesaggistico", B) "Realizzazione di interventi di ripristino degli elementi culturali del paesaggio agrario tradizionale" (Bando).

Le domande dovranno essere presentate:

entro il 6 settembre 2012, data corrispondente alla scadenza della proroga del bando e della manifestazione d'interesse pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 dell'8 giugno 2012.

(2012.31.2334)003

PSR Sicilia 2007/2013 - Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Sicani" - Avviso di concessione di proroga della scadenza del bando e della manifestazione di interesse afferenti alle misure 312, azioni A e D, e 313, azioni A e B.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Sicani", è stato pubblicato nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR e dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste, nonché nel sito del GAL "Sicani" www.galsicani.eu l'avviso di concessione di una proroga al 10 agosto 2012 per la scadenza del bando e della manifestazione di interesse afferenti alle seguenti misure attivate tramite approccio Leader (Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" - PSR Sicilia 2007/2013):

- misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" - azione A) "Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell'allegato I del Trattato", azione D) "Incentivazione di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali" (bando);
- misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" - azione A) "Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali"; azione B) "Servizi per la fruizione degli itinerari rurali" (Manifestazione di interesse).

(2012.31.2332)003

Comunicato relativo al calendario venatorio 2012/2013.

Il calendario venatorio 2012-2013 è stato pubblicato nel sito web dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari.

(2012.32.2416)020

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti veterinari.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1263/12 del 26 giugno 2012, il riconoscimento veterinario T5Y71 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta IN.CAR. s.r.l., con sede in Messina nella via Fermi, n. 22, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n 853 del 29 aprile 2004.

(2012.28.2050)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1315/12 del 3 luglio 2012, il riconoscimento veterinario C6L7N a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Traina Vito, con sede in Cammarata (AG) nella contrada Salina, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n 853 del 29 aprile 2004.

(2012.28.2090)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1316/12 del 3 luglio 2012, il riconoscimento veterinario 19 205 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Spitaleri Biagio, con sede in Bronte (CT) nella contrada Maggio Grande è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1997 n. 54.

(2012.28.2089)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1317/12 del 3 luglio 2012, il riconoscimento veterinario 19 737 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Avellina Antonina, con sede in Bronte (CT) nella contrada Ruvola è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1997 n. 54.

(2012.28.2088)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1318/12 del 3 luglio 2012, il riconoscimento veterinario 19 849 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta CE.FA.LA. con sede in Randazzo (CT) nella contrada Calderara è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 14 gennaio 1997 n. 54.

(2012.28.2087)118

Istituzione del gruppo di lavoro per l'attivazione e l'attuazione del sistema per la rilevazione di eventuali inapproprietezze delle prescrizioni farmaceutiche.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 1308 del 3 luglio 2012, è stato istituito il gruppo di lavoro per l'attivazione e l'attuazione del sistema per la rilevazione di eventuali inapproprietezze delle prescrizioni farmaceutiche.

Il gruppo di lavoro è così composto:

- dr. Paolo Saccà - AGENAS;
- d.ssa Claudia La Caverà - servizio 7 farmaceutica;
- d.ssa Silvana Mansueto - CRRF servizio 7 farmaceutica;
- dr. Pasquale Cananzi - CRRF servizio 7 farmaceutica;
- d.ssa Stefania Saieva - referente aziendale per l'appropriatezza ASP di Agrigento;
- d.ssa Cristina Bellio - referente aziendale per l'appropriatezza ASP di Caltanissetta;
- d.ssa Gaetana La Ferrera - referente aziendale per l'appropriatezza ASP di Catania;
- dr. Calogero Russo - referente aziendale per l'appropriatezza ASP di Enna;
- dr. Giacomo Buffo - referente aziendale per l'appropriatezza ASP di Messina;

- dr. Michele Visconti - referente aziendale per l'appropriatezza ASP di Palermo;

- d.ssa Ignazia Poidomani - referente aziendale per l'appropriatezza ASP di Ragusa;

- d.ssa Salvina Schiavone - referente aziendale per l'appropriatezza ASP di Siracusa;

- d.ssa Flebonia D'Amico - referente aziendale per l'appropriatezza ASP di Trapani.

I direttori generali delle Aziende sanitarie provinciali devono designare un referente aziendale della medicina di base che dovrà supportare le attività del referente aziendale per l'appropriatezza.

Le eventuali spese di missione restano a carico dei rispettivi enti di appartenenza

(2012.28.2116)028

Autorizzazione alla ditta Farmacia Croceverde, con sede in Catania, per la distribuzione all'ingrosso di specialità medicinali per uso umano.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 1309/12 del 3 luglio 2012, la ditta Farmacia Croceverde, con sede legale in Catania, via G. D'Annunzio n. 43 e magazzino sito in Catania, via R. Settimo n. 59/B, è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di specialità medicinali per uso umano, ai sensi e nel rispetto dell'art. 105 del D.L.vo n. 219/06, su tutto il territorio nazionale.

(2012.28.2056)028

Provvedimenti concernenti riconoscimento di idoneità in via condizionata a stabilimenti di lavorazione di alimenti di origine animale.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1312/12 del 3 luglio 2012, lo stabilimento dell'Azienda agricola la pecora nera di Spada Franzo con sede in Noto (SR) nella contrada Romanello è stato riconosciuto idoneo, in via condizionata per un periodo di mesi tre, ai fini dell'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti lattiero caseari.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento P8M1Y e con tale identificativo è stato registrato nel Sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.28.2084)118

Con decreto del dirigente generale del servizio 4 del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1313/12 del 3 luglio 2012, lo stabilimento della ditta Ferro Michele con sede in Messina nella via Alessio Valore, n. 25 è stato riconosciuto idoneo, in via condizionata per un periodo di mesi tre ai fini dell'esercizio dell'attività di deposito e magazzinaggio in regime di freddo dei prodotti della pesca freschi e/o congelati.

Allo stabilimento è stato attribuito in via provvisoria ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento B6P8V e con tale identificativo è stato registrato nel Sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.28.2085)118

Modifica del riconoscimento veterinario attribuito alla ditta Caimex s.r.l., con sede a Catania.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 1314/12 del 3 luglio 2012, il riconoscimento veterinario unico 861 S a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Caimex s.r.l., con sede in Catania nella via G. Agnelli zona industriale Blocco Palma I, è stato modificato nel senso che è stata revocata l'attività di sezionamento di carni fresche in parti inferiori al quarto della specie bovina e suina, mentre permane l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di deposito frigorifero di carni fresche.

La ditta mantiene il numero di riconoscimento unico 861 S e con tale identificativo resta iscritta nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2012.28.2086)118

Autorizzazione alla ditta Farmacia Bisbano Giuseppe, con sede in Saponara, per la distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano.

Con decreto del dirigente generale per la pianificazione strategica n. 1329 del 4 luglio 2012, la ditta Farmacia Bisbano Giuseppe, con sede legale in Saponara (ME) piazza Umberto I n. 11 e magazzino sito in via Roma n. 560, Saponara (ME), è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi degli artt. 100 e 101 del D.Lvo n. 219/06 e successive modifiche ed integrazioni e di essere in grado di operare su tutto il territorio nazionale.

(2012.28.2046)028

Presca d'atto della variazione societaria della gestione del presidio farmaceutico di emergenza, nella località di Itala Superiore del comune di Itala, alla "Farmacia Itala di Daniela e Serena Scalone s.n.c."

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica n. 1350 del 9 luglio 2012 è stato preso atto della variazione societaria della gestione del presidio farmaceutico di emergenza nella località di Itala Superiore del comune di Itala (ME) alla "Farmacia Itala di Daniela Scalone e Serena Scalone s.n.c."

(2012.28.2115)028

**ASSESSORATO
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE**

Rinnovo dell'autorizzazione al Consorzio per l'area di sviluppo industriale della provincia di Caltanissetta per lo scarico di acque reflue depurate.

Con decreto n. 308 del 31 maggio 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, è stato concesso al Consorzio per l'area di sviluppo industriale della provincia di Caltanissetta il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico nel torrente Fungirello, per un quantitativo massimo di 400 mc/g, dei reflui industriali provenienti dall'impianto di depurazione di contrada Calderara a servizio dello stesso Consorzio.

(2012.29.2213)006

**ASSESSORATO
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

Esclusione dal demanio marittimo di una porzione di area demaniale marittima ubicata nell'isola di Levanzo del comune di Favignana ed inclusione della stessa nel patrimonio disponibile della Regione.

Con decreto n. 321 del 6 giugno 2012 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, di concerto con il dirigente generale del dipartimento regionale del bilancio e del tesoro, la porzione di area demaniale marittima di mq. 31,58 ubicata nell'isola di Levanzo del comune di Favignana, ricadente in catasto nel foglio di mappa n. 17 particella n. 379 del predetto comune, è esclusa dal demanio marittimo e viene a far parte del patrimonio disponibile della Regione.

(2012.29.2150)047

**ASSESSORATO DEL TURISMO,
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

Provvedimenti concernenti iscrizione di guide subacquee al relativo albo regionale.

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1485/S.9 del 4 luglio 2012, il dirigente del servizio 9 - Professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto il sig. Ragonese Giovanni, nato a Caltagirone (CT) l'8 settembre 1961 e ivi residente in via Livorno n. 51/A, all'albo regionale delle guide subacquee.

(2012.29.2161)104

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1486/S.9 del 4 luglio 2012, il dirigente del servizio 9 - Professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto il sig. Palmigiano Marco Antonio, nato a Catania il 17 ottobre 1984 e ivi residente in via Faraci n. 6, all'albo regionale delle guide subacquee.

(2012.29.2160)104

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1487/S.9 del 4 luglio 2012, il dirigente del servizio 9 - Professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto il sig. Dallago Daniele, nato a Pergola (PV) il 23 dicembre 1948 e residente a Messina, viale Giostra, coop. Casa Nostra, pal. C/1, all'albo regionale delle guide subacquee.

(2012.29.2159)104

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1488/S.9 del 4 luglio 2012, il dirigente del servizio 9 - Professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto il sig. Bellia Vincenzo, nato a Catania il 12 luglio 1960 e ivi residente in via De Felice n. 60/B, all'albo regionale delle guide subacquee.

(2012.29.2157)104

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1489/S.9 del 4 luglio 2012, il dirigente del servizio 9 - Professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto il sig. Vadalà Giuseppe, nato a Lipari il 22 giugno 1967 e ivi residente in contrada Annunziata s.n.c., all'albo regionale delle guide subacquee.

(2012.29.2158)104

Autorizzazione alla sig.ra Abruzzo Giuseppina all'esercizio della professione di guida turistica e di accompagnatore turistico nelle lingue russo, spagnolo e inglese.

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale turismo con decreto n. 1560 del 12 luglio 2012 ha autorizzato la sig.ra Abruzzo Giuseppina, nata a Palermo il 23 marzo 1971, ad esercitare la professione di guida turistica e di accompagnatore turistico nelle lingue russo, spagnolo e inglese, a modifica dei decreti n. 84/S11 del 7 luglio 2009, n. 18 del 26 marzo 2008 e n. 1363 del 10 novembre 2005.

(2012.29.2222)111

Provvedimenti concernenti iscrizione di associazioni turistiche pro loco al relativo albo regionale.

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo n. 1563/S3 del 12 luglio 2012, è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco della associazione turistica denominata Pro loco Gela, con sede in via Pesaro n. 40 - cap. 93012 Gela (CL), ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.A. n. 573/65 e successive modifiche.

(2012.29.2219)111

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo n. 1564/S3 del 12 luglio 2012, è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco della associazione turistica denominata Pro loco Giardini Naxos, con sede in via Lombardo n. 11 - cap. 98035 Giardini Naxos (ME) ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.A. n. 573/65 e successive modifiche.

(2012.29.2220)111

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo n. 1565/S3 del 12 luglio 2012, è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro

loco della associazione turistica denominata Pro loco Isole Eolie Lipari, con sede in corso Vittorio Emanuele n. 66 - cap. 9855 Lipari (ME) ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.A. n. 573/65 e successive modifiche.

(2012.29.2217)111

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo n. 1566/S3 del 12 luglio 2012, è stata disposta l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco della associazione turistica denominata Isola di Salina - Pro loco Malfa, con sede in via Vittorio Emanuele n. 34 - cap. 98500 Malfa (ME) ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.A. n. 573/65 e successive modifiche.

(2012.29.2216)111

Con decreto del dirigente del servizio 3 del dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo n. 1567/S3 del 12 luglio 2012, è

stata disposta l'iscrizione all'albo regionale delle associazioni pro loco della associazione turistica denominata Pro loco Città di Taormina, con sede in via Von Glonden n. 36 - cap. 98039 Taormina (ME) ai sensi degli articoli 2 e 3 del D.A. n. 573/65 e successive modifiche.

(2012.29.2218)111

Iscrizione dell'associazione Sub Center Messina, con sede a Stromboli, nell'elenco dei centri di immersione e addestramento subacqueo.

Ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1584 del 13 luglio 2012 il dirigente del servizio 9 Professioni turistiche e Agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo ha iscritto nell'elenco dei centri di immersione e addestramento subacqueo l'associazione Sub Center Messina, con sede a Stromboli (ME), via Marina n. 33.

(2012.29.2208)111

CIRCOLARI

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

CIRCOLARE 27 luglio 2012.

Circolare esplicativa della legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 e ss.mm. (art. 6, legge regionale n. 1/2012, art. 3, legge regionale n. 23/2012, art. 11, comma 3, legge regionale n. 26/2012).

A TUTTE LE STAZIONI APPALTANTI DELLA REGIONE
A TUTTI GLI UFFICI REGIONALI PER L'ESPLETAMENTO
DELLE GARE D'APPALTO
A TUTTE LE PROVINCE DELLA SICILIA
A TUTTI I COMUNI DELLA SICILIA
A TUTTI GLI RENTI PUBBLICI SOTTOPOSTI A CONTROLLO
E VIGILANZA DELLA REGIONE SICILIANA
ALLA PRESIDENZA DELLA REGIONE ED A TUTTI GLI
ASSESSORATI REGIONALI
DIPARTIMENTI REGIONALI ED UFFICI EQUIPARATI
- UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE
- UFFICI ISPETTIVI
e, p.c. ALL'UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE DELLA REGIONE
AGLI INGEGNERI CAPO DEGLI UFFICI DEL GENIO CIVILE
DELL'ISOLA
ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE PER LE OPERE MARITTIME
ALLA CORTE DEI CONTI
ALL'ANAS COMPARTIMENTO REGIONE SICILIA

Con l'articolo 1 della legge regionale n. 12/2011 è stato recepito in Sicilia, ad eccezione di alcuni articoli, il D.Lgs

n. 163/2006 e ss.mm.ii. (c.d. Codice dei Contratti pubblici) ed il relativo Regolamento di attuazione di cui al DPR 207/2010 e ss.mm.ii. Il medesimo articolo, all'ultimo comma, ha rinviato all'entrata in vigore del regolamento di attuazione della legge regionale n. 12/2011, da adottare entro il 31 dicembre 2011, la definizione delle modalità di applicazione della suddetta legge.

Con l'articolo 6 della legge regionalen. 1/2012 il termine per l'adozione del regolamento di attuazione è stato differito dal 31 dicembre 2011 al 31 gennaio 2012, ed è stato altresì disposto che le procedure disciplinate dal Titolo I sono concluse nei 90 giorni successivi alla pubblicazione del regolamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, termine entro il quale cessano di avere efficacia anche le disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 31 (Norme transitorie).

A seguito della pubblicazione del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 31 gennaio 2012, n. 13, ed in virtù delle successive disposizioni di cui all'articolo 3 della legge regionale 11 aprile 2012, n. 23 ed, in ultimo, del comma 20 dell'articolo 11 della legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, i termini previsti dal comma 1 dell'articolo 1 Applicazione della normativa nazionale e dal comma 1 dell'articolo 31 Norme transitorie della legge regionale n. 12/2011 sono stati modificati come risulta dalla tabella seguente

Termini articoli 1 e 31 L.R. 12/2012	L.R. 12/2011	Articolo 6 L.R. 1/2012	Articolo 3 L.R. 23/2012	Comma 20 articolo 11 L.R. 26/2012
Termine adozione Regolamento	31/12/2011	31/1/2012	—	—
Definizione modalità applicazione Titolo I L.R. 12/2011	31/12/2011	17/5/2012	30/9/2012	—
Norme transitorie articolo 31 comma 1 L.R. 12/2011	Applicazione norme previgenti ai bandi pubblicati ENTRO il 31/12/2011. Obbligo di adeguamento al DPR 207/2010 successivamente al 31/12/2011. Fatti salvi progetti già approvati al 29/07/2011.	Applicazione norme previgenti ai bandi pubblicati prima del 17/05/2012. Fatti salvi progetti già approvati al 29/07/2011; obbligo adeguamento al DPR 207/2010 successivamente al 17/05/2012		Fatti salvi progetti già approvati al 29/07/2011; obbligo di adeguamento al DPR 207/2010 successivamente al 31/12/2012

I differimenti disposti, hanno ingenerato, negli operatori di settore, perplessità e disorientamento sull'applicazione delle norme, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

1. obbligo per le stazioni appaltanti, nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per appalti di servizi o forniture ovvero di lavori per importi inferiori a 1.250 migliaia di euro, di osservare le disposizioni dettate dall'articolo 8 comma 6 della legge regionale 12/2011, con le modalità di cui al Regolamento emanato con D.P. 13/2012, e quindi di richiedere all'UREGA provinciale territorialmente competente il sorteggio dei componenti della Commissione;

2. operatività delle disposizioni dettate dall'articolo 7, comma 2, lettera a), della legge regionale n. 12/2011, con le modalità di cui al regolamento emanato con D.P. n. 13/2012, in ordine alla prestazione della garanzia da prevedere nel bando tipo, in considerazione della circostanza che non sono stati ancora emanati ed adottati i bandi tipo medesimi;

3. rinnovo dei componenti delle sezioni provinciali dell'UREGA ai sensi dell'articolo 9 comma 27 della legge regionale n. 12/2011;

4. modalità per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura (Allegato IIa categoria 12) di importo non superiore ad € 100.000,00 nelle more della costituzione dell'Albo unico regionale di cui all'articolo 12 della legge regionale n. 12/2011;

5. conferimento di incarichi di collaudo;

6. attualità della previsione dell'articolo 16 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 15 e ss.mm.ii. relativa all'obbligo per i soggetti privati, destinatari di qualsiasi forma di finanziamento o sovvenzione pubblica in conto interessi o in conto capitale per un valore superiore a 150.000 euro, che realizzano opere di edilizia civile, impianti sportivi, ricreativi, strutture di ricettività turistica, di affidare la esecuzione dei lavori ad imprese in regola con le norme sulla qualificazione e certificazione antimafia ed in possesso dei requisiti per le attestazioni rilasciate dalle Società organismi di attestazione (SOA).

Con la presente circolare si intendono fornire direttive a tutti gli operatori nel merito delle richieste pervenute, con particolare riferimento agli aspetti evidenziati.

1. Obbligo per le stazioni appaltanti, nei casi di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per appalti di servizi o forniture ovvero di lavori per importi inferiori a 1.250 migliaia di euro, di richiedere all'UREGA provinciale territorialmente competente il sorteggio dei componenti la commissione.

L'affidamento di appalti di servizi o forniture, ovvero di lavori per importi inferiori a 1.250 migliaia di euro, da parte delle stazioni appaltanti, nel caso in cui intendano ricorrere al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è disciplinato dall'articolo 8 della legge regionale n. 12/2011; tale articolo, al comma 6, dispone che i commissari diversi dal presidente sono scelti mediante sorteggio pubblico, fra gli iscritti all'albo da costituirsi ai sensi del comma 7 del succitato articolo, da effettuarsi a cura dell'UREGA provinciale territorialmente competente.

Nelle more della costituzione dell'albo di esperti, l'articolo 8 della legge regionale n. 12/2011 dispone al comma 8 di fare riferimento all'albo esistente presso questo Assessorato, integrato da esperti in materie giuridiche;

tale Albo, come chiaramente individuabile dalla consultazione del sito istituzionale di questo Assessorato, ricomprende soggetti di professionalità adeguata all'espletamento di servizi di progettazione e collaudo attinenti all'architettura e ingegneria anche integrata (Allegato IIA sopra richiamato Categoria 12), oltre che esperti in materie giuridiche.

Pertanto, sussiste l'obbligo di fare ricorso all'albo di cui al comma 8 dell'art. 8 della legge regionale n. 12/2011 per l'individuazione dei commissari diversi dal presidente nel caso in cui intendano ricorrere al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Tuttavia tali soggetti, in virtù della loro qualificazione, non possono che essere utilizzati per l'istituzione di commissioni di gara di lavori pubblici, ovvero per l'affidamento di forniture e servizi riguardanti categorie pertinenti alla loro professionalità. Pertanto i soggetti medesimi non possono essere individuati quali componenti di commissioni per l'affidamento di servizi e/o forniture di diversa natura, e che esulano dalla loro competenza professionale.

Per quanto premesso, in carenza di professionalità adeguate all'oggetto del bando presenti nell'Albo tuttora esistente presso l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, ove accertato dal R.U.P., le stazioni appaltanti dovranno fare riferimento alle procedure previste dall'articolo 84 del Codice dei contratti pubblici, applicabile in via analogica ancorché non recepito integralmente dalla legge regionale n. 12/2011.

2. Operatività delle disposizioni in ordine alla prestazione della garanzia da prevedere nel bando nelle more dell'emanazione dei bandi tipo uniformi.

L'articolo 7 della legge regionale n. 12/2011 al comma 2, (lettera a), dispone che i bandi tipo uniformi, da emanarsi con decreto dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, devono prevedere che "la quota in aumento di cui all'art. 113, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, sia costituita, per almeno la metà del suo ammontare, con le modalità previste dall'art. 75, comma 2 del medesimo decreto legislativo o con fideiussione bancaria".

Il regolamento di attuazione emanato con D.P. 13/2012, precisa all'articolo 1 comma 1 che i bandi tipo sono quelli disciplinati dal Regolamento di esecuzione UE n. 842/2011, nonché quelli adottati dall'A.V.C.P. ai sensi dell'articolo 64, comma 4 bis, del D.Lgs 163/2006, ed al comma 2 che l'Assessore provvede ad integrare i suddetti bandi con le disposizioni sopra richiamate.

Dato atto preliminarmente che l'A.V.C.P. non ha adottato i bandi tipo, si ritiene - conformemente al disposto del comma 5 dell'articolo 11 del D.P. 13/2012 - che destinatario della prescrizione di cui all'articolo 7 comma 2 lettera a) sia il bando tipo uniforme e che pertanto, nelle more della suddetta emanazione, la disposizione non sia applicabile.

Si rileva infine che la superiore previsione della normativa regionale deve coordinarsi sia con l'obbligo ai sensi del comma 8, articolo 75 del D.Lgs n. 163/2006 di corredare, a pena di esclusione, l'offerta con l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, sia con la necessità di garantire la segretezza dell'offerta.

I bandi tipo uniformi ex articolo 7 della legge regionale n. 12/2011 dovranno pertanto regolamentare le modalità con cui l'impresa deve formalizzare l'impegno da parte

del fidejussore (bancario o assicurativo) a prestare la garanzia per l'esecuzione del contratto, tutelando nel contempo la segretezza dell'offerta.

3. *Rinnovo dei componenti delle sezioni provinciali dell'UREGA.*

Il tema del rinnovo dei componenti delle Sezioni, era stato sollevato prima dell'emanazione del Regolamento.

A tal proposito l'Assessore, con nota 284 del 2 febbraio 2012 inoltrata a tutti i Presidenti e componenti delle Sezioni provinciali dell'U.R.E.G.A. ed all'On.le Presidente della Regione siciliana, in virtù delle disposizioni di cui all'articolo 6 della Legge approvata dal Parlamento Regionale il 14 dicembre 2011 (DDL 805), che disponeva l'ulteriore termine di 90 giorni per la definizione delle procedure dettate dal Titolo I della legge regionale n. 12/2011, aveva espresso parere che i componenti permangono nelle loro funzioni sino all'attuazione delle previsioni di cui all'articolo 6.

Preso atto e considerato che da quel momento ad oggi, i componenti delle Sezioni hanno continuato ad operare legittimamente, si ritiene che i medesimi permangano nelle loro funzioni sino al termine dell'ulteriore differimento previsto al 30 settembre 2012, come disposto dall'articolo 3 della legge regionale 11 aprile 2012 n. 23.

4. *Affidamento servizi ingegneria e architettura di importo non superiore ad € 100.000,00 nelle more della costituzione dell'albo unico regionale (articolo 12 legge regionale n. 12/2011).*

Con l'articolo 12 della legge regionale n. 12/2011, è stata prevista l'istituzione di un albo unico regionale, ove sono iscritti, ad istanza di parte, i professionisti ai quali possono essere affidati, con le modalità previste dal D.Lgs n. 163/2006, i servizi di cui all'allegato IIA categoria 12 (servizi di ingegneria e architettura), di importo non superiore ad € 100.000,00; a tale Albo attingono tutti gli enti di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale n. 12/2011.

Le modalità di applicazione del predetto articolo sono definite dall'articolo 25 del Regolamento di cui al D.P. n. 13/2012, ed in particolare dal comma 6, che prescrive l'obbligo di tutti gli enti di cui all'articolo 2 della medesima legge regionale n. 12/2011, pena la inammissibilità dei finanziamenti, quale che ne sia la fonte, e per tutte le tipologie di lavori da eseguirsi nel territorio della Regione siciliana, di attingere a tale Albo, onde procedere alla scelta dei soggetti da invitare per l'affidamento dei servizi attraverso la procedura negoziata.

L'iscrizione all'albo è riservata a liberi professionisti. È vietata l'iscrizione a dipendenti di uffici tecnici di enti pubblici, a componenti dell'Ufficio regionale degli appalti pubblici, a soggetti iscritti alle S.O.A. e, in generale, a tutti coloro che hanno rapporti di lavoro con le pubbliche amministrazioni e con enti pubblici che inibiscono l'esercizio della libera professione.

L'affidamento degli incarichi professionali è di competenza del R.U.P. ed è subordinato all'attestazione da parte del dirigente responsabile della impossibilità del ricorso a dipendenti della stessa stazione appaltante, sulla base dei criteri riportati al comma 11 dell'articolo 25 del D.P. n. 13/2012. Il ricorso a dipendenti di altre pubbliche amministrazioni è possibile solo per interventi finanziati da più amministrazioni aggiudicatrici, nel rispetto del citato comma 11.

Considerato che con l'articolo 3 della legge regionale n. 23/2012 la definizione delle procedure per l'applicazio-

ne del Titolo I della legge regionale n. 12/2011 è stato deferito al 30 settembre 2012, fino alla formazione dell'Albo, tutte le amministrazioni, per l'affidamento dei servizi di cui all'allegato IIA categoria 12 di importo non superiore ad € 100.000,00 potranno procedere ai sensi dell'articolo 267 del DPR n. 207/2010 e dell'articolo 91 comma 2 del D.Lgs n. 163/2006. L'affidamento potrà avvenire o utilizzando gli elenchi formati dalla Stazione appaltante o mediante indagine di mercato, nel rispetto dell'articolo 90 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda le modalità di affidamento dei servizi di cui all'allegato IIA categoria 12, ovvero secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa o del massimo ribasso, dalla lettura del combinato disposto del comma 4 dell'articolo 19 della legge regionale n. 12/2011 e dei commi 6, 7 ed 8 dell'articolo 29 del 13/2012 si evince la seguente casistica:

- a) Per gli appalti di servizi di cui all'allegato IIA categoria 12 di importo pari o superiore a 100.000,00 euro il criterio è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- b) Per gli appalti di servizi di cui all'allegato IIA categoria 12 di importo inferiore ad euro 100.000,00 euro il criterio può essere sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa che quello del prezzo più basso. In tale ultimo caso per l'individuazione dell'offerta anomala si richiama il contenuto del comma 8 art. 124 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii..
- c) Per l'affidamento dei servizi di cui all'allegato IIA categoria 12 di importo inferiore alla soglia fissata per l'affidamento diretto (attualmente 40.000,00 euro), ai sensi del comma 10 dell'art. 267 del D.P.R. n. 207/2010, trovano applicazione le norme di cui all'art. 125 comma 11, del D.Lgs n. 163/2006, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza di cui all'art. 91 comma 2 del Codice stesso.

5. *Conferimento di incarichi di collaudo.*

Con l'articolo 32 della legge regionale n. 12/2011 è stato abrogato l'articolo 22 della legge regionale n. 7/2002 e ss.mm.ii., che al comma 4, per il conferimento dell'incarico di collaudo tecnico amministrativo, prevedeva la competenza del Presidente della Regione o dell'Assessore regionale competente per le opere direttamente finanziate.

Pertanto dalla data di entrata in vigore della legge regionale n. 12/2011, per il conferimento dei suddetti incarichi si applicano le disposizioni di cui all'articolo 120 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. peraltro richiamate dal comma 10 dell'articolo 25 del Regolamento di cui al D.P. n. 13/2012 e dell'art. 216 del D.P.R. n. 207/2010, rientrando la nomina nella competenza della Stazione appaltante.

Eguale si procederà nel caso di sostituzione di componenti di commissioni di collaudo nominate precedentemente all'entrata in vigore della legge regionale n. 12/2011.

Fanno eccezione gli incarichi di collaudo conferiti entro il termine del 17 maggio 2012, così come prorogato dall'articolo 6 della legge regionale n. 1/2012, i quali potevano essere anche affidati secondo la normativa vigente.

Ciò premesso, si precisa che l'affidamento degli incarichi di collaudo è regolamentato dall'art. 120 del Codice

dei contratti pubblici, integrato dall'art. 12 della legge regionale n. 12/2011. Per quanto riguarda l'eventuale affidamento dell'incarico di collaudo a dipendenti di altre amministrazioni aggiudicatrici si ritiene che debba procedersi mediante atto di interpello pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione affidataria.

6. *Attualità della previsione dell'articolo 16 della legge regionale 20 novembre 2008, n. 15 e ss.mm.ii. relativa all'obbligo per i soggetti privati, destinatari di qualsiasi forma di finanziamento o sovvenzione pubblica in conto interessi o in conto capitale per un valore superiore a 150.000 euro, che realizzano opere di edilizia civile, impianti sportivi, ricreativi, strutture di ricettività turistica di affidare la esecuzione dei lavori ad imprese in regola con le norme sulla qualificazione e certificazione antimafia ed in possesso dei requisiti per le attestazioni rilasciate dalle Società organismi di attestazione (SOA).*

L'articolo 16 della legge regionale n. 15/2008, modificato dall'articolo 28, comma 1, lettera e) della legge regionale n. 6/2009 prevede l'obbligo per i soggetti privati, destinatari di qualsiasi forma di finanziamento o sovvenzione pubblica in conto interessi o in conto capitale per un valore superiore a 150.000 euro, che realizzano opere di edilizia civile, impianti sportivi, ricreativi, strutture di ricettività turistica, di affidare la esecuzione dei lavori ad imprese in regola con le norme sulla qualificazione e certificazione antimafia ed in possesso dei requisiti per le attestazioni rilasciate dalle Società organismi di attestazione (SOA).

La legge regionale n. 12/2011 e il relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P. n. 13/2012 nulla hanno innovato in merito e pertanto la citata previsione normativa esplica appieno i suoi effetti, obbligando i soggetti da essa previsti ad affidare la esecuzione dei lavori ad imprese in regola con le norme sulla qualificazione e certificazione antimafia ed in possesso dei requisiti per le attestazioni rilasciate dalle Società organismi di attestazione (SOA).

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, e potrà essere consultata nel sito istituzionale della Regione siciliana Assessorato infrastrutture e mobilità all'indirizzo www.regione.sicilia.it_AssInfrastruttureMobilita.

L'Assessore: VECCHIO

(2012.31.2287)090

ASSESSORATO DELLA SALUTE

CIRCOLARE 25 luglio 2012, n. 1293.

Circolare esplicativa relativa al flusso C/M e XML (art. 50, legge n. 326/2003).

AL DIRETTORI GENERALI
AI RESP. DEI SISTEMI INFORMATIVI/AMMIN. SICUREZZA SOGEI
AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI, OSPEDALIERE E UNIVERSITARIE

In riferimento ai D.D.G. n. 858/12 "Modifica disciplinari e relativi tracciati records del flusso "C" ed "M" e n. 859/12 "Monitoraggio specifico ex post dei tempi di attesa per le prestazioni ambulatoriali attraverso il flusso art. 50, legge n. 326/2003 si forniscono alcuni chiarimenti in merito alle modifiche introdotte.

FLUSSI C/M

a) Decorrenza: la data di decorrenza si riferisce alle prestazioni erogate a partire dal mese indicato nel decreto e quindi le prestazioni erogate da giugno 2012 (da inviare a luglio 2012); per le prestazioni cicliche si fa riferimento alla data dell'ultima prestazione, come già in uso; considerati i tempi tecnici per aggiornare il software di gestione da parte dei soggetti erogatori, per il flusso M le ASP dovranno accettare il flusso di giugno 2012 anche nel caso in cui i campi di nuova introduzione non siano valorizzati; analogamente l'Assessorato accetterà i flussi C/M di giugno 2012 anche nel caso di mancata valorizzazione dei campi di nuova istituzione;

b) campo 13 dei flussi C/M (Data di prenotazione): deve essere indicata la data in cui è stata effettuata la prenotazione della/e prestazione/i. Nel caso non sia prevista la prenotazione della prestazione (es. prestazione di laboratorio), si deve indicare la data dell'erogazione; tale informazione deve essere riportata solo sulla riga 99 nel formato GGMMAAAA; per le prestazioni di radioterapia (prima ricetta e ricetta successiva per ciascun utente), la data di prenotazione coincide con la data in cui è stata prenotata la visita radioterapica pretrattamento (codice 8903, Anamnesi e valutazione definite complessive);

c) campo 18 del flusso M (Service): da intendersi obbligatorio solo per i laboratori d'analisi; tale campo deve essere valorizzato solo sulle righe diverse da 99. Le prestazioni erogate in service devono essere inserite nel flusso solo dalla struttura inviante (che trasmette anche la ricetta all'ASP per la rendicontazione).

Tutte le strutture diverse da laboratorio d'analisi (quindi con codice branca diverso da 11) devono inserire "spazio";

d) campo 20 dei flussi C/M (Quantità): si deve indicare obbligatoriamente solo sulle righe diverse da 99, nel formato "001" (o "002" "003") ed indica il numero di prestazioni (o numero di cicli di prestazioni) erogate per ogni codice di prestazione;

d) campo 27 del flusso C (Centro di rilevazione regionale): si deve indicare solo sulla righe diverse da 99;

e) campo 27 del flusso M (Importo al netto dello sconto): si deve indicare l'importo al netto dello sconto previsto dall'articolo 1, comma 796, lettera o, della legge 27 dicembre 2006 n° 296; devono essere valorizzate sia le righe 99 che le righe <>99;

f) campo 28 dei flussi C/M (Onere della prestazione): le prestazioni erogate a cittadini italiani iscritti al SSN devono essere valorizzate con 1 anche nel caso di pagamento del ticket; tale informazione deve essere riportata solo sulla riga 99;

g) campo 29 dei flussi C/M (tipo di accesso): il compito di individuare se trattasi "primo accesso" o "altro accesso" è demandato al medico prescrittore che deve indicarlo nel riquadro "altro", posto nella parte destra della ricetta, trascrivendo "1" nel caso di primo accesso e "0" nel caso di accesso successivo.

Il medico prescrittore dovrà riportare sulla ricetta:

- "1" nel caso di prima visita o primo esame di diagnostica strumentale; nel caso di visita o prestazione di approfondimento erogata da specialista diverso dal primo osservatore e nel caso di un paziente cronico, si considera primo accesso la visita o l'esame strumentale necessari ad un eventuale peggioramento del quadro clinico;

- "0" nel caso di visita o prestazione di approfondimento; per pazienti già presi in carico, controlli e follow up, si deve considerare come accesso successivo;

Tale campo, da valorizzare solo sulla riga 99, è da intendere come obbligatorio solamente nei casi in cui è indicato sulla ricetta, in tutti gli altri casi si deve inserire "spazio";

h) campo 30 dei flussi C/M (Garanzia dei tempi massimi): tale campo è da intendere obbligatorio solo nei casi in cui nel campo 29 (tipo di accesso) è stato indicato "1". Più precisamente occorre indicare "1" se l'utente ha accettato la prenotazione proposta dalla struttura e "0" se ha rifiutato la prima prenotazione propositagli, e, tale valore va inserito solo sulla riga 99. In tutti gli altri casi, cioè se il medico ha indicato sulla ricetta il valore "0", o non ha valorizzato il campo 29 (tipo di accesso), il campo non va valorizzato (spazio);

i) campo 31 dei flussi C/M (Classe Priorità): occorre riportare l'indicazione presente sulla ricetta (U, B, D o P); nei casi in cui non è presente alcuna indicazione si riporta "Z".

Da valorizzare solo sulla riga 99 (campo obbligatorio).

l) Campo 32 del flusso M (Programmi regionali di prevenzione): campo facoltativo da compilare solo nei casi di prestazioni eseguite nell'ambito di programmi regionali di prevenzione; in tal caso, solo nelle righe <>99 riportare la codifica indicata nel decreto.

Infine, si precisa che nel campo 23 (importo ticket) si deve riportare l'importo complessivo pagato dall'utente comprensivo della quota ricetta.

FLUSSO XML

1) Decorrenza: la data di decorrenza si riferisce alle prestazioni erogate a partire dal mese indicato nel decreto e quindi per il flusso xml, le prestazioni erogate da luglio 2012 (da inviare ad agosto 2012); per le prestazioni cicliche si fa riferimento alla data dell'ultima prestazione, come già in uso;

2) campo "DataPrenotazione": deve essere indicata la data in cui è stata effettuata la prenotazione della/e prestazione/i. Nel caso in cui non sia prevista la prenotazione della prestazione (es. prestazione di laboratorio) si deve indicare la data dell'erogazione; tale informazione deve essere riportata nel formato comune a tutte i campi data di tale tipologia di tracciato (aaaa-mm-gg);

3) campo "TipoAccesso": si rimanda a quanto già specificato per i flussi C/M;

4) campo "GaranziaTempiMassimi": si rimanda a quanto già specificato per i flussi C/M;

5) campo "ClassePriorità": occorre riportare l'indicazione riportata sulla ricetta (U, B, D o P); da intendere obbligatorio solo nei casi in cui è presente sulla ricetta.

Infine, si precisa che deve esserci congruità tra i campi dei flussi C-M ed XML e, per quanto riguarda la parte contabile, con i valori indicati nelle fatture/distinte contabili.

I signori direttori generali delle aziende sanitarie provinciali sono invitati a trasmettere copia della presente a tutte le strutture accreditate che erogano prestazioni specialistiche ambulatoriali ed a tutti i soggetti che hanno interesse a conoscerne il contenuto.

Nel confidare in una puntuale applicazione delle direttive, si rimane a disposizione per ogni chiarimento e per eventuali incontri di approfondimento.

Il dirigente generale del dipartimento regionale per la pianificazione strategica: SAMMARTANO

(2012.30.2282)102

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

CIRCOLARE 11 luglio 2012.

Direttive in ordine allo svolgimento delle professioni di guida turistica e di accompagnatore turistico nel territorio della Regione siciliana.

AI COMUNI DELLA SICILIA
ALLE FORZE DI POLIZIA
AGLI ENTI GESTORI DI AREE PROTETTE
e p.c. ALL'ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI,
AMBIENTALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA

Premesso che l'attività di guida o di accompagnatore deve essere esercitata da soggetti in possesso dei requisiti professionali e muniti di idoneo tesserino di riconoscimento, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 8/2004, ai fini del corretto svolgimento nel territorio regionale delle predette professioni, nonché della relativa attività di vigilanza sulle stesse, si invitano gli enti in indirizzo, competenti ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 8/2004, a porre in essere ogni idonea iniziativa di controllo e sanzionatoria finalizzata, altresì, a contrastare il crescente fenomeno dell'abusivismo.

Si fa presente, altresì, che a seguito delle più recenti pronunce della giurisprudenza, i soggetti in possesso dei titoli di abilitazione per l'esercizio della professione di guida turistica potranno esercitare l'attività sull'intero territorio della Regione indipendentemente dall'ambito provinciale per il quale a suo tempo siano stati autorizzati; in tal senso è stato emanato il decreto n. 23 del 23 maggio 2012 dell'Assessore regionale per il turismo, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 23 dell'8 giugno 2012.

Conseguentemente, non è sanzionabile la guida turistica che svolge l'attività in ambito territoriale diverso da quello risultante dal relativo tesserino di riconoscimento, che deve essere tenuto ben in vista ed esibito in caso di controlli.

Per quanto riguarda il controllo dell'attività svolta in Sicilia in maniera occasionale e temporanea da parte di guide provenienti dai Paesi membri dell'Unione europea, si richiama il contenuto della circolare di questo Assessorato n. 882 del 7 settembre 2009, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 46 del 2 ottobre 2009 che a sua volta richiama la direttiva europea n. 2005/36 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, recepita in Italia con il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, che stabilisce, tra l'altro, norme per la prestazione di servizi in maniera occasionale e temporanea.

In particolare per la prestazione dei servizi temporanea e occasionale effettuata nel territorio italiano da una guida estera U.E., il citato decreto n. 206/2007 stabilisce che il professionista che si sposta per la prima volta da un altro Stato membro in Italia è tenuto ad informare la Presidenza del Consiglio dei Ministri - il Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del turismo - Ufficio I - Servizio relazioni comunitarie e internazionali mediante l'invio di una dichiarazione di prestazione occasionale valida per l'anno in corso, corredata da una serie di documenti che permettono alla stessa autorità competente la verifica preliminare circa il possesso della qualifica professionale, solo a tali condizioni il professionista potrà esercitare in Italia la sua professione.

Pertanto, i controlli degli enti in indirizzo sul possesso dei titoli professionali esteri da parte delle guide straniere che esercitano occasionalmente sul territorio regionale mireranno alla verifica, oltre che del possesso del titolo professionale del Paese di origine, che le stesse abbiano inoltrato la prevista dichiarazione preventiva al predetto Dipartimento turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Quest'ultimo accertamento potrà essere effettuato attraverso la consultazione dell'elenco delle guide in regola con detta dichiarazione pubblicato nel sito: www.governo.it/Presidenza/DSCT/riconoscimenti.html.

Si raccomanda, ancora, l'attività di vigilanza anche nei confronti di soggetti stranieri svolgenti attività di accompagnatore turistico al seguito di gruppi di turisti

provenienti dall'estero, finalizzata all'accertamento del possesso del relativo attestato professionale acquisito all'estero.

L'Assessorato regionale dei beni culturali vorrà portare a conoscenza dei responsabili dei siti di interesse turistico il contenuto della presente nota.

Si invita, infine, a comunicare a questo Assessorato gli esiti dei controlli effettuati sul regolare esercizio delle predette professioni e le eventuali sanzioni elevate nei confronti di soggetti privi dei requisiti di legge, così come previsto dall'art. 11 della citata legge regionale n. 8/2004.

Il dirigente generale: SALERNO

(2012.29.2203)111

RETTIFICHE ED ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella Gazzetta Ufficiale.

AVVISO DI RETTIFICA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Bando per la cessione in proprietà ai sensi della legge n. 560/93, legge regionale n. 43/94, legge regionale n. 31/96, legge regionale n. 13/07 degli alloggi e delle unità immobiliari non abilitative, già inserite nei piani di vendita e rimaste invendute.

Nel bando di cui in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 28 del 13 luglio 2012, relativamente all'allegato Elenco unità immobiliari, a pag. 77, Provincia di Siracusa, l'unità abitativa sita in Avola (SR) in via Catania n. 56 è esclusa dal seguente elenco dei beni posti in vendita: "piano secondo - interno destro - vani catastali 6,5 - particella/sub 365/15 - categoria A/3 - classe 3 - prezzo base d'asta euro 67.080,91 (compreso: box superficie mq. 37,00 - subalterno 8 - categoria C/6 - classe 4)".

(2012.27.2012)048

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Stroschio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
BORGETTO - Cartolibreria Brusca di Di Marco Teresa - via S. Agostino, 1.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un pò" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etna, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Cartolibreria Giuridica-Professionale di Cavallaro Andrea - via Ruggero Settimo, 1.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Rocco Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2012

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale	
— annuale	€ 81,00
— semestrale	€ 46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:	
— soltanto annuale	€ 208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 202,00
Abbonamento semestrale	€ 110,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 4,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata	€ 0,18
--	--------

Per l'estero, i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45.

